

Insieme per
dare Forma
al Futuro

Report Integrato 2021



CARTOTECNICA
MODERNA

[CREDITI]

Report Integrato 2021
Cartotecnica Moderna

[COORDINATRICE
TEAM SOSTENIBILITÀ DI
CM CARTOTECNICA MODERNA]
Laura Giovannetti

[ANALISI PERFORMANCE E
IMPOSTAZIONE STRATEGICA]
Team Sostenibilità di
CM Cartotecnica Moderna
e Lorenza Vianello
[REDAZIONE REPORT INTEGRATO]
Lorenza Vianello
www.impattovero.it

[PROGETTO GRAFICO]
bcpt associati
www.bcpt.com

[DIREZIONE ARTISTICA]
Marco Tortioli Ricci

[PROJECT MANAGER]
Simona Zaccaro

[COMPOSIZIONE]
Gianluca Sandrone

[ILLUSTRAZIONI]
Achraf Hakim Ham

[FOTOGRAFIE]
Sara Mattioli

[STAMPA]
Grafiche Paciotti, Perugia

[CARTA]
Fedrigoni, Freelife Cento
120 - 170 gr

[CONTATTI]

CM Cartotecnica Moderna S.r.l.

[INDIRIZZO]
Via della Carboneria, 38
06073 Solomeo (PG)
Italy

[P.IVA]
00163460546

[CAPITALE SOCIALE]
€ 101.400,00

[TELEFONO]
(+39) 075 52 933 24

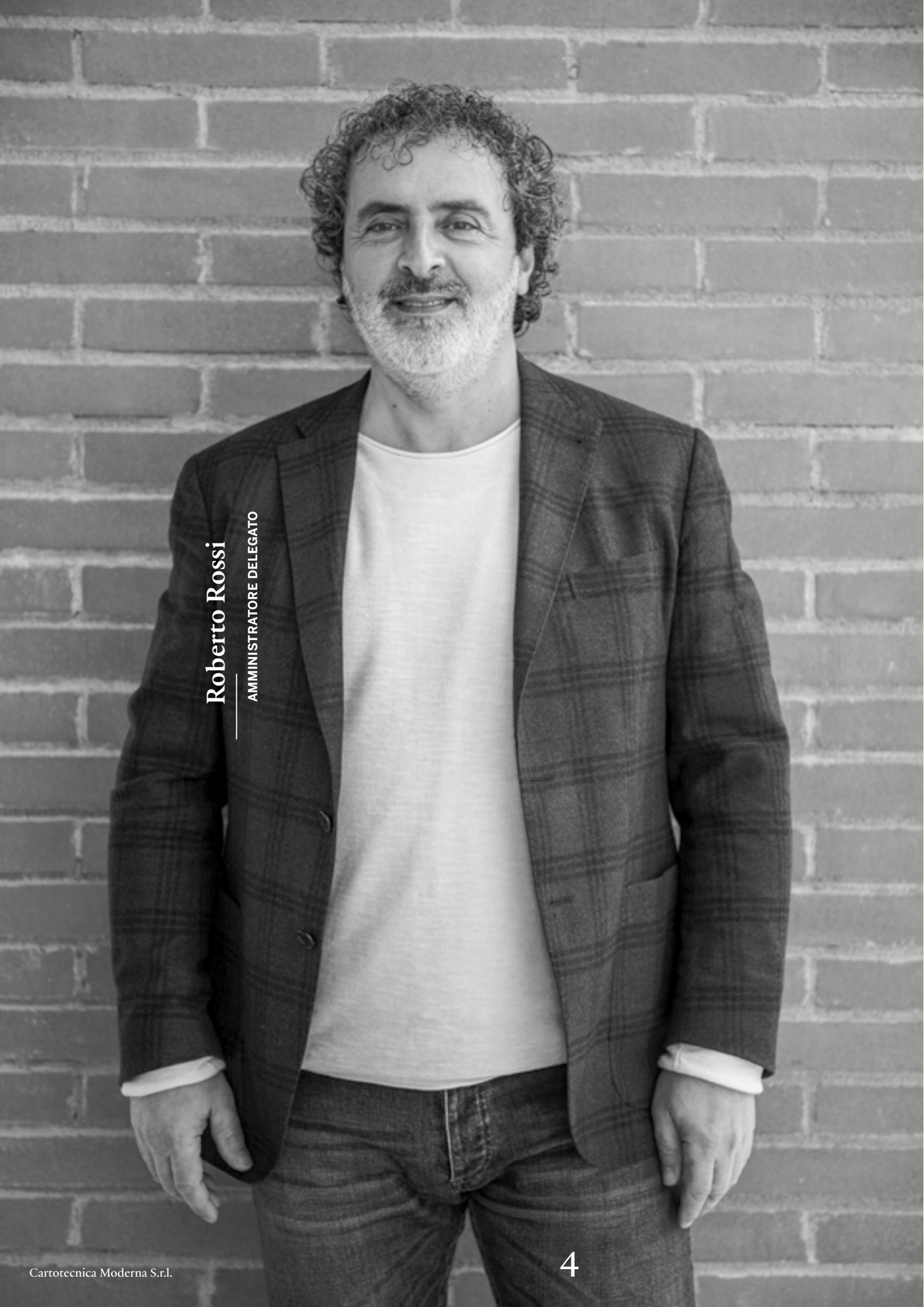
[PER INFORMAZIONI]
Laura Giovannetti
laura@cartotecnicamoderna.com

Insieme, per dare Forma al Futuro

Report Integrato 2021

Tutti i contenuti sono proprietà esclusiva di Cartotecnica Moderna. I diritti del produttore e del proprietario dell’opera sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione non autorizzata del seguente documento, in forma parziale o totale.

Lettera dell’Amministratore Delegato	5
Nota Metodologica	7
Lista delle abbreviazioni	12
“Architetture di Carta” il progetto editoriale	12
Guida alla lettura	13
Chi Siamo	15
Cartotecnica Moderna ieri	17
Cartotecnica Moderna oggi	17
Il contesto e gli scenari	18
Mission e Valori	18
I nostri prodotti	19
Verso la creazione di un modello di business sostenibile e responsabile	27
Governance	29
Pratiche anti-corruzione	31
Un Team dedicato alla sostenibilità	31
Il Consiglio dei Capi	32
Codice Etico	32
Policy Ambientale	32
Analisi di Materialità e Stakeholder engagement	33
Mappatura degli <i>stakeholder</i>	35
Materialità	40
I temi materiali	40
La nostra matrice di materialità	42
Il nostro impegno per lo Sviluppo Sostenibile	43
I Nostri Capitali	49
Capitale Finanziario	54
Capitale Produttivo	58
Capitale Naturale	62
Capitale Umano	75
Capitale Intellettuale	80
Capitale Relazionale	84
Rischi e Opportunità	91
Matrice di Creazione del Valore	95
Le Nostre Prospettive Future	99
Relazione del Revisore	107
Allegati	115
Bilancio di Esercizio 2021	117
Nota Integrativa	139
Tabella indicatori UNCTAD CGI (SDG)	142



Roberto Rossi
AMMINISTRATORE DELEGATO

Lettera dell'Amministratore Delegato

Solomeo, aprile 2022

Care amiche e cari amici di Cartotecnica Moderna,

sono anni, questi ultimi, pieni di avvenimenti inaspettati, difficili e incerti. Mentre vi scrivo stiamo vivendo l'angoscia di una guerra che ci impedisce di gioire pienamente della speranza di essere usciti, non senza difficoltà, dalla pandemia. Eppure, non posso che riempire queste righe di soddisfazione e di orgoglio.

Nel 2021 Cartotecnica Moderna ha deciso di percorrere con decisione e consapevolezza una strada sulla quale — per i valori che ci definiscono come azienda, per le nostre inclinazioni personali e per una necessità che tocchiamo con mano quotidianamente — avevamo già, di fatto, iniziato a fare i primi passi negli anni precedenti: mettere a sistema, e rendicontare, il nostro impegno verso la Comunità e le generazioni future.

Ho sempre pensato l'azienda come un luogo in cui qualità e bellezza si debbano riverberare nei rapporti interpersonali, in cui la salvaguardia dell'ambiente vada di pari passo con un più ampio senso etico di fare, vorrei dire di essere, impresa. Sapevamo che il passo era importante, e da tempo pensavamo di compierlo, ma non ne avevamo ancora colto pienamente il portato strategico, l'impatto valoriale, organizzativo, professionale e personale. Questo documento è, di fatto, il racconto di 12 mesi di pensieri, di prospettive e di scelte, prima ancora che di azioni.

Rendicontare la sostenibilità è tutt'altro che un atto conclusivo: è una spinta a guardare avanti, a prendere decisioni per il futuro, a identificare le pratiche più corrette per l'azienda e per i suoi *stakeholder*. In poche parole è un necessario atto strategico. Non è un caso, quindi, che Cartotecnica Moderna abbia scelto, per rendicontare il suo impegno verso la sostenibilità, un approccio che parte, prima di tutto, da un atteggiamento mentale e si traduce poi in un modello organizzativo: il Report Integrato.

Valutare il nostro operato e le nostre decisioni sulla base della nostra capacità di creare valore nel tempo, ripensare le nostre azioni coscienti della connessione tra i vari Capitali ai quali l'azienda quotidianamente attinge, considerare noi stessi, il Pianeta, ma anche la nostra capacità di fare innovazione e la nostra stessa creatività prima di tutto come beni preziosi da preservare, misurare i nostri *asset*, tangibili o intangibili: tutto questo ha oggettivamente cambiato il nostro modo di pensare e di agire come professionisti e come Persone.

Le difficoltà che ogni azienda ha incontrato nell’ultimo triennio sono note e certamente non ci hanno risparmiato. Per questo voglio ringraziare le Persone che fanno di Cartotecnica Moderna un connubio perfetto di creatività, cura sartoriale, tradizione e impegno: è certamente grazie a loro se siamo riusciti a raccogliere, anche quest’anno, risultati positivi e, al tempo stesso, a portare a termine la nostra prima rendicontazione sulla sostenibilità. Sono orgoglioso della determinazione e dell’impegno con cui ciascuno di loro, seppur tra le difficoltà di una ripresa che procede a strattoni, ha contribuito a tracciare la rotta verso un futuro più sostenibile. È a loro, ai Talenti di Cartotecnica Moderna, che dedico questo primo Report Integrato.

Il *concept* “Insieme, per dare forma al futuro”, che riprende un passaggio fondamentale della nostra *Mission*, “dare forma alle idee”, racconta tutta la nostra *expertise* ma evoca anche la nostra posizione programmatica che è quella della condivisione, sia interna che esterna, della rotta che abbiamo tracciato. Ci conforta sapere che la strada che abbiamo deciso di percorrere non sia un sentiero isolato o deserto, ma un cammino di Comunità.

Per questo, voglio ringraziare anche i nostri Clienti e Fornitori, con i quali, da sempre, lavoriamo alla continua ricerca di qualità e di innovazione e con i quali, oggi, abbiamo potuto rinnovare il legame, riconoscendoci in obiettivi che vanno oltre la quotidianità operativa e pensano al futuro nostro e dei nostri figli. Condividiamo la volontà di creare relazioni che durino nel tempo e producano uno scambio costante e reciproco che, non a caso, è anche uno dei temi materiali emersi dalla nostra analisi. Confrontarci con i nostri *Stakeholder* ci ha certamente fatto crescere e non posso che ringraziarli per la disponibilità con cui hanno risposto ai nostri quesiti, per il tempo che ci hanno dedicato e, soprattutto, per aver colto il significato profondo del nostro agire e averci incoraggiato a proseguire.

Vorrei infine fare un ringraziamento particolare alla nostra Lorenza Vianello di Impatto Vero che ci ha accompagnato sin dall’inizio di questa avventura e ci ha portato alla stesura del nostro primo Report Integrato.

Essere agenti di cambiamento è l’unico ruolo che un’impresa, che voglia definirsi tale, può interpretare. Rendicontare la sostenibilità, progettare le nostre azioni future, pianificare la rotta del nostro cammino, ha dato voce a una mia volontà profonda: quella, cioè, di mettere a disposizione della Comunità un’organizzazione capace di creare valore nel tempo, generare ricchezza non solo economica, assicurare benessere e continuità per il Territorio e per le Persone. In altre parole, un’impresa in grado di generare impatto.

Sono convinto come persona, come padre e come imprenditore che questa non sia “una” delle opzioni, ma l’unica strada possibile per rispondere correttamente ai bisogni dei nostri tempi, dei mercati e della Comunità. Abbiamo fatto i primi passi coscienti che ci sia una direzione, ma mai un traguardo. Buona lettura.

Roberto Rossi



Il Report Integrato (di seguito RI) di CM Cartotecnica Moderna adotta integralmente le linee guida “Framework Internazionale <IR>”, pubblicate nel gennaio 2021 dall’International Integrated Reporting Council (IIRC)¹.

Abbiamo scelto di rendicontare il nostro impegno verso la sostenibilità attraverso l’<IR>, perché questo *framework* consente di integrare la rendicontazione aziendale delle *performance* finanziarie, ambientali, sociali e di *governance* attraverso un unico report annuale. Si rivolge agli *stakeholder* con un’impostazione sintetica e trasparente, fornisce una visione complessiva della capacità dell’azienda di creare valore in modo responsabile, rappresentando, valutando e monitorando in modo coerente le azioni, le risorse — anche di natura intangibile — e i risultati strategici per l’Azienda. Il RI si basa, infatti, sul concetto di valore creato, preservato o eroso (nel breve, medio, lungo periodo) e sul monitoraggio del suo andamento nell’ambito di 6 Capitali: finanziario, produttivo, intellettuale, umano, relazionale e naturale. Per le definizioni dei singoli Capitali si rimanda ai capitoli dedicati .

Il *framework* <IR> adotta 7 principi guida:

- a. focus strategico e orientamento al futuro
- b. connettività delle informazioni
- c. relazioni con gli *stakeholder*
- d. materialità
- e. sinteticità
- f. attendibilità e completezza
- g. coerenza e comparabilità

Per **connettività** abbiamo inteso sia la relazione tra le informazioni presentate nel RI che un concetto di connettività più profondo, legato alla valutazione delle interdipendenze tra i Capitali e le azioni messe in atto. Il Pensiero Integrato (*Integrated Thinking*), che è alla base dei principi appena citati, valorizza l’agire proprio sulla base “delle connessioni e delle interdipendenze tra i numerosi fattori che influiscono sulla capacità di un’organizzazione di creare valore nel tempo”², pertanto abbiamo cercato di sottolineare questa interdipendenza con rimandi puntuali all’interno del testo. Il principio di **sinteticità** è espresso nell’esposizione di informazioni esclusivamente connesse alla **materialità** e rispondenti allo schema dei contenuti del *framework* <IR> stesso, secondo il principio che ciò

1. www.integratedreporting.org/resource/international-ir-framework/
2. Framework <IR> Internazionale, gennaio 2021, pag. 3

che non è materiale è superfluo e, pertanto, incide sulla trasparenza delle informazioni. In ottica di trasparenza, e in ottemperanza al *framework*, gli elementi di contenuto che saranno approfonditi nelle rendicontazioni del prossimo biennio sono puntualmente evidenziati.

STAKEHOLDER *ENGAGEMENT* E ANALISI DI MATERIALITÀ

Il *framework* <IR> non prescrive specifici indicatori chiave di *performance* (KPI), né richiede l’utilizzo di specifici metodi di misurazione. Prevede che i responsabili della preparazione e della presentazione del RI esaminino le circostanze specifiche dell’organizzazione al fine di identificare in modo pertinente:

- a. quali aspetti sono materiali
- b. le **modalità di divulgazione di tali aspetti**, inclusa l’adozione di metodi di misurazione e di modalità di rappresentazione generalmente accettati”³.

Il metodo di riferimento per tutte le attività di *engagement* è stato quello proposto da “AA1000 Stakeholder Engagement Standard” (2015)⁴. Essendo la prima rendicontazione di sostenibilità di Cartotecnica Moderna, l’analisi di materialità ha richiesto un notevole investimento ed è stata l’attività prevalente del 2021. Abbiamo deciso di dedicare ampio spazio alle varie fasi dell’analisi e ai suoi risultati, dedicando un capitolo specifico allo *stakeholder engagement* e all’analisi di materialità ⁵. Per quanto riguarda il coinvolgimento degli *stakeholder*, ci siamo focalizzati — per questo primo anno — sugli *stakeholder* chiave ⁶. Prevediamo di approfondire l’analisi con il coinvolgimento di Fornitori e Comunità territoriale attraverso progetti specifici descritti nel capitolo Le Nostre Prospettive Future ⁷.

FOCUS STRATEGICO E ORIENTAMENTO AL FUTURO

Cartotecnica Moderna ha affrontato la sua prima rendicontazione di sostenibilità in ottica strategica e prospettica: il *framework* <IR> stesso, ma anche gli indicatori utilizzati e, prima di tutto, l’analisi di materialità, sono stati l’occasione per far emergere punti di forza e di debolezza, nuove istanze, necessarie correzioni di rotta. Per la nostra volontà di agire in modo strategico, e cioè duraturo nel tempo e in grado di sedimentarsi realmente all’interno dell’organizzazione, non abbiamo ritenuto realistico ipotizzare di risolvere ogni fattore nell’arco del 2021.

Il nostro progetto di rendicontazione prevede quindi uno sviluppo di approfondimento triennale che andrà via via a focalizzare aspetti rilevanti che quest’anno non è stato possibile presentare in modo esaustivo. Nel capitolo Le Nostre Prospettive Future ⁸, pertanto, sono presentate tutte le azioni previste per gli anni 2022 e 2023, anche in merito alla *roadmap* di rendicontazione.

pag. 46

pag. 142

pag. 33

pag. 36

pag. 99

pag. 107

pag. 99

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Cartotecnica Moderna intende rispettare la natura interconnessa e indivisibile degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 monitorando l’apporto che l’azienda può dare a ciascun obiettivo. In questo RI è presente una tabella che evidenzia i target più direttamente impattati dalle attività 2021 ⁹ con l’impegno di quantificare i risultati complessivi a fine triennio. Come indicato nella guida “Integrating the SDGs into corporate reporting: A practical guide”, pubblicata nel 2019 da UN Global Compact e GRI, abbiamo integrato l’analisi degli SDG con la nostra rendicontazione, secondo un percorso che prevede:

- a. la comprensione di tutti gli obiettivi dell’Agenda 2030
- b. l’analisi delle potenzialità attuale e delle prospettive
- c. la prioritizzazione conseguente all’analisi di materialità

Un altro riferimento metodologico importante sono state le Linee Guida di UNCTAD “Linee guida sugli indicatori fondamentali per la rendicontazione dell’entità sul contributo all’attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (GCI)”⁵. Queste indicazioni, infatti, hanno l’obiettivo di rendere confrontabili le rendicontazioni; abbiamo pertanto compilato la tabella suggerita nella Guida ⁶ che esprime in modo coerente, e in linea con le esigenze di monitoraggio, il nostro apporto all’attuazione dell’Agenda 2030.

Il RI 2021 di Cartotecnica Moderna è stato redatto su base esclusivamente volontaria, considera come perimetro di rendicontazione la società CM Cartotecnica Moderna S.r.l. ed è relativo ai 12 mesi coincidenti con l’anno solare 2021. Il RI è stato volontariamente sottoposto a Revisione Indipendente, come reca la Relazione del Revisore, dott. Fabrizio Sciri, redatta in data 10/06/2022 e presente nel capitolo Allegati ⁷. È stato infine sottoposto all’attenzione del Consiglio di Amministrazione e approvato in data 26/07/2022.

Il RI è disponibile nel sito internet dell’azienda⁶. Per qualsiasi informazione inerente al RI è possibile rivolgersi a Laura Giovannetti: laura@cartotecnica moderna.com

3. Framework <IR> Internazionale, gennaio 2021, pag. 11
4. www.accountability.org/standards/aa1000-stakeholder-engagement-standard/

5. www.isar.unctad.org/2021/02/08/gci/
6. www.cartotecnica moderna.com/ecosostenibilita/

“Architetture di Carta” il progetto editoriale

IL CONCEPT

Comunicare la sostenibilità è diventato oggi non più un’azione opzionale tra le tante che un’impresa dedica alla propria diffusione e condivisione dell’identità; non va interpretato neanche come obbligo per rispondere a criteri di riconoscimento nella rete dei mercati internazionali e come leva di accreditamento ‘obbligato’ nei rapporti con i propri *Stakeholder*. Sempre più spesso comunicare i processi integrati che stanno dietro l’idea stessa di sostenibilità di un’impresa possiamo dire corrisponda alla comunicazione stessa dell’azienda o almeno dovrebbe essere così. Appare logico quindi che una riflessione attenta sui linguaggi visuali che interpretano tale missione sia necessaria e opportuna, nasce da qui il progetto del Bilancio Integrato per Cartotecnica Moderna, un progetto di visualizzazione dei contenuti che abbiamo intitolato alle ‘Architetture di Carta’.

Il Progetto editoriale per il Report integrato 2021 di Cartotecnica Moderna vuole esplorare visivamente il concetto di “Architetture di Carta”. Questa espressione, anche nota al pubblico internazionale come “Visionary architecture”, fa generalmente riferimento a quei progetti utopici che nascevano per restare “sulla carta” e costruire mondi paralleli, capaci di andare oltre le limitazioni contingenti della realtà.

I riferimenti oltre a venire dal mondo dell’architettura provengono anche dal mondo della moda. Il mondo della Moda ha trasformato l’architettura in un elemento indossabile. Lo stilista giapponese Issey Miyake ha reso la carta un indumento tridimensionale aprendo la porta a contaminazioni e sperimentazioni sui materiali a base di cellulosa; un’intuizione che rimane oggi la sua cifra stilistica più iconica e rivoluzionaria. Nella contemporaneità i progettisti sempre di più in ambito architettonico hanno reso la carta, a tutti gli effetti,



un materiale strutturale e costruttivo. Ne è un esempio l’archistar nipponica di fama internazionale Shigeru Ban. Pertanto se la definizione inglese risulta essere più pertinente ed appropriata a descrivere il portato immaginifico e visionario di questa espressione è tuttavia con l’espressione italiana che riusciamo a tradurre, grazie a una magnifica iperbole, l’essenza più intima dell’operato di Cartotecnica Moderna.

Guida alla lettura

Al fine di comprendere e “navigare” al meglio questo documento dalla natura ibrida, cartacea e digitale, vengono qui di seguito riportati alcuni semplici consigli ed accorgimenti:

- I rimandi all’interno del documento sono segnalati prontamente attraverso l’utilizzo delle seguenti icone “” o “”. Queste rimandano alle colonnine centrali del volume dove è messo in evidenza il numero di pagina a cui si fa riferimento.
- Le note al testo sono prontamente segnate al piè di ciascuna pagina e per favorire l’interazione del documento sono, laddove sono previsti degli *hyperlink*, prontamente collegati alle relative pagine web.

Ciascun capitolo è poi introdotto da un breve occhiello che sintetizza ed anticipa il tema in oggetto favorendo un approccio consultato e puntuale al documento. Con lo stesso principio sono state progettate alcune infografiche che svolgono la duplice funzione, sia di arricchire il documento sul lato visivo che favorirne una lettura non lineare del medesimo.

Cartotecnica Moderna adotta linguaggi e azioni rispettose della sensibilità di genere. Attraverso il linguaggio, infatti, non solo descriviamo il nostro agire e il mondo che ci circonda, ma contribuiamo alla costruzione e al rafforzamento di modelli culturali esistenti o, come auspichiamo, al loro cambiamento. Abbiamo redatto il nostro Report Integrato con questi principi nella mente e nel cuore. Per pura praticità, per non appesantire la lettura di un documento già complesso e in attesa che le regole della lingua italiana scritta siano in grado di superare le generalizzazioni di genere, abbiamo adottato le seguenti regole:

- garantire alle donne la stessa visibilità riservata agli uomini
- evitare, ove possibile, i generi utilizzando nomi collettivi o che si riferiscono al servizio (es. personale)
- laddove non sia possibile adottare una delle precedenti opzioni, mantenere l’assorbimento della forma femminile nel maschile inclusivo, con l’esplicita dichiarazione che **i termini maschili utilizzati si riferiscono a Persone di entrambi i sessi** (es. Clienti e Fornitori, ma anche *Stakeholder* con articolo maschile plurale iniziale).



↑ Ritratto dello stilista giapponese Issey Miyake.

↙ Frei Otto e Shigeru Ban, Padiglione del Giappone all'Expo 2000 di Hannover. © Hiroyuki Hirai

Lista delle abbreviazioni

CdA	Consiglio di Amministrazione
CM	CM Cartotecnica Moderna srl o solo Cartotecnica Moderna
ESG	Environmental, Social and Governance
FSC	Forest Stewardship Council
GCI	Guidance on Core Indicators
GRI	Global Reporting Initiative
KPI	Key Performance Indicator (Indicatore di prestazione)
N/A	Non Applicabile — per dati non disponibili
RI	Report Integrato
SDG	Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite (UN in inglese)
UNCTAD	United Nations Conference on Trade and Development



Vogliamo essere un esempio per il settore, ispirare i nostri Clienti e proporre loro soluzioni innovative in grado di contribuire a rendere più sostenibile l'intera filiera. Siamo agenti di cambiamento. Crediamo che tradizione, innovazione e cura possano ispirare packaging in grado di affascinare, stupire e sedurre senza compromettere il futuro dei nostri figli.

Roberto Rossi
Amministratore Delegato

Cartotecnica Moderna ieri

CM Cartotecnica Moderna nasce a Perugia alla fine degli anni '60 da un'idea di Rolando Rossi, padre di Roberto, l'attuale Amministratore Delegato. Sono gli anni della produzione di scatole in grandi quantità per storiche aziende italiane del *food*, come la Perugina, gli anni del boom economico, delle possibilità. Rolando guarda avanti: chiama "Moderna" la sua azienda perché vuole unire alla tradizione artigianale e alla grande competenza che c'è nel territorio, la spinta propulsiva della produzione automatica. Questa doppia natura, di grande cura artigianale e forte spinta innovativa è ciò che fa di Cartotecnica Moderna, oggi, un partner in grado di soddisfare le esigenze delle grandi marche del lusso nella moda, nel *food*, nella cosmesi e nella gioielleria. Negli stessi anni in cui Rolando Rossi realizza sistemi automatici di produzione, nasce quindi, prima in Italia, una linea di scatole di lusso ricoperte di stoffa, prodotto per il quale CM Cartotecnica Moderna diventerà, ed è tutt'ora, punto di riferimento sul mercato.

Nel 1992 il figlio Roberto raccoglie l'eredità di Rolando Rossi e ne ripercorre i passi fondativi con nuova visione e rinnovata energia. Roberto investe in macchinari che meglio possano rispondere alle esigenze del mercato e introduce due nuove linee di prodotto: le *shopping bag* a lavorazione manuale e le scatole in carte speciali. Le innovazioni di prodotto sono il frutto di un'attenta analisi delle esigenze di un *target* sempre più premium verso il quale Roberto Rossi ha inteso rivolgersi e, soprattutto, di un'accurata ricerca di soluzioni innovative e personalizzate. In un certo senso l'azienda viene "rifondata", rinunciando progressivamente alle lavorazioni meno remunerative per spingersi verso prodotti più qualitativi e, soprattutto, personalizzati. Nel 2006, l'azienda si trasferisce a Solomeo, sede attuale. Oltre alla lavorazione conto terzi, inaugura, nel 2011, una linea di prodotti a marchio extra-lusso: LOVEPACK®⁷.

Cartotecnica Moderna oggi

Prima che un'azienda di produzione, la CM Cartotecnica Moderna di seconda generazione è un laboratorio di idee, in cui si progettano campionature tecniche finalizzate a ottenere *shopping bag*, espositori e scatole di altissimo

7. www.lovepack.com

Milestone

I prodotti di Cartotecnica Moderna valorizzano e proteggono quelli dei nostri Clienti. Siamo orgogliosi delle tappe fondamentali della nostra storia: abbiamo saputo creare prodotti innovativi e abbracciare la modernità senza mai tradire la tradizione.

1968
FONDAZIONE AZIENDA

1969
PRIMA BOX DI STOFFA

2006
TRASFERIMENTO
A SOLOMEO

2021
E-COMMERCE
ECOLUXBOX

1988
SECONDA
GENERAZIONE
IN AZIENDA

2011
LOVEPACK®

2022
PRIMA RENDICONTAZIONE
DELLA SOSTENIBILITÀ

Oggi guardiamo alla sostenibilità come all'occasione per migliorare ulteriormente: esplorando le potenzialità della tecnologia per affinare i nostri processi di produzione; orientando il design dei nostri prodotti sempre di più verso la circolarità; valorizzando i nostri Talenti e contribuendo, tutti, a creare un'organizzazione positiva. Per essere Partner sempre più affidabili e propositivi per i nostri Clienti.

livello qualitativo. La ricerca sui materiali speciali, lo studio di nuove forme di design e di sviluppo cartotecnico sono i valori intangibili che rendono la nostra azienda il riferimento per chi cerca l'estrema qualità, la cura nei dettagli e soluzioni uniche e personalizzate. Possiamo dire che il 100% della nostra produzione è personalizzato e nasce da un'esigenza del Cliente, viene interpretato e reso possibile dal nostro Ufficio Tecnico infine realizzato dalle sapienti mani del nostro personale specializzato. In quest'ultimo biennio, il nostro impegno verso la sostenibilità ci ha portati a progettare e proporre ai Clienti soluzioni sempre più amiche dell'ambiente. Dal 2021 siamo in grado di offrire scatole completamente abbattibili, senza calamite, con carta e cartone riciclati al 100%, che mantengono, al tempo stesso, quei requisiti di eleganza, resistenza e cura dei dettagli che il mercato ci riconosce da anni.

Il 2021 è stato un anno importante per la nostra azienda, perché ha visto la nascita di un progetto sul quale lavoravamo da tempo: **la scatola Ecoluxbox**. Un progetto che valorizza e rende esplicito il nostro impegno verso la sostenibilità in tutti i suoi aspetti. Il prodotto, infatti, ha comportato l'acquisto di un macchinario dedicato (in industria 4.0) che, conseguentemente, ha permesso di sviluppare nuove *expertise* in azienda, assumere nuovi Talenti, riportare la produzione in Italia, meccanizzare il rivestimento delle scatole e, non ultimo, aumentare i volumi ^[5]. Questa esperienza, che sta dando già risultati incoraggianti, ci spingerà certamente a esplorare nuove possibilità di sviluppo di prodotti sostenibili.

Il contesto e gli scenari

Cartotecnica Moderna ha vissuto un periodo di stabilità nell'ultimo quinquennio, frenata dall'arrivo della pandemia che ha favorito, all'interno del settore, la crescita delle produzioni meno qualitative. Si è trattato di *packaging* prevalentemente destinato all'e-commerce, come ad esempio il cartone ondulato, largamente utilizzato dalle piattaforme online, la cui produzione ha registrato un +12,7% nei primi 9 mesi 2021⁸. I nostri Clienti, che si posizionano esclusivamente in una fascia *premium*, hanno invece ridotto fortemente gli approvvigionamenti nel 2021.

L'inizio del 2022 sta mostrando una buona ripresa che ci ha portato, nei primi mesi dell'anno, a prevedere di rientrare pienamente nei volumi degli anni pre-pandemici. Mentre scriviamo, la situazione del settore, e non solo, è di nuovo compromessa dalla congiuntura internazionale e dai rincari di energia e materie prime; questo non ci permette di fare previsioni solide. Il settore segue l'andamento di quello del lusso che dovrebbe mantenersi positivo, pur registrando una previsione di crescita inferiore (+9%) rispetto alle stime di inizio 2022⁹.

Rispetto alle tendenze, anche il lusso dell'era post-pandemica conferma una forte attenzione verso il benessere come primaria esigenza e la necessità, per le imprese, di restare focalizzate su istanze sociali e ambientali¹⁰.

pag. 52

True-Luxury Global Consumer Insights 2021¹¹ conferma queste tendenze e conforta la nostra volontà di essere al fianco delle aziende per contribuire a offrire esperienze di lusso rispettose delle Persone e del Pianeta. Questo ci porta a dire che *purpose* e responsabilità non sono più negoziabili, anche in epoca di crisi.

Mission e Valori

Ideare e produrre non solo scatole, espositori, *pochette* o *shopping bag*, ma dare forma alle idee dei nostri Clienti, suscitare emozioni e sensazioni, far diventare i nostri *pack* oggetti preziosi da conservare, mostrare e collezionare. Insomma, creare *packaging* di lusso!

- **ESPERIENZA** 50 anni di storia e sperimentazione garantiscono una conoscenza approfondita del *packaging* di lusso.
- **ECCELLENZA** Scatole, *shopping bag*, espositori preziosi e di altissima qualità come risultato della sintesi di bellezza e funzionalità.
- **COMPETENZA** Abilità, attenzione e conoscenza sono alla base delle nostre *shopping bag*, scatole, espositori e *pochette* di lusso.
- **CREATIVITÀ** Le nostre conoscenze e competenze tecniche sarebbero inutili se non fossero esaltate dalla nostra capacità di creare scatole, espositori, *shopping bag* e *pochette* belle, uniche e desiderabili.

I nostri prodotti

Cartotecnica Moderna produce *packaging* di lusso dedicato a una fascia di clientela *premium* che opera nei settori enogastronomico, della moda e della cosmesi. Ha recentemente aperto un canale e-commerce proprietario che le ha permesso di rivolgersi a una clientela ugualmente esigente in termini di qualità e cura dei dettagli, ma con necessità di volumi minori. I nostri punti di forza sono la cura dei dettagli e la creatività tipiche del migliore Made in Italy, coniugate a una grande attenzione al design e alle soluzioni innovative.

Le realizzazioni di CM Cartotecnica Moderna sono il frutto di un'attività a quattro mani che vede i Clienti coinvolti nella progettazione e, parallelamente, il nostro Ufficio Tecnico lavorare per rendere concrete e fruibili le idee e le esigenze dei Clienti stessi. La filosofia che ispira i nostri progetti è l'incessante ricerca di qualità e cura nei dettagli; la caratteristica che meglio ci rappresenta è la capacità di individuare soluzioni esteticamente appaganti senza che sia mai penalizzata la fruibilità.

8. www.ilsole24ore.com/art/allarme-cartotecnica-rischio-produzione-cartoni-imballaggi-e-libri/

9. www.altagamma.it/studi-e-ricerche

10. Altagamma Consensus 2022 — <https://altagamma.it/studi-e-ricerche>;

11. www.altagamma.it/media/source/PRESS_True%20Luxury%20Global%20Consumer%20Insight.pdf



SHOPPING BAG

Shopper a finitura manuale, personalizzate, con carte speciali, rivestite in tessuto. Stampa serigrafica o a caldo. I manici vengono personalizzati con vari materiali: dalla carta ritorta ai nastri, al *gros grain*, ecc. Partendo da un design standard, viene spesso personalizzata, anche nella forma.

SCATOLE FONDO COPERCHIO

Anche in questo caso la produzione è personalizzata al 100%. Alcune scatole sono completamente meccanizzate, altre vengono finite manualmente a seconda del design e/o del rivestimento (es. in tessuto), oppure degli elementi interni richiesti per salvaguardare il prodotto da contenere.

SCATOLE ABBATTIBILI

Cartotecnica Moderna è la prima azienda a produrre questo tipo di scatole in Europa. I pack vengono inviati stesi al cliente e blisterati con bioplastica (senza che si rovinino): occupano meno spazio nelle spedizioni e nello stockaggio. Questo prodotto prevedeva inizialmente l'uso di calamite, che sono state progressivamente sostituite con soluzioni a minor impatto .

pag. 65

SCATOLE TONDE (TIPO CAPPELLIERA)

Scatole lusso, *limited edition* o strenne. Dalle finiture potenzialmente infinite.

POCHETTE

Prevalentemente dedicate ai negozi. Realizzate sia in carta che in carta accoppiata a tessuto.

ESPOSITORI

Gli espositori CM spaziano dalle soluzioni più semplici, in carta e cartone, a prodotti più preziosi solitamente destinati alla gioielleria e alla cosmesi. Alla base di questa categoria di prodotti c'è sempre la volontà di trovare soluzioni cartotecniche inedite e personalizzate come, ad esempio, la scatola che si trasforma in espositore realizzata per il settore calzaturiero.





Il Marchio Lovepack®

Nato nel 2011, il marchio Lovepack® propone una linea extra-lusso, curata nei minimi dettagli e destinata ad un target *consumer* di alto profilo e/o a occasioni speciali (regali, cerimonie, ecc.).

Si tratta di produzioni di nicchia, con volumi più bassi, lavorate a mano, che si rivolgono prevalentemente ai mercati esteri.

Dal 2021 la linea è proposta anche attraverso un e-commerce dedicato e, a partire dal 2022, godrà di una strategia di posizionamento e di comunicazione che avrà l'obiettivo di aumentare l'*awareness* di Cartotecnica Moderna all'estero e farla entrare in nuovi mercati.

Verso la creazione di un Modello di Business Sostenibile e Responsabile

Responsabilità è un termine sempre più legato al concetto di impresa. Non può prescindere dall’ascolto di tutti gli interlocutori coinvolti e dalla necessità di porre le loro istanze alla base di un modello di business che voglia definirsi veramente sostenibile.

Roberto Rossi
Amministratore Delegato

pag. 33

Anche se, ancora, CM Cartotecnica Moderna non ha formulato un vero e proprio *purpose*, l’impatto strategico del nostro approccio alla sostenibilità ci ha portato, nel 2021, a rivedere il nostro modello di business nel suo insieme, mettendo al centro delle nostre attività le tre dimensioni ESG. Una necessità che ci è parsa chiara non appena abbiamo abbracciato l’ipotesi di rendicontare l’impegno nei confronti della sostenibilità fin dai primi passi. L’approccio metodologico del Report Integrato è stato sia uno stimolo che un’ispirazione perché ci ha costretto, quasi, a rivedere in ottica sistemica tutte le attività aziendali.

Il lavoro del 2021 si è, perciò, concentrato sulla mappatura e sul dialogo con i principali portatori di interesse e sulle conseguenti raccolta e analisi delle loro aspettative. È stata un’attività che ci ha coinvolto particolarmente e, per questo, ne proponiamo una descrizione corposa al capitolo dedicato all’analisi di materialità [🔗](#). Attività che certamente non possiamo dichiarare conclusa ma che ci ha già permesso di razionalizzare alcune azioni, atteggiamenti e priorità che Cartotecnica Moderna ha portato avanti negli anni passati in virtù di quella sua sensibilità interna, quella cultura del “rispetto” e del “fare bene” che caratterizzano l’azienda come organismo senziente.

Possiamo dire che in quest’ultimo biennio abbiamo messo a terra, grazie a una progettazione più decisa e focalizzata, tante attività che operano su varie direttrici ma che sono riconducibili a un’unica volontà strategica: limitare il volume degli imballaggi (progettando e proponendo sempre più scatole abbattibili), limitare l’uso di materiali non riciclabili (come, ad esempio, i magneti), aumentare l’utilizzo di materiali riciclati (carta e cartone), utilizzare — laddove possibile — materiali meno impattanti (inchiostri ad acqua, colle di origine organica) e, non ultimo, ridurre il più possibile le trasferte per le lavorazioni. Stiamo progettando e producendo sempre di più in ottica di circolarità, proponendo ai nostri Clienti prodotti che ben si prestano al riutilizzo e al riuso senza per questo perdere i valori fondamentali di prestazione ed *experience* che il mercato ci riconosce.

Lavoriamo a un approccio sistemico, che riduca gli sprechi e l’impatto a partire dal design di prodotto. Tutte queste attività sono descritte con maggiore dettaglio nel capitolo dedicato al Capitale Naturale [🔗](#).

pag. 62

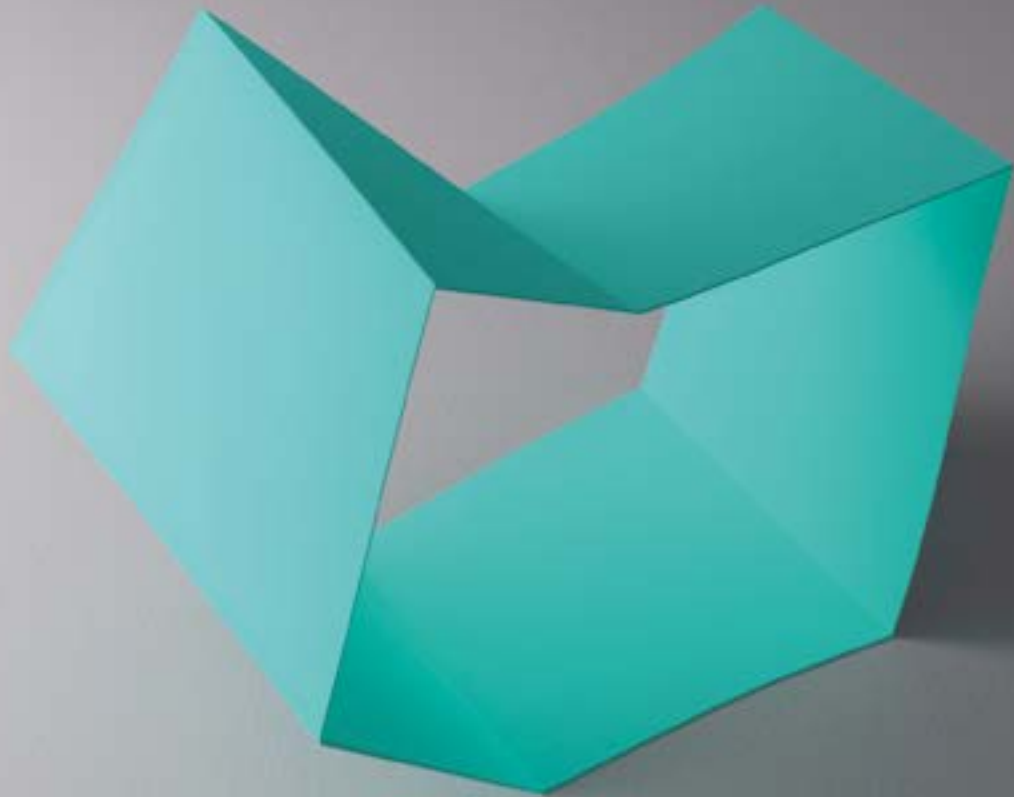
Un passaggio fondamentale per le nostre riflessioni in merito al modello di business è certamente la filiera. Il 2022 ci vedrà impegnati in un’opera di monitoraggio, selezione e *ranking* dei Fornitori nella volontà di dare vita e/o consolidare relazioni durature, basate sulla creazione di valore. Per un approfondimento su questo tema, rimandiamo alle pagine dedicate agli *Stakeholder*, al Capitale Produttivo e al Capitale Naturale.

Infine, un modello di business sostenibile non può prescindere dall’assicurare una *Governance* stabile e dalla cura per le Persone, il vero capitale di ogni azienda. Il 2021 è stato anche l’anno nel quale CM ha mosso i primi passi, con determinazione e con la fatica della pandemia, verso un percorso sistemico e sistematico di coinvolgimento, formazione e *welfare*, descritto nei capitoli dedicati al Capitale Umano e Intellettuale.

pag. 35
pag. 58, 62

pag. 75, 80

Governance



L'impresa familiare dei nostri giorni non può pensare ai figli come all'unico timone possibile della propria imbarcazione. Ha il dovere di progettare il futuro dell'azienda a prescindere, lavorando per identificare, e formare, risorse (queste sì, possibilmente, giovani) che siano in grado di dare continuità al progetto.

Roberto Rossi
Amministratore Delegato

La società Cartotecnica Moderna S.r.l. è di proprietà di Roberto Rossi (1966), socio unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere. Il CdA è composto inoltre da Rolando Rossi (1931), vicepresidente. La presenza della prima generazione nel CdA, che si riunisce a cadenza semestrale, conferma la volontà della proprietà di rispettare il passaggio generazionale e le radici valoriali dell'azienda. Al tempo stesso, la proprietà ha espresso da sempre una forte determinazione a costruire valore non tanto e non solo per la famiglia, quanto per la Comunità, in un'ottica di Valore Condiviso. Cartotecnica Moderna ha una struttura snella, in cui i processi decisionali sono concentrati sulla proprietà e i suoi stretti collaboratori. Tuttavia, grazie proprio alle riflessioni scaturite nei numerosi incontri di condivisione di cultura e obiettivi della sostenibilità, abbiamo deciso di mettere in atto alcune “buone pratiche” volte a migliorare la gestione dei processi stessi, la condivisione delle informazioni, il senso di appartenenza, il coinvolgimento e, non ultima, la responsabilizzazione dei Talenti che operano in azienda.

Pratiche anti-corrruzione

Non c'è, al momento, una Policy dichiarata in merito, ma Cartotecnica Moderna ha sempre sviluppato il proprio business in un'ottica di totale trasparenza e tracciabilità. Non ci sono mai state esposte sanzioni legate a pratiche illecite né in questo anno fiscale, né nei precedenti dalla fondazione dell'azienda.

Un Team dedicato alla sostenibilità

Abbiamo costituito un gruppo di lavoro dedicato, il “Team Sostenibilità”, nel quale ciascun membro è stato nominato portavoce di uno o più Capitali e ne ha curato l'analisi, il monitoraggio, l'identificazione dei KPI e la formulazione degli obiettivi. Nessun membro del Team ricopre in azienda un ruolo esclusivamente dedicato alla sostenibilità, ma tutti agiscono in qualità di *ambassador* con l'obiettivo di coinvolgere i colleghi delle varie funzioni e accrescere una cultura della sostenibilità che sia condivisa a tutti i livelli. Il Team è portavoce delle posizioni aziendali riguardo la sostenibilità verso gli *stakeholder* esterni con cui hanno contatti. All'interno del Team, che non ha una struttura

gerarchica, siede anche la Proprietà, a conferma del forte *commitment* dei vertici. Il Team è composto da 5 Persone, 4 delle quali sono donne. Al suo interno, ha una figura di coordinamento che tiene le relazioni con i consulenti esterni. Il gruppo si riunisce con cadenza mensile o bimestrale (in base alle esigenze) e vede la partecipazione della consulente esterna che sta seguendo Cartotecnica Moderna nel suo percorso di sostenibilità.

Il Consiglio dei Capi

A seguito delle attività di *stakeholder engagement* dedicate ai Talenti di Cartotecnica Moderna, la Proprietà ha identificato un gruppo di collaboratori con i quali si confronta regolarmente. L'obiettivo di questi incontri è quello di permettere alle Persone che compongono il gruppo di esprimersi e di essere la voce dei colleghi verso la proprietà. Al tempo stesso, queste riunioni allenano la propensione dei Talenti di Cartotecnica Moderna a lavorare in autonomia, ad assumere responsabilità crescenti e a organizzarsi per progetto. Una sorta di “capo per un giorno” durante il quale, liberamente, tutti sono chiamati a dare riscontri, fare proposte, stabilire priorità. L'obiettivo è quello di abituare i capi funzione a riportare ai vertici e, al tempo stesso, di stabilire una *routine* decisionale allargata e non unilaterale. Gli incontri, iniziati a metà 2021 hanno già portato alla luce aspetti di intervento prioritari sia a livello produttivo che di gestione del Capitale Umano.

Codice Etico

L'esigenza di rappresentare il proprio impegno e i propri valori in una “carta” o “manifesto” che ispiri gli atteggiamenti delle Persone di Cartotecnica Moderna, sia all'interno dell'azienda che nei confronti di Clienti, Fornitori e Partner esterni, si è manifestata spontaneamente nelle attività di *engagement* sia da parte della Proprietà che da parte dei dipendenti, i Talenti appunto. È nato così un progetto di co-creazione di una carta dei valori (il cui nome non è ancora stato identificato) che nasca proprio dal vissuto delle Persone che lavorano in azienda e ne rispecchi e amplifichi gli atteggiamenti virtuosi. La formulazione definitiva, che purtroppo è stata posticipata a causa della pandemia, è prevista per il 2022.

Policy Ambientale

Cartotecnica Moderna ha già assunto un forte impegno in merito alla tutela dell'Ambiente sia con i propri Clienti che con i Fornitori. Sarà fondamentale per noi produrre un documento programmatico che evidenzi i principi e i valori salienti della nostra filosofia. Anche questo documento, che sarà supportato dalle evidenze emerse dalla nostra prima rendicontazione, sarà redatto in forma definitiva nel 2022.



L'attività di *stakeholder mapping* e di *engagement* è stata un'occasione di relazione, di rinforzo positivo dell'immagine dell'azienda e, non ultimo, di dialogo. Il confronto con i portatori di interesse ha aperto nuove prospettive per le nostre attività presenti e future.

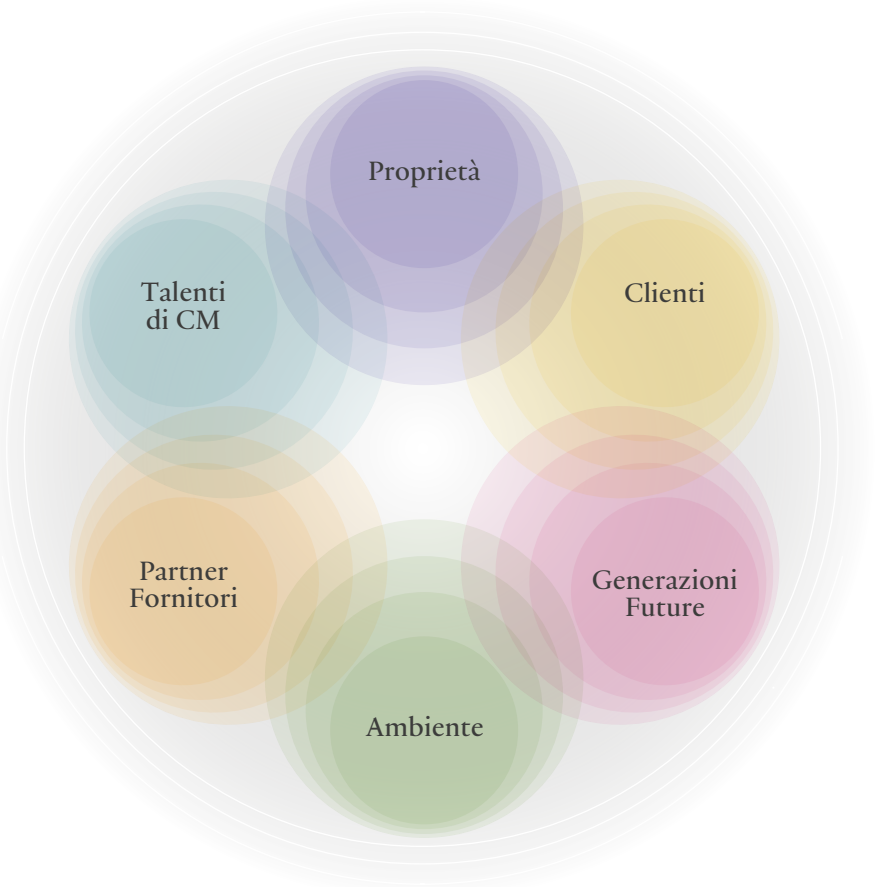
Elisabetta Segoloni
Ambassador Capitale Relazionale

Un'impresa che voglia veramente definirsi sostenibile a livello sistemico deve partire da una profonda fase di ascolto e comprensione dei propri *stakeholder* e deve implementare processi che garantiscano che questa sua apertura, nei confronti dei portatori di interesse, sia mantenuta costante nel tempo. Solo così potrà mettere in atto una strategia e delle azioni conseguenti che agiscano in ottica di materialità e siano, quindi, significative per i propri obiettivi di business e di impatto.

Abbiamo lavorato molto, prima ancora che sull'implementazione delle attività di *engagement*, sulla cultura dell'ascolto degli *stakeholder* e sull'approccio *stakeholder*-centrico a tutti i livelli e su tutte le funzioni aziendali. Non è certamente un cambiamento organizzativo che si realizza in pochi mesi, ma la reattività di Cartotecnica Moderna, nel suo insieme di organizzazione senziante e nei singoli Talenti, sta facendo registrare progressi significativi in tempi rapidi.

Mappatura degli *stakeholder*

In fase di analisi *desk* il Team Sostenibilità ha individuato una rosa di 14 *stakeholder*, con livelli di coinvolgimento diversi. Ciascun *cluster* è stato quindi analizzato e descritto usando lo strumento delle *personas* per tracciarne un profilo utile non solo a valutarne influenza e interesse, ma anche a stabilire i *touch-point* e le modalità di ingaggio più coerenti.



Attribuendo un valore (da 1 a 5) a ciascuno *stakeholder* in base a due parametri — influenza e interesse — abbiamo individuato i gruppi chiave. La **Proprietà**, i **Clienti**, i **Talenti** (così definiamo le Persone che lavorano in CM), i **Fornitori**, l’**Ambiente** e le **Generazioni Future** sono stati considerati gli interlocutori principali (*key stakeholder*) con i quali entrare in dialogo per identificare i temi materiali e formulare, conseguentemente, le azioni strategiche da implementare.

Sui primi tre *stakeholder* l’attività di *engagement* può dirsi stabilmente avviata e procede (salvo arresti dovuti alla pandemia) secondo il consueto andamento circolare di: *plan, prepare, implement, review e improve*.

Sui Fornitori è stata fatta una prima analisi volta essenzialmente a identificare quelli, tra loro, in grado di affiancare e coadiuvare maggiormente CM nel suo percorso verso una maggiore sostenibilità per poi coinvolgerli nel dialogo vero e proprio, previsto nella seconda metà del 2022 .

L’Ambiente ha trovato voce sia presso il Team Sostenibilità, fortemente orientato alla salvaguardia ambientale, che presso i Clienti, specie le aziende di maggiori dimensioni. Altrettanto dicasi per le Generazioni Future, verso le quali Cartotecnica Moderna ha dimostrato, anche in passato, una forte sensibilità. Nella tabella che segue riportiamo, per ciascuno *stakeholder*, la sintesi del piano di *engagement* svolto nel 2021.

pag. 86

STAKEHOLDER	TOUCH-POINT	DESCRIZIONE
PROPRIETÀ	Incontri periodici Team Sostenibilità	La partecipazione della Proprietà agli incontri ha permesso di rilevare in modo sistematico le istanze e i temi di maggiore interesse.
	Colloqui individuali	Sulla base delle evidenze emerse negli incontri di cui sopra, sono state organizzate interviste individuali (svolte con la consulente esterna) durante le quali la Proprietà ha potuto esprimere apertamente le proprie aspettative e i propri obiettivi.
TALENTI	Giornata di ascolto e confronto (senza la Proprietà)	È stata organizzata una giornata di <i>engagement</i> durante la quale i Talenti hanno lavorato e si sono confrontati, tutti insieme e in piccoli gruppi, su vari aspetti quali: l'organizzazione aziendale, le prospettive di crescita, il benessere aziendale, ma anche la visione strategica e la capacità innovativa dell'Azienda. Purtroppo la pandemia non ha permesso di organizzare entro il 2021 anche la fase di restituzione e co-creazione della Carta dei Valori che sarà svolta nel 2022.
	Giornate di formazione	Le giornate di formazione (sulla sicurezza, sul nuovo gestionale, sulla sostenibilità, ecc.) si sono rivelate preziose per raccogliere in modo destrutturato, ma non meno significativo, le istanze dei Talenti di CM.
	Questionari interni	Alcune attività quali, ad es., la formazione sulla sicurezza hanno permesso di raccogliere il sentimento su molti temi rilevanti.
	Presentazione Report Integrato	La redazione stessa del primo Report Integrato per CM sarà oggetto di attività di <i>engagement</i> e si svolgerà a ottobre 2022.
CLIENTI	Incontri individuali Questionari online	Tutti i Clienti hanno ricevuto un questionario da compilare online. In precedenza, alcuni Clienti, selezionati e coinvolti non solo in base all'interesse e all'influenza, ma anche per la loro sensibilità verso i temi della sostenibilità, sono stati intervistati individualmente per confermare i temi rilevanti e, soprattutto, per un mutuo confronto sui percorsi intrapresi. Una volta raccolte le istanze di tutti gli <i>stakeholder</i> e formulati i temi materiali, i Clienti hanno ricevuto una restituzione di quanto emerso che prevedeva anche la possibilità, qualora necessario, di emendare e/o commentare.
FORNITORI	Incontri individuali Questionari online	Cartotecnica Moderna è già entrata in dialogo individualmente con i suoi Fornitori più sensibili ai temi della sostenibilità, specie ambientale. Anche i Fornitori potranno esprimere le loro aspettative sui temi per loro rilevanti, che andranno a integrare l'attuale analisi di materialità. I questionari saranno inviati nel 2022.
AMBIENTE	Agenda ONU 2030 Obiettivi UE 2050 IPCC assessment report	L'ambiente è uno <i>stakeholder</i> silente che tuttavia sta proclamando con voce chiara le sue emergenze. Ogni altro <i>stakeholder</i> , nelle nostre consultazioni, se ne è fatto portavoce. Gli Obiettivi ONU dell'Agenda 2030 e quelli UE per il 2050, e le pubblicazioni di istituti di ricerca e istituzioni accreditate, hanno fornito temi fondamentali di intervento.
GENERAZIONI FUTURE	Giornate di formazione nelle scuole di vari ordine e grado Progetto scuola/lavoro	(Sospeso) La pandemia non ha permesso la consueta presenza di Cartotecnica Moderna nelle scuole e questo ci ha impedito di portare a compimento un confronto più puntuale e aggiornato che metteremo in atto non appena le scuole potranno riaprire le loro aule in sicurezza anche agli esterni (pag. 103).

I Clienti hanno dato un riscontro decisamente positivo rispetto alla nostra volontà di intraprendere un percorso di consapevolezza nei confronti della sostenibilità. Un importante aspetto, circa la priorità data agli ambiti (ambientale, sociale, finanziario) divide i due tipi di Clienti: le aziende di più grandi dimensioni hanno dichiarato una spiccata propensione verso i temi ambientali, mentre i Clienti più piccoli, generalmente attività imprenditoriali unipersonali, hanno dimostrato maggiore interesse per i temi sociali (parità salariale, conciliazione casa/lavoro).

Alla domanda specifica sull’ambiente i Clienti che provengono dal canale e-commerce (che hanno, quindi, una relazione più “giovane” con Cartotecnica Moderna) hanno dimostrato maggiore sensibilità verso temi *green* solo quando riconducibili direttamente ai prodotti. In generale, tutti hanno apprezzato di essere stati coinvolti e questo, di nuovo, conferma il portato relazionale dell’attività di *stakeholder engagement*.

DICHIARAZIONI SPONTANEE CLIENTI E-COMMERCE

“Il tema della sostenibilità è diventato un plus importante che deve essere portato avanti con coerenza e determinazione. Può essere un costo oggi, ma un investimento per il futuro.”
Gianni Segoloni,
Amministratore presso Gsrc S.r.l.

“Mi è piaciuto molto essere stata contattata per avere una mia opinione e per il fatto che il cliente è importante per la vostra azienda. Si crea un rapporto diverso. Grazie.”
Barbara Bulletti
Fondatrice di BB Poetry

DICHIARAZIONI SPONTANEE CLIENTI AZIENDE

“La misurazione delle performance e gli obiettivi di miglioramento continuo di anno in anno sono fondamentali per darsi delle linee guida.”
Gabriele Santacroce,
Procurement Analyst presso Davines Group

“La custodia del Creato, che porta con sé un’attenzione speciale alla dignità umana e in senso più allargato alla dignità di ogni essere, rappresenta il cuore della visione etica della nostra impresa e il significato autentico dell’idea del giusto profitto che sempre ricerchiamo. [...] Ci fa molto piacere apprendere di questa vostra iniziativa alla quale abbiamo partecipato con estremo piacere.”
Valerio Giansanti,
Audit & Sustainability Facon e Fornitori presso Brunello Cucinelli

Per tutti gli *stakeholder* coinvolti sono pianificati sia un momento di restituzione che un momento di presentazione del Report Integrato, con modalità che varieranno a seconda dell’interlocutore, seguendo il Piano di Comunicazione e *Engagement* 2022.



Materialità

Una volta individuati i temi economici, ambientali e sociali più salienti (emersi sia dalle attività di *engagement* che dall’analisi *desk* svolta dal Team Sostenibilità) i responsabili d’area di CM e gli *stakeholder* esterni ne hanno espresso la rilevanza attraverso dei questionari (con valore da 1 a 5).

Come previsto dal *framework* <IR> l’analisi di materialità è stata quindi re-alizzata nell’ottica della creazione del valore, classificando le istanze emerse in base alla dimensione dell’impatto/rilevanza dei temi sia per CM che per gli *stakeholder* e in funzione delle probabilità di occorrenza, della capacità dell’azienda stessa di perseguire i temi, della valutazione dei rischi e delle opportunità ad essi collegati.

Da un elenco di 47 argomenti rilevanti per l’insieme degli *stakeholder*, abbiamo individuato 11 temi materiali che abbiamo ricondotto ai Capitali.

I temi materiali

CAPITALE UMANO

- (1) Crescita professionale dei dipendenti
- (2) Sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- (3) Pari opportunità salariale e di carriera tra uomini e donne
- (4) Chiarezza organizzativa

Nel concetto di “crescita” (tema 1) sono comprese la possibilità di accedere alla formazione, la volontà di non restare nello stesso ruolo ma poter variare per acquisire nuove competenze e poter ricoprire ruoli di maggior responsabilità.

Sicurezza e salute (tema 2) sono preoccupazioni che molte aziende hanno registrato negli ultimi due anni. Nel nostro caso, il tema comprende anche la regolare manutenzione dei macchinari e, più in generale, la creazione di un ambiente di lavoro in cui “stare bene”. Lo abbiamo ricondotto, quindi, anche a una esplicita necessità di creare un’organizzazione positiva, che si cura delle Persone e pensa, in generale, al loro Benessere.

Il tema 3 è stato proposto dagli *stakeholder* esterni ed è stato accolto con favore da CM che lo ha ritenuto rilevante proprio perché parte di un progetto più ampio di cura e crescita dei Talenti.

La capacità di dare vita a processi decisionali chiari e condivisi (tema 4) e lo sviluppo dell’ascolto attivo tra colleghi e a livello interfunzionale restano temi molto sentiti a tutti i livelli. Come descritto nel capitolo dedicato alla *governance* [↗](#), Cartotecnica Moderna aveva già iniziato a lavorare in questo senso ancora prima di veder emergere questo tema materiale e ha fissato dei precisi obiettivi per il prossimo biennio [↗](#).

pag. 29

pag. 99

CAPITALE RELAZIONALE

- (5) Relazioni durature con i Clienti
- (6) Reputazione aziendale

Come per ogni azienda, anche per Cartotecnica Moderna il Capitale Relazionale è uno dei valori intangibili più preziosi. È interessante rilevare che l’impegno per la continuità nelle relazioni (ad es. con i Clienti) è emerso come tema materiale presso più di uno *stakeholder* e tutti ne hanno sottolineato il valore non solo economico ma di opportunità, di crescita collaborativa e di innovazione.

CAPITALE NATURALE

- (7) Gestione scarti/rifiuti
- (8) Prodotti “green”

Il tema della circolarità, del recupero, riciclo e riuso dei prodotti è emerso molto forte sia tra gli *stakeholder* interni che tra quelli esterni e ci aspettiamo che sarà rafforzato dal confronto più strutturato con i Fornitori del prossimo anno. I temi 7 e 8 sono espressione della volontà degli *stakeholder* di non rendersi complici di sprechi e/o di generazione di rifiuti. L’apertura ad utilizzare materiali riciclati, ad esempio, è pressoché generalizzata, grazie anche alla capacità di CM di mantenere i requisiti di eleganza e qualità che il settore e i Clienti principali richiedono. Molti Fornitori stanno già collaborando con CM per diminuire l’impatto ambientale dei prodotti esistenti [↗](#).

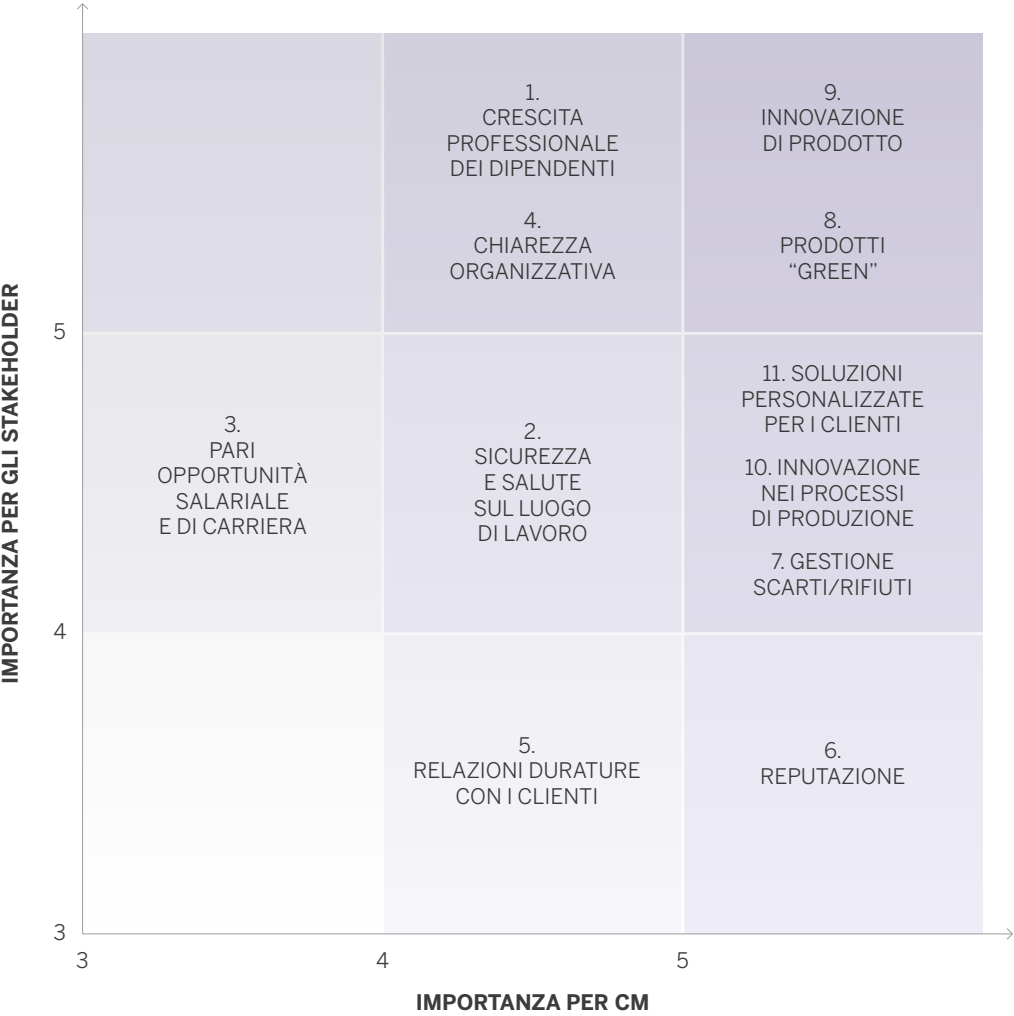
pag. 68

CAPITALE INTELLETTUALE

- (9) Innovazione di prodotto
- (10) Innovazione nei processi di produzione
- (11) Capacità di trovare soluzioni personalizzate per i Clienti

I temi materiali legati al Capitale Naturale sono, coerentemente, quelli sui quali CM ha maggiore possibilità di impatto e sono fortemente connessi ai temi materiali relativi al Capitale Intellettuale, laddove la capacità di innovazione di processo e di prodotto sono condizioni imprescindibili per collocare con successo la sostenibilità al centro del modello di business.

La nostra matrice di materialità



Il nostro impegno
per lo Sviluppo
Sostenibile



Un aspetto fondamentale del nostro percorso di sostenibilità è stato valutare le nostre azioni in ottica sistemica. Ragionare per interconnessioni, considerare la ricaduta dei nostri interventi su tutti i Capitali, ci ha permesso di acquisire consapevolezza strategica. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, come sistema integrato, sono per noi al tempo stesso una chiara indicazione programmatica e uno strumento di monitoraggio e verifica del nostro agire.

Sara Tabarrini
Ambassador Capitali Umano e Finanziario

Affrontare gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 ha rappresentato per noi l’occasione per riflettere non solo sulla situazione globale ma, soprattutto, sulle potenzialità di Cartotecnica Moderna: secondo il principio che il contributo di tutti, per quanto piccolo, conta. Dopo un’attenta analisi di tutti i 17 Obiettivi, e coscienti della loro natura interconnessa, abbiamo identificato i *target* sui quali siamo in grado di dare, ad oggi, un maggiore contributo.

Oltre agli interventi sulle attività di business (design sostenibile di prodotto, riduzione sprechi, utilizzo energie rinnovabili, ecc.) riteniamo indispensabile intervenire sulla formazione e sulla condivisione del concetto stesso di Sviluppo Sostenibile. Lo faremo attraverso momenti formativi dedicati ai Talenti e, auspicabilmente, nelle scuole, come già fatto in passato.

Per ciascun *target* abbiamo individuato uno o più KPI che ci aiuteranno a tenere monitorato il nostro agire, confidando di utilizzare, già dal 2022, l’SDG Action Manager¹² come ulteriore strumento di monitoraggio. La nostra volontà è quella di creare più interconnessioni possibili non solo tra *target*, ma tra attori, per operare secondo i principi del Goal 17 “*Partnership for the goals*”, che auspica un’azione sinergica, collaborativa e proattiva da parte di tutti gli attori dello Sviluppo Sostenibile.

I risultati e le prospettive future per ciascun *target* sono descritti nelle pagine dedicate ai Capitali, secondo i KPI che abbiamo identificato internamente, riportati nella tabella che segue. Per completare la rendicontazione rispetto agli SDG, abbiamo adottato anche gli indicatori UNCTAD CGI, di cui trovate la tabella riassuntiva nel capitolo Allegati .

pag. 142

12. www.unglobalcompact.org/take-action/sdg-action-manager

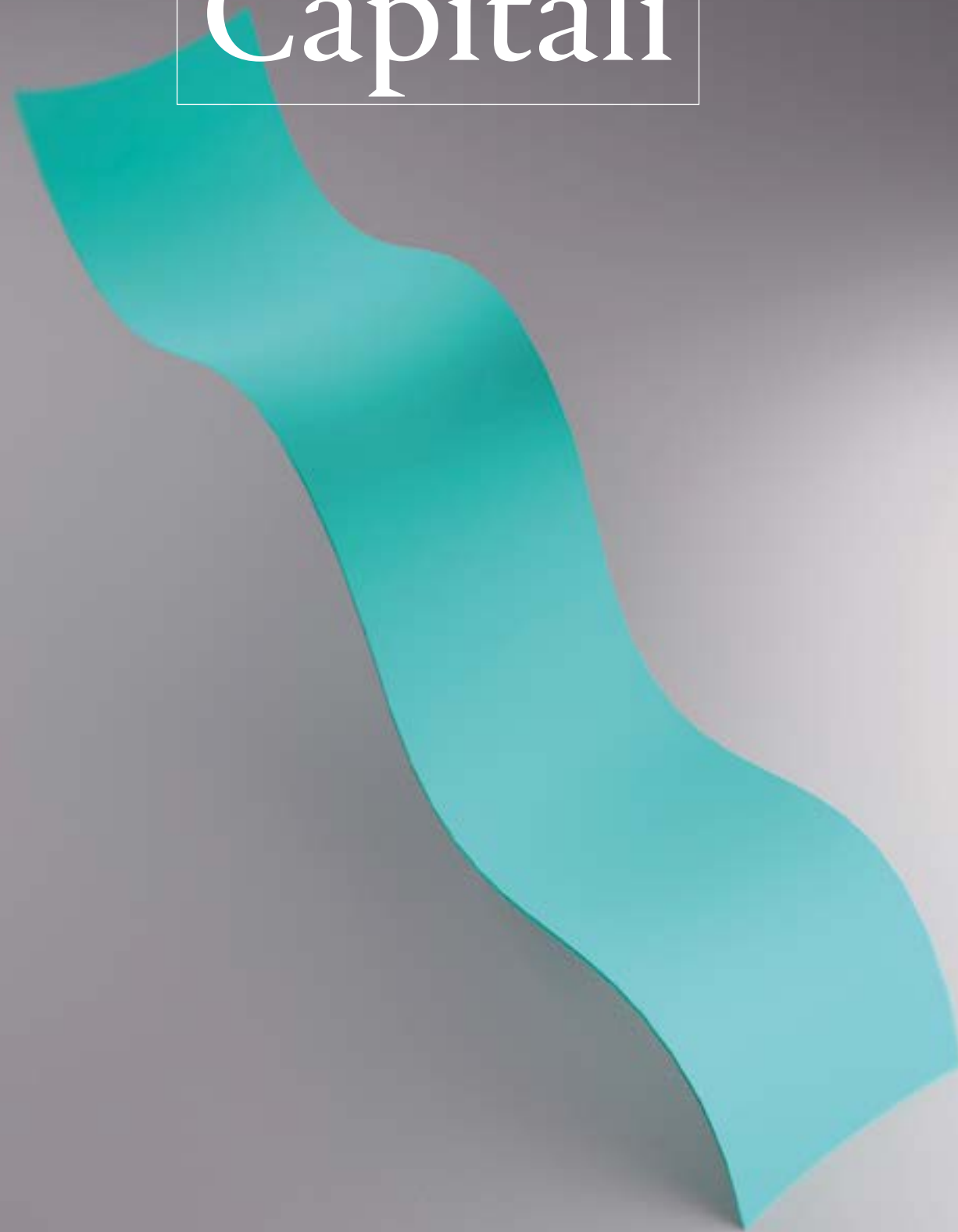
SDG	TARGET	AZIONI	KPI	CAPITALE	TEMI MATERIALI	Rif..
3 SALUTE E BENESSERE	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale.	Intervento sulla presenza di alimenti meno salutarì nell'offerta di distribuzione automatica in azienda.		UMANO	(2)	
		Aumento dell'offerta di acqua in alternativa alle bevande gasate.	% consumo di acqua			
		Condivisione degli alimenti (frutta/verdura) derivati dalla coltivazione dell'area verde aziendale.	kg frutta e verdura / persona			
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche — anche tecniche e professionali — per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.	Formazione e digitalizzazione dei Talenti e dei/delle giovani in apprendistato in ottica di <i>lifelong learning</i> .	# ore formazione / workshop	UMANO INTELLETTUALE	(1) (3) (4) (6) (9)	
			% utilizzo del gestionale			
			rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori			
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.	Conversione dei consumi di energia elettrica verso fonti rinnovabili.	% utilizzo rinnovabili	NATURALE	(10)	
	7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	Efficientamento energetico dello stabilimento (lampade a LED, ombreggiatori, ecc.).	% lampadine a basso consumo	NATURALE FINANZIARIO		
			% riduzione consumi kW			
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESITA ECONOMICA	8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	Elaborazione e implementazione Piano di Sviluppo dei Talenti.	# Talenti coinvolti	UMANO INTELLETTUALE FINANZIARIO	(1) (3) (4) (6) (9)	
		Verifica equità salariale.	valutazione % scostamento equità salariale			
		Adozione KPI e linee guida UNI/DpR 125:2022.	# KPI monitorati			
	8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.	Co-creazione della Carta dei Valori	SÌ/NO	UMANO	(1) (2) (4) (6)	
9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.	Adozione e utilizzo autonomo del gestionale.	% utilizzo autonomo del gestionale	INTELLETTUALE PRODUTTIVO	(1) (2) (4) (10)	
		Azienda 4.0	# macchine 4.0			

12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo .	Design di prodotto sostenibile.	# prodotti “GREEN by design”	NATURALE INTELLETTUALE	(1) (6) (7) (8) (9) (10)	
			% conversione modelli convenzionali			
			% prodotti GREEN / GREEN + venduti			
		Attività di sensibilizzazione dei Talenti sulla gestione dei rifiuti.	# Talenti coinvolti			rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori
		Progetto recupero scarti di produzione (Rinascimento).	kg materia data al riciclo			
	12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	Redazione Policy Ambientale. Mappatura dei Fornitori. Piano di valorizzazione / comunicazione delle attività di rendicontazione.	SÌ/NO (per tutte le azioni)	NATURALE INTELLETTUALE RELAZIONALE	(2) (6) (8) (9)	
		Redazione Report Integrato.				(1) (4) (5) (6)
	12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.	Coinvolgimento di tutti i Talenti sui temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici z (v. anche target 4.7 e 13.3).	# ore formazione / workshop	UMANO INTELLETTUALE	(1) (8) (9)	rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori
		Piano di sensibilizzazione e comunicazione interna.	SÌ/NO			
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.	Coinvolgimento di tutti i Talenti sui temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici (v. anche target 4.7 e 12.8).	# ore formazione / workshop — # Talenti coinvolti	UMANO INTELLETTUALE	(1) (8) (9)	rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori
			piano di comunicazione interna / divulgazione			
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.	Mettere in atto partnership con Clienti e/o Fornitori per sviluppare e adottare strategie di prodotto a sempre minor impatto ambientale e sociale.	# partnership sviluppate	RELAZIONALE	(5) (6) (9) (11)	

Mirco Lombri
Macchinista

CARTOTECNICA
MODERNA

I Nostri Capitali



Il concetto di Capitale è stato per noi fondamentale, perché ci ha dato il senso dell’impatto e della necessità di non sperperare ciò che, di fatto, ci è stato affidato: la natura, il tempo delle Persone, le idee.

Laura Giovannetti
*Ambassador Capitali Naturale e Produttivo
e coordinatrice Team Sostenibilità*

Lavorare e progettare le nostre azioni future in ottica di creazione del valore e di sostenibilità integrata ci ha permesso di apprezzare fin da subito tutte le azioni e le ipotesi strategiche che abbiamo implementato negli ultimi anni. Un esempio per noi emblematico è la realizzazione della Ecoluxbox, che ha visto la luce nel 2021 ma che, pur certamente beneficiando della nostra maggiore consapevolezza in tema di sostenibilità, è il frutto della nostra sensibilità pregressa e della nostra volontà istintiva di dare al settore del *packaging* di lusso un forte contributo verso la riduzione degli impatti ambientali e la conservazione di competenze e conoscenze per le quali il nostro territorio ha una lunga tradizione. È un progetto che porta valore a tutti i Capitali e che, certamente, ha tracciato la strada per gli sviluppi di prodotto futuri.

Il Capitale Naturale e quello Umano sono il fulcro dei nostri interventi e delle nostre ipotesi strategiche. Riteniamo di poter intervenire non solo sull’Ambiente in ottica migliorativa ma di avere anche un ruolo di “ambasciatori” (da qui il nome dei membri del Team Sostenibilità) delle istanze del Capitale Naturale sia verso l’interno che verso l’esterno. Ci siamo dati l’obiettivo di essere in grado di proporre ai nostri Clienti soluzioni sempre più in linea con gli Obiettivi dell’Agenda ONU 2030 e del Green Deal europeo e di agire sempre di più in una dimensione di economia circolare.

Altrettanto, la cura dei nostri Talenti è fondamentale per il raggiungimento di questi come di qualunque altro obiettivo. La cura, la positività, il benessere aziendale restano per noi un aspetto imprescindibile. È all’interno di questo clima che intendiamo far crescere i Talenti e dare loro la possibilità di esprimere la loro creatività, rispettando le inclinazioni di ciascuno, le diverse esigenze e facendo crescere quello spirito di squadra che ci rappresenta e ci ha aiutato a superare tanti ostacoli, specie in questi ultimi anni.

In un approccio di *Integrated Thinking* diventa conseguente rilevare quante ricadute sul Capitale Intellettuale, Relazionale, Produttivo e non ultimo Finanziario, gli obiettivi sopra descritti comportino.

Tutte le attività e gli obiettivi presentati in modo descrittivo in questo capitolo, sono riportate in schema al capitolo Le Nostre Prospettive Future .

Ecoluxbox

Un prodotto che segna il cambio di passo di CM, Ecoluxbox è il risultato di anni di esperienza e di ascolto per rispondere ai bisogni, per alcuni versi ancora inespressi, dei nostri Clienti più esigenti..



CAPITALE NATURALE

100% prodotto in Italia. — Ecoluxbox è proposta in sostituzione di una scatola a più alto impatto che era prodotta in uno stabilimento a Berat, in Albania. Trasferire la produzione in Italia ha comportato una notevole riduzione della CO₂ dovuta ai trasporti da e verso il sito di produzione del modello precedente. Abbiamo calcolato una media di 10 viaggi, per un totale di 8.940 km risparmiati. Considerando un valore medio di 600 g di CO₂ emessa per km percorso per un camion di media grandezza¹³, possiamo ipotizzare un totale di 5.364 kg di CO₂ evitati con la sola produzione del 2021 (iniziata nel secondo semestre) e per il solo tratto stradale, escluso il traghetto.

100% magnet-free — Solitamente, per assicurare la chiusura di prodotti di questo tipo, vengono utilizzate fino a 12 calamite a pezzo che, essendo inserite in fase di lavorazione, non sono facilmente separabili dalla carta. Questo non permette di smaltire la scatola nella raccolta differenziata e aggiunge complessità alla filiera. Ecoloux box non prevede l'utilizzo di calamite e questo ci ha permesso di non immettere nell'ambiente circa 23.000 magneti, per le sole 1.980 unità vendute nel secondo semestre 2021

100% carta e cartone riciclato — Il prodotto è mono-materico (è anche rivestito in carta) ed è quindi riciclabile al 100% Tutta la carta utilizzata è FSC.

100% colla di origine vegetale — Ecoluxbox utilizza una colla a base vegetale, ecologica, rispettosa dell'ambiente e completamente biodegradabile proposta da uno dei nostri migliori Partner Fornitori .

100% abbattibile — La scatola viene fornita piatta con un notevole risparmio di volumi. Il montaggio è facile e veloce e non sono state registrate difficoltà da parte dei Clienti che l'hanno acquistata.

100% riutilizzabile — Una scatola di CM Cartotecnica Moderna nasce per durare nel tempo. La sua eleganza, la cura nei dettagli, l'alta qualità la rendono un oggetto utile e facilmente riutilizzabile da chi lo riceve.

CAPITALE INTELLETTUALE

Il design di questo prodotto, che ha coinvolto il nostro Ufficio Tecnico interno, ha certamente contribuito ad arricchire il nostro Capitale Intellettuale e

pag. 65

pag. 66

13. www.gazzetta.it/motori/mobilita-sostenibile/23-07-2020/emissioni-co2-se-tir-andassero-meta-no-380601878085.shtml

Relazionale, restituendo motivazione e soddisfazione sia ai Talenti che hanno contribuito a pensarlo, progettarlo e realizzarlo che ai Fornitori Partner che ci hanno affiancato nell'individuare soluzioni a basso impatto. L'acquisto della copertinatrice di ultima generazione, inoltre, ha permesso ai Colleghi e alle Colleghe della Produzione di acquisire nuove competenze, attraverso 156 ore di formazione *ad hoc* che hanno coinvolto 4 Persone.

CAPITALE UMANO

Lo sviluppo di nuove competenze, legate al trasferimento della produzione in Italia, rientra in un quadro più complessivo di valorizzazione e crescita professionale che Cartotecnica Moderna ha progettato nel 2021 e intende implementare nel prossimo triennio. Produrre in Italia, ci garantisce un maggior controllo della filiera da un punto di vista sociale (diritti dei lavoratori, sicurezza, creazione di valore sul territorio) e ci permette di creare ulteriori occasioni d'impiego sul territorio in cui operiamo.

CAPITALE RELAZIONALE

Essere in grado di proporre ai nostri Clienti un prodotto nuovo, che risponda alle aspettative di un mercato molto esigente, instaura tra CM e i suoi Clienti, ma anche tra CM e i suoi Partner Fornitori una relazione qualitativa che supera il rapporto di "fornitura". Grazie ai nostri *packaging*, affianchiamo i nostri Clienti in una proposta di valore al mercato finale. Al tempo stesso, collaboriamo in modo stabile e continuativo con i nostri Fornitori per la ricerca di soluzioni innovative e/o a basso impatto.

CAPITALE PRODUTTIVO

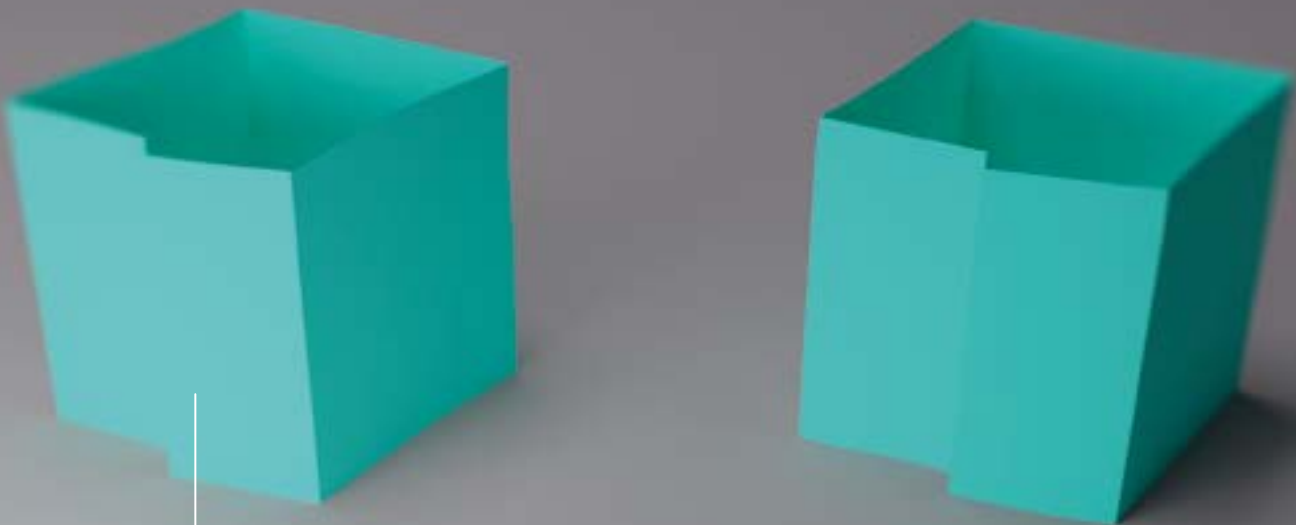
La scatola è prodotta a Solomeo grazie all'acquisto di un nuovo macchinario, una copertinatrice di ultima generazione, che è andato a qualificare ulteriormente il parco macchine dell'azienda e a implementare la dimensione di industria 4.0 alla quale abbiamo aderito dal 2018.

CAPITALE FINANZIARIO

A riprova di quanto sia importante rendicontare in ottica di sostenibilità integrata, chiudiamo con l'osservazione che esporre quanto investito nel Capitale Finanziario (acquisto della macchina che ci permettesse di riportare la produzione in Italia, costo ore/persona per l'acquisizione delle competenze necessarie alla produzione, costo ore/persona per lo sviluppo del design, costo ore/persona per la ricerca dei Fornitori più coerenti con il progetto) renderebbe conto solo in parte di tutti i valori intangibili sopra descritti. Auspichiamo di raccogliere i risultati del nostro impegno e dei nostri investimenti nel prossimo triennio.

Capitale Finanziario

Per capitale finanziario si intende l'insieme dei fondi che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Sono ottenuti tramite forme di finanziamento, quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari oppure generati tramite l'attività operativa o dai risultati degli investimenti¹⁴.



+21%

Δ 2020 VALORE DELLA PRODUZIONE



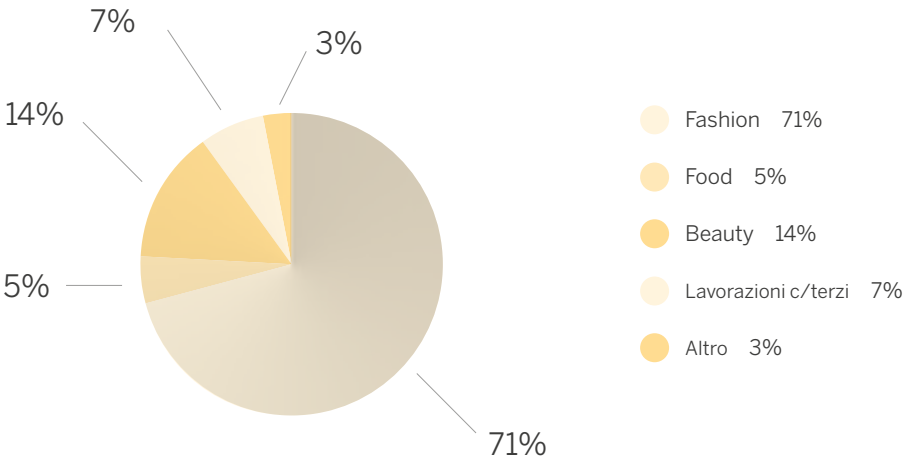
339.002

EBITDA

Il valore della produzione nell'anno 2021 è stato di € 3.288.719 ed è aumentato di oltre il 21% rispetto all'anno 2020. Il dato, fortemente influenzato dalle conseguenze della pandemia, si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2019 questo ci ha permesso di consolidare le quote di mercato sui settori di riferimento in un momento congiunturale particolarmente complesso. Per quanto riguarda gli indicatori di Valore Aggiunto e Valore Aggiunto Netto, i risultati sono rispettivamente di € 1.094.321 e € 930.703.

I ricavi globali delle vendite dell'azienda sono stati di € 3.161.513 di cui circa il 5% realizzati all'estero e l'1% attraverso il nuovo canale e-commerce (partito a marzo 2021). La proposta di CM ai mercati esteri e attraverso il canale digitale ci ha permesso di raggiungere nuovi target, aprendo prospettive e obiettivi sui quali lavoreremo nel prossimo triennio.

Distribuzione delle vendite 2021 per settore



La lavorazione conto terzi nel 2021 si conferma una componente di continuità per le entrate di Cartotecnica Moderna e costituisce anche un'occasione di crescita. Per l'anno 2022 è previsto un investimento sul comparto c/terzi che porterà anche all'assunzione di personale dedicato, in modo da garantire continuità di relazione con i Clienti a cui, ormai da un decennio, CM offre questo servizio.

14. Tutte le definizioni dei Capitali sono tratte da: FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE, GENNAIO 2021, pp. 18 e segg.

Cartotecnica Moderna ha investito molto negli anni in Ricerca & Sviluppo su soluzioni a basso impatto ambientale, ma anche sulla personalizzazione dei prodotti, sul benessere per la Comunità e, più in generale per abbassare l’impatto ambientale della propria presenza sul Territorio.

Non ha, purtroppo, sistematizzato la rendicontazione di questi interventi; pertanto non siamo in grado, in questo primo anno di rendicontazione, di fornire dati quantitativi strutturati. Il nostro impegno è comunque verificabile nella descrizione dei singoli Capitali e ci siamo dati l’obiettivo di raccogliere e presentare quantitativamente le nostre azioni nei Report Integrati del prossimo triennio.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

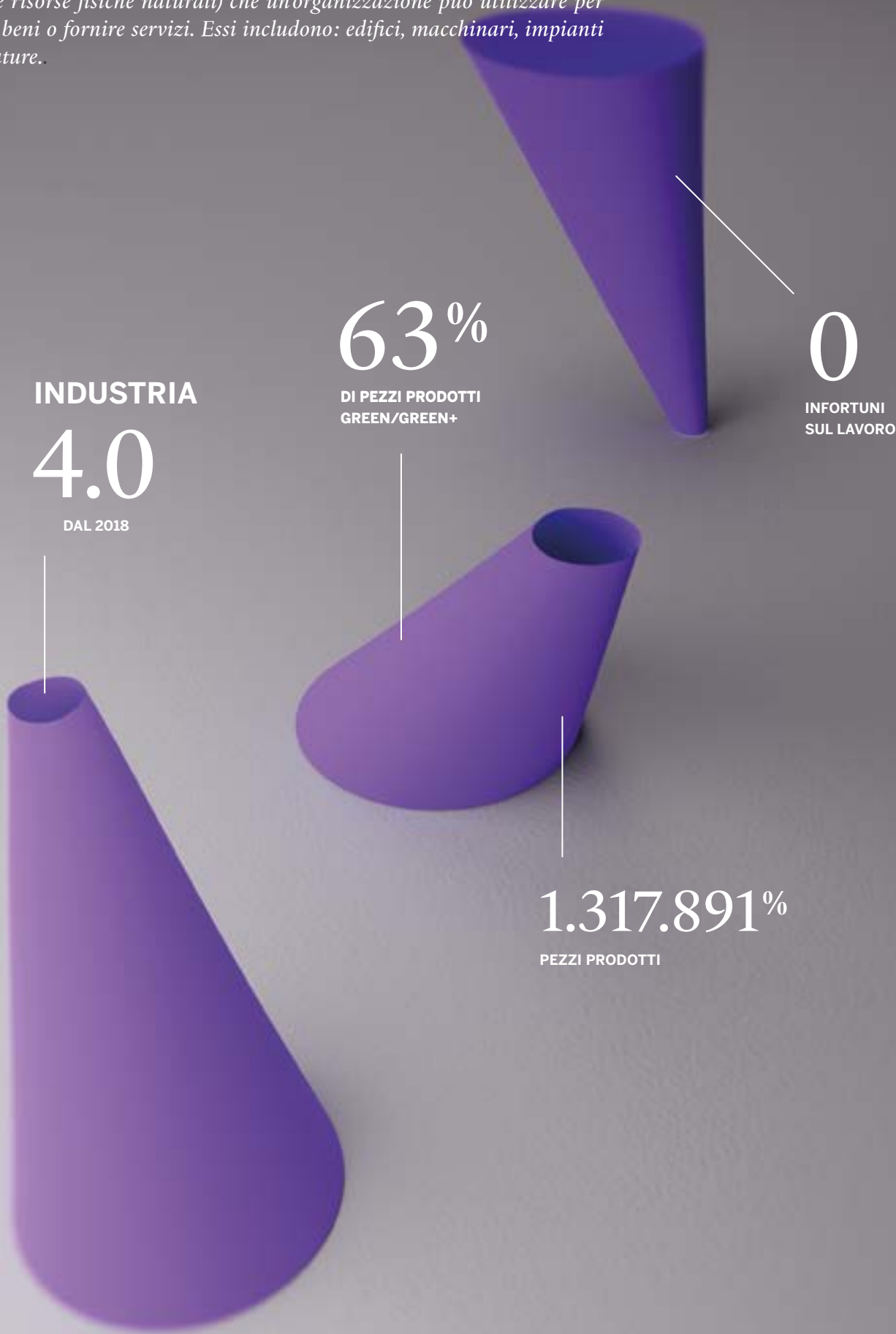
	2021	2020	2019	VAR % 20/21	VAR % 19/20
volume dei ricavi	3.161.513	2.719.755	3.170.853	16,24	-14,23
valore della produzione	3.288.719	2.711.365	3.232.834	21,29	-16,13
ebitda	339.002	200.284	287.381	69,26	-30,31
ebit	175.384	56.266	146.362	211,71	-61,56
risultato ante imposte	123.236	64.566	77.315	90,87	-16,49
risultato netto	117.766	62.744	55.368	87,69	13,32

SINTENSI DEI DATI DI BILANCIO

ESERCIZIO		2021/0	2020/0
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO CIRCOLANTE		4.474.637,47	
B	IMMOBILIZZAZIONI	2.149.386,08	2.071.905,35
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	94.614,30	120.701,52
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.037.327,88	1.933.930,32
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17.443,90	17.273,51
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.240.144,42	1.716.537,76
I	RIMANENZE	298.657,00	235.688,25
II	CREDITI:	1.779.526,59	1.345.497,52
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	161.960,83	135.351,99
D	RATEI E RISCONTI	85.106,97	79.391,68
PASSIVO		4.474.637,47	3.867.834,79
A	PATRIMONIO NETTO	1.291.254,65	1.183.488,28
I	Capitale	101.400,00	101.400,00
III	Riserve di rivalutazione	141.069,73	141.069,73
IV	Riserva legale	32.612,60	32.612,60
VII	Altre riserve	898.405,95	845.662,15
IX	Utile (perdita) dell’esercizio	117.766,37	62.743,80
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	178.351,79	159.213,96
D	DEBITI	2.878.780,40	2.437.794,99
E	RATEI E RISCONTI	126.250,63	87.337,56
CONTO ECONOMICO			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	3.288.719,07	2.711.363,72
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.161.513,61	2.719.754,69
2	Variaz. riman. di prod. in corso di lav., semil.e fin.	70.187,42	-50.047,21
5	Altri ricavi e proventi	57.018,04	41.656,24
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	3.120.554,08	2.601.911,90
6	per materie prime, suss.,di cons. e merci	1.059.046,33	738.731,01
7	per servizi	1.135.352,37	1.027.371,42
8	per godimento di beni di terzi	101.030,06	96.660,57
9	per il personale:	590.479,33	541.477,43
10	ammortamenti e svalutazioni:	163618,23	144017,78
11	variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	7.218,67	-53.186,56
14	oneri diversi di gestione	63.809,09	106.840,25
A-B	TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	168.164,99	109.451,82
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-44.928,86	-44.884,99
22	Imposte redd. exerc., correnti, differite, anticipate	5.469,76	1.823,03
23	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	117.766,37	62.743,80

Capitale Produttivo

Per capitale produttivo si intendono oggetti fisici fabbricati (in contrapposizione alle risorse fisiche naturali) che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Essi includono: edifici, macchinari, impianti e attrezzature..



Procedono i miglioramenti e le personalizzazioni del software gestionale ERP Gamma Enterprises. Acquistato nell'anno 2018, sta esprimendo sempre di più le sue potenzialità di adattamento alle nostre esigenze e specificità, grazie anche all'investimento sui Capitali Umano e Intellettuale che ha visto aumentare le competenze dei nostri talenti in merito all'approccio e alla gestione dei processi di lavoro. L'adozione di un gestionale, prassi non particolarmente diffusa in organizzazioni del nostro settore e con le nostre dimensioni, non solo è coerente con la nostra volontà di coniugare sostenibilità e innovazione, ma ci ha permesso di operare pienamente in una dimensione di **Industria 4.0** già impostata a partire dal 2018.

Sono già interconnessi i macchinari Sbl Machinery 1060 eft e il cutter s3 Zund Systemtechnik con la normativa 4.0; a questi si sono aggiunti, nel 2021, la copertinatrice Casemaker e il plotter di incollaggio Colibri. Questi ultimi due investimenti sono in fase di interconnessione al fine di completare l'automazione industriale 4.0. A fine 2022 saremo in grado di valutare gli scostamenti in merito a: produttività degli impianti, qualità dei prodotti e controllo sui costi di produzione.

Rispetto all'utilizzo del gestionale in Produzione, possiamo affermare che dal 2021 tutti i Talenti di CM sono in grado di utilizzarlo per quanto di loro competenza, grazie al grande investimento in formazione e alla disponibilità tra Colleghi a trasmettere informazioni.

utilizzo del gestionale da parte dei talenti in azienda:
2018/2020 solo key user, **6 Persone**
2021 utilizzato in autonomia dal **100% dei Talenti**

Fino al 2020, il *software* gestionale è stato utilizzato prevalentemente dal gruppo dei/delle *key user*, composto da Talenti dell’Ufficio Tecnico, dell’Amministrazione e dell’Ufficio Commerciale.

Nel 2021 abbiamo raggiunto quella che definiamo una fruizione autonoma da parte dei Talenti della Produzione, in base ad alcuni requisiti preventivamente fissati. I Colleghi e le Colleghe, infatti, sono ora in grado di espletare le seguenti operazioni:

- inizio/sospensione/fine lavoro operativo (per codice ordine)
- gestione ordini di lavoro
- emissione ordini di lavoro
- avanzamento lavori (sia in modalità manuale che automatica)

Per il biennio 2022/2023 abbiamo previsto alcuni interventi di *fine tuning* che andranno a coadiuvarci nelle nostre attività di previsione e *reporting*. Nello specifico, lavoreremo sull’affinamento della gestione preventiva migliorando il monitoraggio dei dati di produzione e confrontandoli a consuntivo.

Questo intervento ci permetterà di valutare con più accuratezza le discrepanze e di correggere i dati della produzione in ottica di gestione delle materie prime e del magazzino.

Altrettanto, intendiamo intervenire per affinare la categorizzazione di prodotto e permetterci di migliorare il monitoraggio della produzione GREEN e GREEN+ rispetto a quella convenzionale. L’aspetto significativo di queste implementazioni è che sono state proposte dai *key user* stessi, a riprova della loro familiarità con il *software* e la loro capacità di sfruttarne sempre di più le potenzialità.

Gli obiettivi del Capitale Produttivo del prossimo triennio sono fortemente legati a quelli relativi del Capitale Naturale, dal momento che lo sviluppo prodotto si focalizzerà su proposte GREEN e/o GREEN+. Altrettanto dicasi per le valutazioni in merito alla transizione da “convenzionale” a GREEN/ GREEN+ di prodotti esistenti. Ad oggi il 63% della nostra produzione (a volume) può essere considerata GREEN e/o GREEN+. Per gli aspetti legati alla classificazione dei prodotti GREEN vs. convenzionali rimandiamo ai capitoli relativi ai Capitali Naturale e Intellettuale [📄](#).

pag. 62, 80

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022	CAPITALE
	Adozione e utilizzo autonomo del gestionale.	100% utilizzo autonomo del gestionale	100% utilizzo del gestionale (comprese le nuove implementazioni)	PRODUTTIVO INTELLETTUALE
	Azienda 4.0	# 2 macchine interconnesse 4.0	# 4 macchine interconnesse 4.0	



Luca Orecchini
Macchinista

Capitale Naturale

Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione. Esso include: aria, acqua, terra, minerali e foreste; biodiversità e integrità dell'ecosistema.

100%

ENERGIA DA
FONTI RINNOVABILI

100%

UTILIZZO
CARTA FSC

67%

COLLA DI
ORIGINE VEGETALE

Nel nostro primo anno di azioni sistemiche, l'approccio alla salvaguardia del Capitale Naturale ha coinvolto due aspetti principali:

- a. il design di prodotto e la verifica dell'impatto dei prodotti esistenti
- b. la verifica degli impatti del sito produttivo e della produzione (ivi compresi gli scarti di materia prima)

In entrambi i casi il percorso non può dirsi concluso, ma ha certamente aperto nuove prospettive e progettualità.

LA MAPPATURA DEI PRODOTTI GREEN

Le scatole in carta e cartone sono ormai considerate la scelta migliore di *packaging* di lusso alternativo per raggiungere il perfetto equilibrio tra alta qualità e basso impatto ambientale, con infinite possibilità di design. Come produttori di *packaging* abbiamo una grande responsabilità e parte del nostro lavoro consiste proprio nell'attività di sensibilizzazione a monte e a valle della nostra filiera.

Siamo finalmente testimoni dell'inizio di una rivoluzione culturale, ma essere *green* non basta. Utilizzare materiali riciclabili, ma non creare le condizioni meccaniche per un corretto smontaggio e smaltimento, inibisce ogni opportunità di reale riciclo. È importante informare i consumatori sui metodi di smaltimento e metterli nella condizione di diventare protagonisti attivi delle loro azioni sul Capitale Naturale, evitando loro problemi di tipo meccanico o, peggio ancora, difficoltà nella comprensione delle istruzioni di smaltimento. Vogliamo che ogni *packaging* Cartotecnica Moderna aiuti a salvaguardare il Pianeta.

Per questo proponiamo soluzioni che pensano all'ambiente a partire dai materiali: carte certificate FSC® (Forest Stewardship Council), carte riciclate; finiture preziose realizzate con materiali alternativi che possono essere riciclati (ad esempio, per le *shopping bag*, manici in carta anziché in polipropilene); stampa per la personalizzazione con inchiostri a base d'acqua; soluzioni di chiusura per le scatole che sostituiscono i magneti o plastificazione con acetato di cellulosa. Lavoriamo da sempre con l'obiettivo di progettare e produrre scatole, *shopping bag*, espositori e *pochette* di lusso che possono essere conservate dai Clienti come contenitori dopo l'apertura e l'utilizzo del prodotto.

Questo tipo di progettazione necessita un’adeguata valorizzazione e, al tempo stesso, un cambio di sensibilità da parte della società. Il nostro obiettivo, nel prossimo triennio, sarà proseguire nella valorizzazione delle peculiarità e dell’alto grado di qualità dei nostri *packaging*, al fine di sensibilizzare sempre di più i Clienti e gli utilizzatori finali non solo al corretto smaltimento ma, molto più importante, al riuso .

Il primo aspetto, in ordine di priorità, nell’analisi dell’impatto ambientale di Cartotecnica Moderna è stato la mappatura della nostra offerta di prodotto in ottica, appunto, di impatto ambientale e la definizione stessa di quali caratteristiche e parametri ritenessimo imprescindibili per inserire i singoli prodotti in una nostra categoria che abbiamo definito GREEN. La riflessione ha coinvolto tutto il Team Sostenibilità, i Talenti dell’Ufficio Tecnico e della Produzione e ci ha portati a stabilire come *benchmark* di riferimento la nostra Ecoluxbox: per le sue caratteristiche di prodotto progettato fin da subito per fornire soluzioni a basso impatto, in ottica di circolarità (quello che noi chiamiamo un prodotto “GREEN by design”), la nostra nuova scatola abbattibile è diventata il parametro per una categoria superiore, la GREEN+. Abbiamo definito linee guida semplici e facilmente implementabili per produrre in modo sostenibile, e con proprietà completamente riciclabili, ogni tipologia di *packaging*. Abbiamo quindi ipotizzato 3 fasce di prodotto, che contraddistinguono la virtuosità allo smaltimento, con requisiti crescenti in ottica di sostenibilità.

01. CONVENZIONALI

Tutti i *packaging* che per loro caratteristiche intrinseche non possono essere smaltiti correttamente nella raccolta differenziata

02. GREEN

Sono i *packaging* in cui:

- PROGETTIAMO con sistemi di aggregazione mono o multimateriale facilmente reversibili
- USIAMO materie prime facilmente riciclabili
- USIAMO materie prime riciclate e/o carte/cartoni certificati FSC
- OTTIMIZZIAMO i criteri di progettazione e la produzione per il minimo utilizzo di materie prime

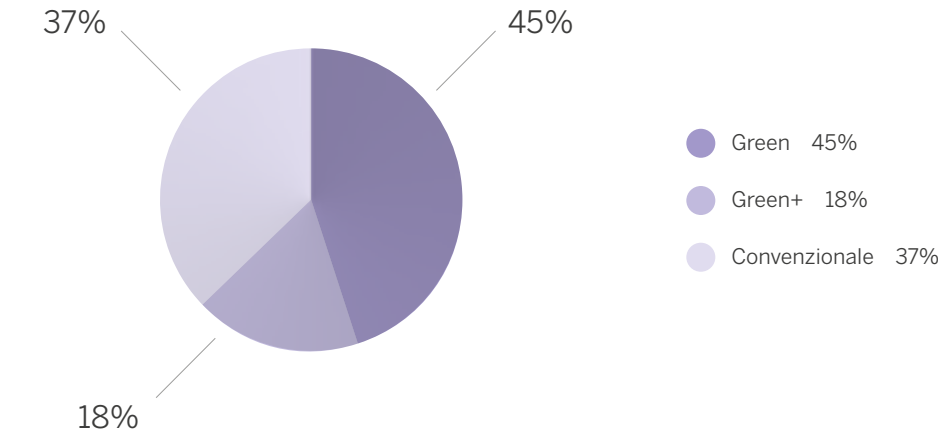
03. GREEN+

Sono i *packaging* in cui, oltre ai requisiti della categoria GREEN:

- UTILIZZIAMO inchiostri, colle e altri materiali accessori alla produzione, di origine naturale
- CONCEPIAMO una seconda vita al *packaging*
- OTTIMIZZIAMO la catena logistica

pag. 70

Questo ci ha portato a classificare la nostra produzione del 2021 in GREEN, GREEN+ e convenzionale.



Abbiamo stabilito un piano strategico di interventi sui prodotti convenzionali esistenti e sullo sviluppo di nuovi prodotti GREEN o GREEN+. Questa categorizzazione di prodotto ha ricadute strategiche e operative sia sul Capitale Intellettuale (design di prodotto, ma anche categorizzazioni sul gestionale) che su quello Relazionale (campagna di valorizzazione dei prodotti su target B2B e B2C, ricerca nuove partnership di fornitura, ecc.) che ci porteranno a creare sempre più valore aggiunto sulla filiera a monte e a valle.

INTERVENTI SUI PRODOTTI CONVENZIONALI

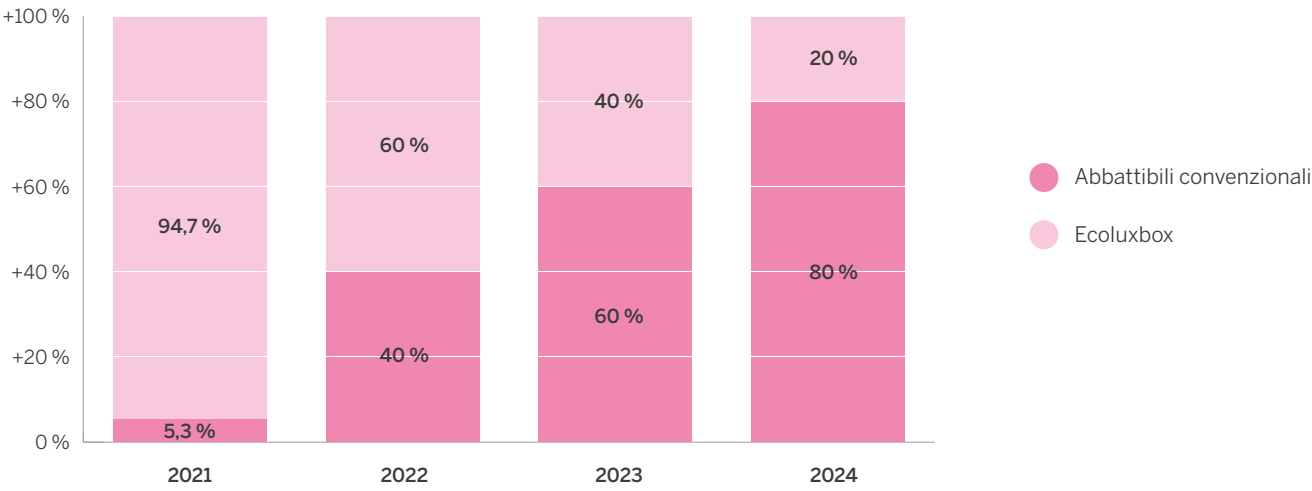
In ottica di riduzione degli impatti ambientali e, soprattutto di circolarità, siamo fieri che il nostro progetto Ecoluxbox ci abbia permesso di ridurre l’utilizzo delle calamite, che rendevano la scatola non smaltibile nella raccolta differenziata. Questa nuova soluzione di chiusura, sviluppata dal nostro Ufficio Tecnico, è stata applicata anche su prodotti non abbattibili, con un risparmio complessivo di oltre 109.000 magneti solo nel 2021 per un totale di 10.960 scatole vendute senza calamite (Ecoluxbox e altri modelli).

Se avessimo messo in fila tutte le calamite risparmiate, avremmo quasi completato il perimetro dell’Isola Maggiore, nel Lago Trasimeno (e contiamo di arrivare a questo obiettivo per il prossimo anno!).

Considerando che la produzione di scatole abbattibili si aggira intorno ai 40.000 pezzi, e che il nostro obiettivo è di sostituirle al 100% con la Ecoluxbox, abbiamo ipotizzato di poter almeno raddoppiare nel 2022 il numero di magneti risparmiati, secondo un andamento rappresentato nella tabella sottostante.

PREVISIONE ECOLUXBOX
NEL TRIENNIO 2022/2024

Percentuale Ecoluxbox sul totale scatole abbattibili



Abbiamo confermato e gestito la Certificazione FSC® rispondendo a requisiti di sostenibilità e attenzione nell’utilizzo di carte e cartoncini provenienti da una etica gestione boschiva. Nel 2021 abbiamo utilizzato:

- 100% carta FSC sul totale utilizzato
- 80% cartone FSC sul totale utilizzato, con un obiettivo di crescita al 92% nel 2022

Un altro intervento importante per la migrazione dei prodotti da convenzionali a GREEN o GREEN+ è stata l’adozione di una colla di origine vegetale in sostituzione della colla vinilica. Questo intervento è caratteristico dell’investimento in relazioni di valore con i nostri Partner Fornitori, descritto nel paragrafo successivo. Purtroppo non abbiamo misurato sistematicamente questi interventi, ma possiamo dire, come è evidente dalle % di ripartizione delle 3 categorie, che negli ultimi due anni, abbiamo migrato molti modelli da convenzionali a GREEN o GREEN+. Questo ci dà una grande motivazione a proseguire su questa strada e a darci l’obiettivo di aumentare del 20% la quota di prodotti “convertiti” per il prossimo triennio 2022/2024, per arrivare a scendere sotto il 30% di prodotti convenzionali venduti.



FORNITORI SEMPRE PIÙ IN LINEA CON I NOSTRI OBIETTIVI

I nostri Partner Fornitori giocano un ruolo fondamentale nel piano a lungo termine costruito per diminuire l’impatto sul Capitale Naturale dei nostri prodotti. Per il 2022 l’azienda intende affrontare una valutazione profonda a livello di filiera attraverso il monitoraggio dei nostri Fornitori (già iniziato nel 2021 con dialoghi informali e la mappatura *desk* della loro offerta).

La valutazione ci porterà a identificare i Fornitori più in linea con i nostri obiettivi che possano diventare, cioè, partner di valore nella creazione di prodotti a minor impatto ambientale e a impatto sociale positivo. L’attività, che è certamente tra le più strategiche del prossimo futuro, interesserà il prossimo biennio 2022/2023 e si affiancherà al Piano di *Engagement* già previsto per i Fornitori, in qualità di *key stakeholder*.

Abbiamo già intrapreso azioni e relazioni virtuose quali l’utilizzo, laddove possibile tecnicamente, di colle di origine vegetale (67% del totale colla utilizzato nel 2021). L’adozione di una colla riciclabile e biodegradabile è l’esempio di ciò che noi intendiamo per partnership di valore con uno dei nostri Partner Fornitori storici, Menichetti Glues & Adhesives¹⁵, che ci ha supportato nella ricerca di un’alternativa alla colla vinilica in grado di soddisfare le stesse esigenze di macchinabilità, tenuta, resa e qualità che offriamo ai nostri Clienti. Menichetti, come altri Partner Fornitori, condividono la nostra stessa urgenza di agire per l’Ambiente e per il bene delle Persone e una grande spinta all’innovazione.

Non sempre è possibile rifornirsi evitando lunghi spostamenti: non esistono, ad esempio, cartiere nella zona di Perugia; abbiamo comunque circoscritto l’acquisto di tutta la fornitura di carta in Italia e stiamo progressivamente riducendo l’approvvigionamento di materiali accessori dall’estero.

Nella rendicontazione del 2022 saremo in grado di presentare con esaustività le partnership qualitative che abbiamo instaurato con i nostri Fornitori.

15. www.menichetti.it
16. www.cartesar.it
17. www.icma.it/rinascimento/

GESTIONE DEGLI SCARTI: IL PROGETTO RINASCIMENTO

Da sempre Cartotecnica Moderna ottimizza le produzioni e le lavorazioni per evitare di creare scarto in eccesso partendo, ovviamente, dal design di prodotto. Tuttavia, resta inevitabile una quantità di carta e cartone (puliti) scartata, sulla quale è impossibile intervenire. I nostri progetti locali, generalmente costituiti in kit gratuiti donati alle scuole per lavori di bricolage, certamente non assorbono tutto lo scarto. Coscienti che, all’aumentare della produzione, questo dato tenderà ad incrementarsi, abbiamo negli anni scorsi cercato di individuare una soluzione virtuosa in ottica di circolarità. Siamo stati davvero entusiasti, quindi, di poter aderire, nel 2021, a un progetto innovativo di economia circolare, che fornisce un servizio a elevato valore aggiunto per i Clienti, i Consumatori finali e l’Ambiente. Il Progetto Rinascimento, infatti, trasforma gli scarti cellulosici delle aziende in carte creative riciclate, protagoniste dei progetti di *packaging* dei Clienti stessi che hanno conferito la carta in eccesso. Si tratta di un progetto che non solo risponde alla nostra volontà strategica di lavorare sempre di più in un concetto di *sustainability by design*, ma che dimostra anche la volontà del settore di fare rete e mettere a sistema i comportamenti virtuosi dei vari attori della filiera, impattando anche sul Capitale Relazionale. Sono 3, infatti, i soggetti coinvolti:

CM Cartotecnica Moderna: in qualità di azienda trasformatrice fornisce lo scarto di carta e cartone per la produzione del macero (con caratteristiche tecniche indicate da Cartesar).

Cartesar¹⁶: una realtà virtuosa di Salerno, esempio di imprenditoria familiare con un forte impegno verso la sostenibilità, che si occupa del ritiro degli scarti presso la piattaforma nella quale conferiamo la carta. Cartesar certifica ed etichetta i rifiuti in modo da garantirne la tracciabilità fino al riciclo in cartiera.

ICMA: la nota cartiera ha ideato il progetto Rinascimento¹⁷ e ci ha offerto la possibilità di parteciparvi, mettendoci in contatto con Cartesar e creando così un circolo virtuoso. Questo progetto accorcia la filiera produttiva: lo scarto è direttamente impiegato come materia prima per la produzione di nuova carta, eliminando il passaggio della produzione della pasta di cellulosa vergine o riciclata, lavorazione che impiega prodotti chimici, energia e acqua. La carta — 100% riciclata (e certificata FSC) e 100% prodotta in Italia — sarà per noi disponibile in 2 grammature 125 gr (che utilizzeremo per il rivestimento delle scatole) e da 190 gr (utilizzata per la produzione delle *shopping bag* e delle *pochette*). L’adesione a Rinascimento è stata l’occasione per intervenire sulla formazione e sulla cultura aziendale rispetto alla gestione dei rifiuti, al corretto smaltimento e al concetto stesso di economia circolare, riciclo, riuso. In ottica sistemica, la nostra decisione di aderire al progetto non ha creato valore esclusivamente sul Capitale Naturale ma, prima ancora di iniziare a produrre la carta, anche sul Capitale Intellettuale e Relazionale.

Potenziale di riciclo: nel 2021 abbiamo prodotto 266 tonnellate di scarti utilizzabili e prevediamo di replicare i quantitativi nel 2022.

Purtroppo il progetto è stato sospeso a causa della pandemia e della crisi energetica, che ha aumentato molto i costi di lavorazione. Confidiamo che possa riprendere se non nel 2022 almeno nel 2023.

EDUCAZIONE AL RIUTILIZZO

Intendiamo sensibilizzare i nostri Clienti in merito al ri-utilizzo delle nostre scatole. Per la maggior parte della produzione Cartotecnica Moderna non raggiunge direttamente i fruitori finali della scatola, pertanto sarà necessaria un’attività di confronto e valorizzazione del prodotto con i nostri Clienti B2B. Riteniamo, infatti, che svolgere un’attività *educational*, anche nei confronti dei fruitori finali possa costituire un valore aggiunto per il prodotto stesso e per il Brand che lo propone. Sarà quindi sviluppato un Piano strategico di Comunicazione e Sensibilizzazione 2022/2024 che ci aiuti a trasmettere la filosofia “GREEN by design” dei nostri prodotti [🔗](#).

pag. 99

INTERVENTI SUL SITO PRODUTTIVO DI SOLOMEO, PERUGIA: ENERGIA ELETTRICA

Dal 2020, abbiamo optato per un fornitore di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili e abbiamo investito, contestualmente, circa € 50.000 in una nuova illuminazione aziendale, attraverso la sostituzione di tutte le lampade al neon, presenti in stabilimento dal 2005, con luci a LED di ultima generazione a basso consumo, con un risparmio stimato di 40% di kW rispetto all’illuminazione precedente. In merito alla riduzione dei consumi, sono previsti nel 2022 incontri di sensibilizzazione per assicurarci che i Talenti di Cartotecnica Moderna adottino e mantengano comportamenti virtuosi. Altrettanto è prevista, nel secondo semestre 2022, un’accurata mappatura dei macchinari (oltre alla regolare revisione) per verificare che lavorino in una condizione di efficienza energetica e/o valutare se si possano attuare interventi sulle macchine che incentivino il risparmio energetico. L’utilizzo di energia da fonti rinnovabili è stato un atto dovuto, ma non soddisfa pienamente la nostra volontà di ridurre la nostra impronta sul Capitale Naturale. Intendiamo pertanto, nel prossimo biennio 2022/2023, valutare altre opzioni quali l’auto-produzione di energia e/o la partecipazione a Comunità Energetiche. Su queste opzioni non c’è ancora un obiettivo preciso ma intendiamo prendere l’impegno di valutarne a fondo le potenzialità. Sempre in ottica di riduzione dei consumi energetici e, in primo luogo, per migliorare il benessere del luogo di lavoro, è previsto il montaggio in tutto il settore della produzione di tende esterne che aumentino l’area e le ore di ombra, con l’obiettivo di abbassare la temperatura dei locali e provare a ridurre l’uso dell’aria condizionata. Le tende saranno montate a maggio 2022 e l’impatto sarà rendicontato nel RI del prossimo anno.

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022	CAPITALE
	Conversione dei consumi di energia elettrica verso fonti rinnovabili.	100% utilizzo rinnovabili	verifica opportunità e fattibilità di approvvigionamenti da fonti alternative (auto-produzione, comunità energetica)	NATURALE
	Efficientamento energetico dello stabilimento (lampade a LED, ombreggiatori, ecc.)	100% lampadine a basso consumo		NATURALE FINANZIARIO
		% riduzione consumi kW		

pag. 73

INTERVENTI SUL SITO PRODUTTIVO DI SOLOMEO, PERUGIA: ACQUA

Le nostre attività produttive non prevedono l’utilizzo e, quindi il consumo, di acqua. Nel 2021 abbiamo ultimato un sistema di irrigazione per l’area verde esterna [🔗](#) che prevede il recupero delle acque piovane grazie alla costruzione di un pozzo. Questo ci permetterà di evitare l’uso dell’acqua pubblica per l’irrigazione, con un risparmio futuro che stimiamo essere di circa 60% litri all’anno.

INTERVENTI SUL SITO PRODUTTIVO DI SOLOMEO, PERUGIA: GESTIONE DEI RIFIUTI

Abbiamo sostituito i compattatori e i container rifiuti con l’obiettivo di essere sempre più precisi nello smaltimento differenziato degli scarti di produzione [🔗](#) e dei rifiuti generici. È già iniziata una fase di formazione che ha, nel 2021, coinvolto solo i Colleghi del magazzino, ma che intende sensibilizzare tutti i Talenti di Cartotecnica Moderna sulla corretta gestione dei rifiuti e, più in generale, sui comportamenti virtuosi in ottica di gestione delle risorse.

La produzione non genera un quantitativo significativo di rifiuti pericolosi; gli elementi da smaltire separatamente (come ad es. gli oli di lubrificazione dei macchinari e le bombolette per siliconi spray), vengono trattati come previsto dalle normative vigenti. Mediamente vengono smaltiti circa kg 160 di oli/anno e kg 24/anno di bombolette spray risultanti da un uso medio di circa 165 bombolette all’anno, pari a 50 kg di siliconi spray.

INTERVENTI SUL SITO PRODUTTIVO DI SOLOMEO, PERUGIA: AREA VERDE

Il nostro percorso di consapevolezza verso la sostenibilità è agli inizi e l’investimento in Capitale Umano e Intellettuale è stato davvero significativo, sia in termini di ore dedicate che di competenze apprese. Non siamo in grado, né lo saremo nell’immediato futuro, di intervenire sulla misurazione oggettiva delle nostre emissioni di gas serra. Tuttavia siamo sensibili al tema e cercheremo di mettere in atto comportamenti e decisioni virtuose (come ad es. il rientro della produzione di Ecoluxbox dall’estero). Non escludiamo, però, di prendere in considerazione un’attività di misurazione nel prossimo triennio 2022/2024.

Nel frattempo, possiamo comunque contare su una forma di mitigazione data dalla piantumazione di 75 alberi ad alto fusto nella nostra area verde aziendale, per la quale abbiamo privilegiato esclusivamente specie autoctone e coerenti con il contesto paesaggistico. A questi, contiamo di aggiungere altri 25 nel 2022. Anche se non è semplice calcolare quanta CO₂ venga assorbita da ciascun albero, le statistiche dichiarano una media di 1 tonnellata/anno ogni 6 alberi adulti, che ci porterà a fine 2022 ad assorbire circa 16 tonnellate di CO₂.

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022/2024	CAPITALE
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		1 prodotto “GREEN by design”	+1 progetto “GREEN by design”	NATURALE INTELLETTUALE
	Design di prodotto sostenibile	= =	+20% conversione modelli convenzionali	
		63% prodotti GREEN / GREEN+ venduti	70% prodotti GREEN / GREEN+ venduti	
	Attività di sensibilizzazione dei dipendenti sulla gestione dei rifiuti.	formazione a 1 Talento	formazione ad (almeno) tutti i Talenti della produzione	NATURALE INTELLETTUALE RELAZIONALE
		=	rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	
	Progetto recupero scarti di produzione (Rinascimento).	kg materia data al riciclo (N/A)	kg materia data al riciclo (N/A)	
	Redazione Policy Ambientale. Mappatura dei Fornitori. Piano di valorizzazione / comunicazione delle attività di rendicontazione.	= =	Sì (per tutte le azioni)	NATURALE INTELLETTUALE RELAZIONALE
	Redazione Report Integrato.	Sì	Sì	
	Coinvolgimento di tutti i Talenti nei confronti dei temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici (v. anche target 4.7 e 13.3).	= =	16 ore formazione / workshop	UMANO INTELLETTUALE
			rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	
	Piano di sensibilizzazione e comunicazione interna.	= =	Sì	

pag. 75

Il Moderna Park

Il nostro stabilimento gode di mezzo ettaro di verde a disposizione di tutti i Talenti che lavorano in azienda. Nei suoi primi anni di vita sono state messe a dimora più di 75 piante ad alto fusto e 350 piante da fiore e ornamentali, irrigate oggi grazie all’utilizzo del pozzo costruito per evitare l’utilizzo di acqua dalla rete idrica.

Il Parco è suddiviso in 3 zone: orto, frutteto, area ludico/ricreativa. I prodotti derivati dalla coltivazione sono regolarmente condivisi con tutte le Persone di Cartotecnica Moderna e contribuiscono alle attività di sensibilizzazione alimentare descritte a nel capitolo dedicato al Capitale Umano [📄](#). L’accesso alla zona ricreativa è libero e dà la possibilità di camminare, fare jogging e/o utilizzare gli attrezzi per l’esercizio fisico. L’accesso agli spazi verdi e alla natura in città contribuisce direttamente alla salute delle Persone, riducendo lo stress, promuovendo l’attività fisica, migliorando l’ambiente di vita e lo stato di salute percepito.

Quest’area verde, per tutti il “Moderna Park”, sarà oggetto di un’attività di co-progettazione che coinvolgerà tutti i Talenti di Cartotecnica Moderna e il Territorio al fine di valorizzarne le potenzialità sia sul piano sociale che su quello ambientale.





Capitale Umano

Competenze, capacità ed esperienza delle Persone e la loro motivazione ad innovare, che includono: condivisione e sostegno del modello di governance, dell'approccio di gestione dei rischi e dei valori etici dell'organizzazione; capacità di comprendere, sviluppare e implementare la strategia di un'organizzazione; lealtà e impegno per il miglioramento di processi, beni e servizi, inclusa la loro capacità di guidare, gestire e collaborare.

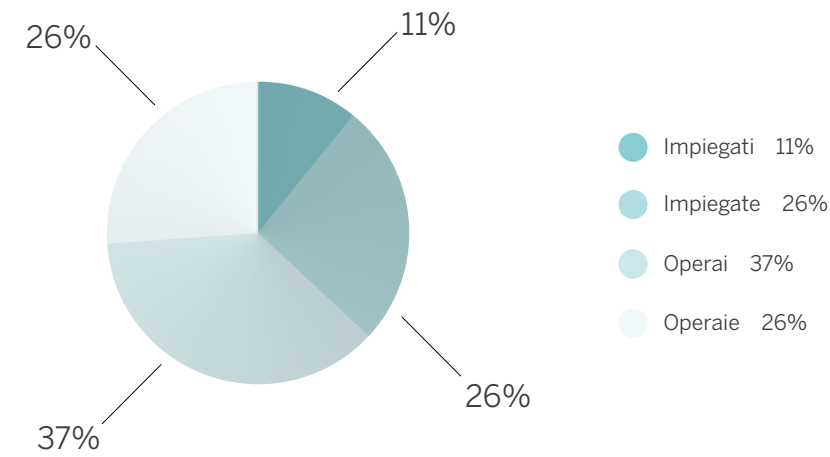
19
TALENTI

+50%
WELFARE SU A.P.

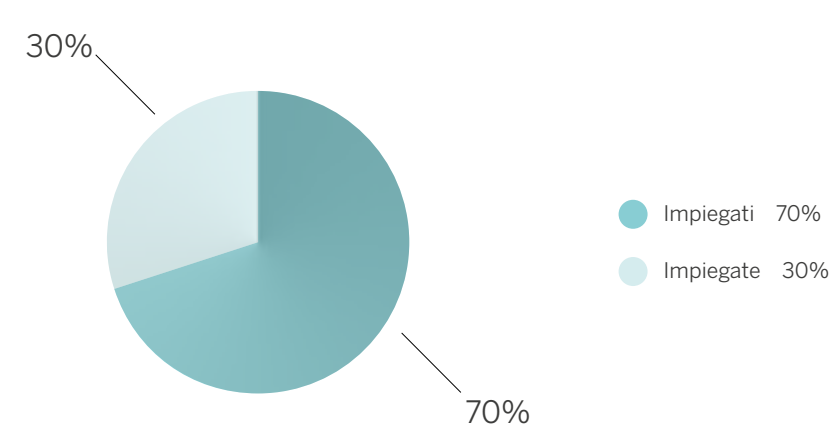
4/10
TALENTI DONNE IN
PART-TIME VOLONTARIO

Nel 2021, il numero dei dipendenti è rimasto invariato in 19 unità anche se il costo del personale è aumentato circa del 9% rispetto all’anno precedente. Questo indicatore riguarda scatti di anzianità, aumenti salariali e soprattutto un premio produzione, volontariamente distribuito a tutti i lavoratori a fine 2021, che ha fatto aumentare la voce di bilancio destinata al welfare di circa il 50%. Questo primo passo ha dato vita ad un progetto di premialità per obiettivi che si affianca al Piano di Sviluppo dei Talenti e alla verifica della parità salariale (Gender Pay Gap) descritti in questo capitolo e in quello dedicato alle Nostre Prospettive Future [↗](#). Nel 2020, inoltre, si era usufruito di 1.526 ore di CIG, i cui costi erano stati anticipati e integrati direttamente da CM Cartotecnica Moderna. Il rapporto di lavoro del 100% dei Talenti di Cartotecnica Moderna è regolato dal Contratto Collettivo dei Cartotecnici Cartai Grafici Confapi.

I NOSTRI 19 TALENTI



RIPARTIZIONE FULL-TIME EQUIVALENT



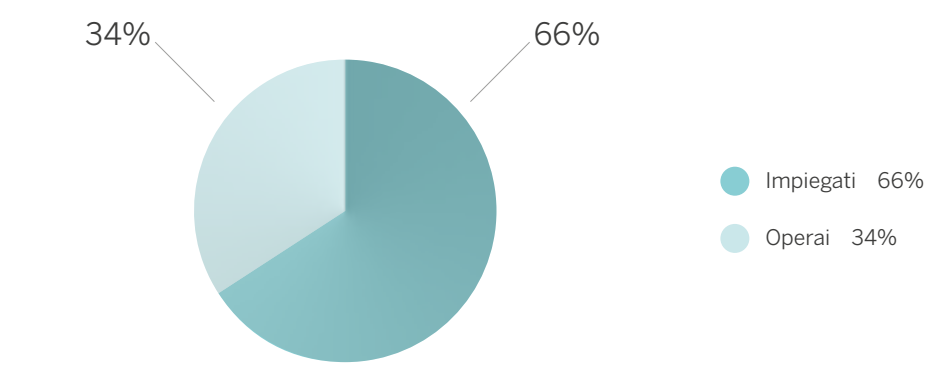
La compagine di Cartotecnica Moderna è composta da 7 operai, 5 operaie, 2 impiegati e 5 impiegate. Dal momento che 4 delle nostre Colleghe, tutte impiegate, usufruiscono del part-time volontario, la compagine *full-time equivalent* è di 17,26 Persone, di cui 5,26 tra gli impiegati.

pag. 99

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale incide per il 18% circa sul valore della produzione, rispettivamente l’11,84% per operai e operaie e 6,19% per impiegati e impiegate.

RIPARTIZIONE COSTO DEI NOSTRI TALENTI



Le Persone sono realmente al centro dei pensieri e delle azioni di Cartotecnica Moderna. Il prodotto stesso, così fortemente personalizzato, così necessariamente curato e accurato, non potrebbe esistere senza l’impegno e la consapevolezza di ogni singolo componente della squadra di Cartotecnica Moderna. Per questo, preferiamo definire le Persone che lavorano in azienda, Talenti. Il percorso intrapreso in fase di coinvolgimento degli *stakeholder*, ha portato a un confronto strutturato con i Talenti e ha, indubbiamente, fatto emergere l’esigenza — e, al tempo stesso, confermato la forte volontà — di mettere in atto e far sedimentare processi sistematici di ascolto e coinvolgimento. È, infatti, grazie alle attività di *engagement* che è nato il Consiglio dei Capi [↗](#). Altrettanto, grazie all’analisi di materialità, Cartotecnica Moderna ha avuto la conferma che una delle istanze fondamentali dei suoi Talenti è la crescita professionale e ha deciso, quindi, di procedere con un piano strategico triennale focalizzato sulla cura, la motivazione e il coinvolgimento: il Piano di Sviluppo dei Talenti. Il Piano di Sviluppo dei Talenti prevede alcuni passaggi fondamentali, quali:

- a. mappatura delle competenze
- b. colloqui motivazionali individuali
- c. co-costruzione collettiva della Carta dei Valori
- d. consapevolezza dei ruoli in azienda
- e. momenti di formazione, *reverse mentoring* e affiancamento
- f. piani individuali di crescita professionale, con un focus particolare all’*empowerment* femminile
- g. definizione di un premio produzione per obiettivi

La *roadmap* prevede di svolgere la maggior parte di queste attività tra il secondo semestre del 2022 e il primo del 2023 ma l’impatto sarà misurabile in una progressione almeno triennale. Anche la stesura della Carta dei Valori sarà definita nel 2022, secondo un processo (già iniziato) di co-creazione che vede i Talenti direttamente coinvolti nella definizione dei valori stessi e dei comportamenti virtuosi conseguenti.

ASCOLTO

Cartotecnica Moderna lavora da anni sulla comunicazione e sull’ascolto attivo, ma intende proseguire questo percorso per portare tutti i Talenti ad adottare atteggiamenti sempre più accoglienti e inclusivi, volti al dialogo, con l’obiettivo di migliorare costantemente il clima aziendale e permettere alle Persone di crescere professionalmente in un contesto sereno. Sono previsti, a questo proposito, incontri di formazione e workshop inclusi nel “Piano di Sviluppo dei Talenti” che andranno a allenare le *soft skill* coinvolte.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Tutte le occasioni di confronto sono servite, e serviranno, a mettere in evidenza eventuali punti di intervento su processi, procedure e — più in generale — sulle prassi organizzative al fine di risolvere (o prevenire) le occasioni di contrasto o scarsa efficienza. L’obiettivo non è esclusivamente legato alle performance di produzione, ma più semplicemente, nasce dalla convinzione che un flusso di lavoro lineare e condiviso generi maggiore benessere organizzativo e contribuisca a costruire un luogo di lavoro sano e positivo. Stiamo lavorando perché il concetto di squadra si sedimenti nelle attività, nelle abitudini e negli atteggiamenti di tutte le Persone che lavorano in CM.

POLITICHE DI GENERE

La compagine femminile di CM è pari al 52% del totale Dipendenti. Tra le colleghe, 4 godono di forme di conciliazione casa/lavoro. La Proprietà intende contribuire alla crescita e all’*empowerment* femminile attraverso le attività di ascolto, la mappatura delle competenze e incontri conoscitivi che permetteranno alle Colleghe di esprimere le loro istanze e aspettative professionali. In merito alla valutazione della disparità salariale tra uomini e donne (Gender Pay Gap), siamo orgogliosi di poter dire che non ci sono differenze salariali, a parità di mansione e anzianità, tra uomini e donne. Consideriamo questo un deciso e positivo passo iniziale, che non ci permette, però, di affermare l’assoluta parità di genere in azienda. Intendiamo accostarci, nel prossimo triennio, alla prassi UNI/PDR 125:2022, i cui KPI ci aiuteranno a mettere in atto azioni e comportamenti coerenti con la nostra decisa volontà di non fare distinzioni tra i sessi. Si tratta di un progetto a lungo termine che potrebbe portarci, in futuro, alla certificazione. In merito alla conciliazione casa/lavoro, non c’è — ad oggi — una *policy* strutturata; la Proprietà ha sempre agevolato, specie in quest’ultimo triennio, il lavoro da remoto. Purtroppo non tutte le mansioni possono essere svolte fuori dal perimetro produttivo e questo, finora, ha impedito di fare un vero e proprio progetto di *smart working*.

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022	CAPITALE
	Elaborazione e implementazione Piano di Sviluppo dei Talenti.	=	almeno 70% Talenti coinvolti (2022/2023)	UMANO INTELLETTUALE FINANZIARIO
	Verifica equità salariale	0% scostamento equità	mantenimento 0% scostamento equità	
	Adozione KPI e linee guida UNI/DpR 125:2022	=	almeno 50% dei KPI monitorati	
	Co-creazione tra i dipendenti della Carta dei Valori.	=	redazione Carta dei Valori	UMANO

BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA

Non c’è organizzazione positiva se le Persone che la compongono non sono in una condizione di benessere. La cura per le Persone è al centro delle attenzioni della Proprietà che ha personalmente seguito alcune attività quali, ad es., la creazione di un’area verde e la coltivazione di ortaggi e frutta di stagione, che sono stati messi a disposizione dei Talenti di CM [↗](#).

Si tratta di una sensibilità valoriale che ha portato, ad esempio, alla parziale sostituzione di prodotti confezionati poco salutari con prodotti con migliori caratteristiche nutrizionali all’interno della macchina distributrice automatica. Altrettanto, si è cercato di incentivare il consumo di acqua in sostituzione delle bibite gassate erogate dalla distributrice automatica.

L’area verde del Moderna Park adibita ad orto ha permesso di fornire, nel 2021, circa kg 2 di prodotto a persona tra pomodori, cetrioli, melanzane, zucchine. Nel 2022 anche le piante da frutto (fragole, meloni) dovrebbero iniziare a produrre e si prevede di aumentare considerevolmente il numero di piante di verdure a disposizione. L’obiettivo, salvo condizioni metereologiche avverse, è di arrivare a mettere a disposizione circa kg 8 di prodotti della terra a Persona.

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022
	Intervento sulla presenza di alimenti meno salutari nell’offerta di distribuzione automatica in azienda.	% consumo di acqua N/A	% consumo di acqua
	Aumento dell’offerta di acqua in alternativa alle bevande gasate.		
	Condivisione degli alimenti (frutta/verdura) derivati dalla coltivazione dell’area verde aziendale.	kg 2 frutta e verdura/persona	kg 8 frutta e verdura/persona

Cartotecnica Moderna ritiene fondamentale salvaguardare il benessere della Persona nella sua interezza, pertanto, oltre alla cura del benessere fisico, intende salvaguardare il benessere mentale-emotivo dei suoi Talenti. Possono contribuire a questo obiettivo l’area verde a disposizione per passeggiate e attività fisica, le sessioni di ascolto e il progetto di crescita professionale, la volontà di andare incontro alle Persone nella conciliazione casa/lavoro, gli incontri collettivi di confronto e progettualità e, più in generale, il Piano di Sviluppo dei Talenti.

Tutte queste attività vanno a sommarsi all’attenzione costante di Cartotecnica Moderna in ambito sicurezza, per la quale vengono svolte regolarmente le attività di formazione e monitoraggio.

Nel 2021, non si sono registrati incidenti sul lavoro, confermando un trend positivo che manteniamo invariato dal 2016. L’investimento in sicurezza è stato dello 0,06% del valore della produzione 2021.

Capitale Intellettuale

Beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza. Essi includono: proprietà intellettuale, quali brevetti, copyright, software, diritti e licenze; capitale organizzativo, come conoscenze implicite, sistemi, procedure e protocolli.

464
ORE DI FORMAZIONE

1
NUOVO GESTIONALE
(DAL 2018)

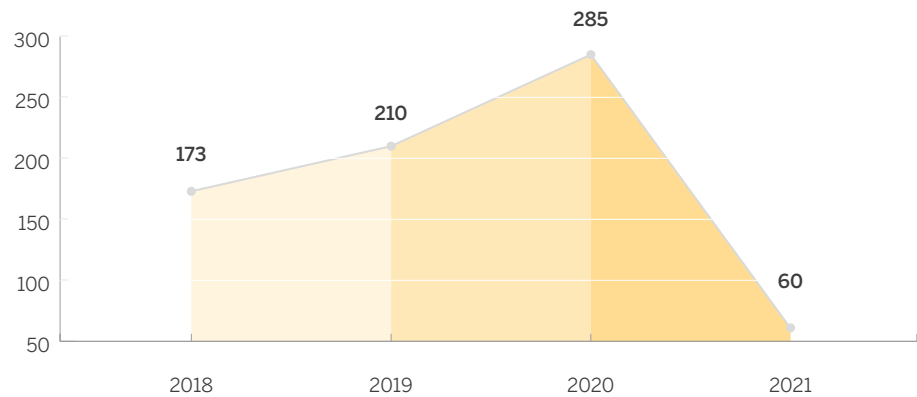
100%
TALENTI COINVOLTI
NELLA FORMAZIONE

Per un'azienda come Cartotecnica Moderna, che ha nelle soluzioni personalizzate il suo punto di forza, la capacità creativa e di innovazione sono *asset* fondamentali. Altrettanto, noi crediamo, sono alleati indispensabili per un futuro sostenibile. Anche se il nostro cuore resta artigianale, e la nostra cura è la stessa della migliore tradizione sartoriale italiana, crediamo nell'apporto positivo delle nuove tecnologie e della digitalizzazione. Nel 2018 abbiamo quindi compiuto un importante passo, quello di adottare un sistema gestionale. La sfida del 2021, che proseguirà nel 2022, è stata quella di mettere a regime le procedure legate alla sua adozione e iniziare a fissare tutte le maggiori efficienze che il *software* permette. Tutti i Talenti di Cartotecnica Moderna ne sono, in diversa misura, coinvolti e questo ha comportato un forte impegno in ambito formativo nell'ultimo quadriennio, che proseguirà almeno fino al 2023. Uno degli aspetti più importanti, nel nostro Capitale Intellettuale è rappresentato proprio dall'innovazione di prodotto, frutto del lavoro del nostro Ufficio Tecnico e dell'esperienza della Proprietà. Rimandiamo ai capitoli sul Capitale Produttivo e Naturale [📄](#), per la descrizione puntuale della nostra filosofia di prodotto GREEN, ma riportiamo a proposito di questo *asset* intangibile, l'obiettivo di brevettare nel 2022, Ecoluxbox [📄](#).

pag. 58 e 62

pag. 52

ORE FORMAZIONE GESTIONALE



Nel biennio 2020/2021 la formazione, svolta negli anni precedenti solo sui *key user*, si è estesa a tutti i Talenti di Cartotecnica Moderna, ciascuno per i propri ambiti di competenza, ed è stata svolta internamente dai Colleghi *key user*. Questa attività, oltre a trasmettere conoscenze e competenze ha permesso di rinforzare la relazione e il reciproco riconoscimento dell'apporto di ciascuno all'interno del sistema azienda. Si tratta di un'importante esperienza di arricchimento sul Capitale Relazionale, che ha ispirato le ipotesi di affiancamento e *reverse mentoring* che saranno inserite nel Piano di Sviluppo dei Talenti [📄](#).

2020/2021 — 105 ore di formazione su tutti i Talenti

pag. 99

Insieme al Capitale Produttivo, il Capitale Intellettuale è fondamentale nell’approccio stesso alla sostenibilità dei prodotti. In ottica di economia circolare, ma anche solo di corretto smaltimento e di differenziabilità del prodotto, non si può infatti “produrre” un minore impatto se non lo si è “pensato” e “disegnato” nel prodotto in fase di progettazione: è quello che noi chiamiamo “GREEN by design”.

In questo senso svolgono un ruolo fondamentale l’esperienza di prodotto della Proprietà, che partecipa attivamente al design, e la competenza dell’Ufficio Tecnico. Al tempo stesso, è fondamentale per l’azienda poter contare su personale professionalizzato e specializzato che sia in grado di operare in Produzione mantenendo alti gli standard qualitativi che hanno distinto Cartotecnica Moderna sul mercato fino ad oggi.

La cultura della sostenibilità, però, dev’essere condivisa, assimilata e interiorizzata da tutti i Talenti che compongono Cartotecnica Moderna, per questo, dopo una fase iniziale di formazione concentrata sul Team Sostenibilità, abbiamo previsto, dal 2022 in poi, di coinvolgere tutta l’Azienda in momenti formativi dedicati ai temi specifici della sostenibilità.

2021 — 40 ore di formazione sul tema della sostenibilità (su 4 Persone)

L’attrattività dell’azienda deve poter garantire a Cartotecnica Moderna la possibilità di contare su personale qualificato, tema, questo, che fa emergere la graduale perdita di *expertise* sul territorio, tradizionalmente vocato a questa attività fin dal Dopoguerra. Per questo Cartotecnica Moderna considera la formazione dei propri Talenti un aspetto strategico di business, oltre che, appunto, un investimento fondamentale sul Capitale intangibile per eccellenza, quello Intellettuale.

FORMAZIONE SUI TALENTI DEGLI UFFICI

Digital Marketing Strategy	22	ore di formazione	4 pax
Business Data Analytics	16	ore di formazione	4 pax
Customer Relationship Management (CRM)	48	ore di formazione	4 pax
Marketing Analytics & Business Intelligence	64	ore di formazione	4 pax

FORMAZIONE SUI TALENTI DELLA PRODUZIONE

Impianto Case Maker	156	ore di formazione	4 pax
Nuovi Dipendenti	40	ore di formazione	2 pax
Software Aziendale	60	ore di formazione	6 pax
Cultura della Sostenibilità	40	ore di formazione	4 pax

In media, ciascun Talento di Cartotecnica Moderna ha fruito di 24,42 ore di formazione, mentre Cartotecnica Moderna ha investito € 8.000. La cura del nostro Capitale Intellettuale sarà al centro del Piano di Sviluppo dei Talenti e, qualora emerga come esigenza da parte dei Colleghi, potrà toccare anche ambiti formativi.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E STAGE FORMATIVI

Cartotecnica Moderna ha sempre accolto giovani Talenti in azienda, ma ha preferito, nell’ultimo biennio, sospendere gli inserimenti in ambito di alternanza scuola/lavoro a causa della pandemia. L’attività sarà certamente ripresa e inserita in un progetto più strutturato di rapporto con le Scuole, a partire dal 2023.

Anche il rapporto con le università è stato sempre proficuo, in particolare con Università di Perugia - Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale. Negli anni abbiamo collaborato per progetti di consulenza, coadiuvato laureandi nella preparazione delle loro tesi, sviluppato prototipi e fatto docenze su argomenti quali *Packaging* per il *food* ed il *design thinking* per il *packaging* di lusso. In particolare, siamo lieti di accogliere stage formativi in ambito universitario, che affrontiamo sempre con un obiettivo di inserimento, come nel caso di uno stage svoltosi nel 2021, che si è trasformato in tirocinio re-munerato e, prevediamo, diventerà assunzione nella seconda metà del 2022.

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022	CAPITALE
	Formazione e digitalizzazione dei nostri Talenti, di tutte le generazioni, e dei/delle giovani in apprendistato in ottica di lifelong learning.	60 ore formazione su key user gestionale	almeno 2 implementazioni sul gestionale proposte da key user	UMANO INTELLETTUALE
		20 ore di formazione sul gestionale su totale Talenti	20 ore di formazione / aggiornamento sul gestionale su totale Talenti	
		344 ore di formazione temi diversi da sostenibilità o gestionale	344 ore di formazione temi diversi da sostenibilità o gestionale	

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022	CAPITALE
	Coinvolgimento di tutti i Talenti nei confronti dei temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici (v. anche target 4.7 e 12.8).	# 40 ore formazione / workshop su 4 Talenti	# 16 ore formazione / workshop su 100% Talenti	UMANO INTELLETTUALE
		= =	rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	
		= =	piano di comunicazione interna / divulgazione	

Capitale Relazionale

Il Capitale Relazionale (detto anche sociale) valorizza la capacità dell'impresa di stabilire rapporti duraturi e dialogici con tutti gli *Stakeholder* chiave, le istituzioni e la Comunità all'interno della quale opera. Misura inoltre la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo dentro e fuori dall'azienda.



pag. 33
pag. 75

La cura del Capitale Relazionale interno all'azienda (*Stakeholder* Proprietà e Talenti) è descritta nei paragrafi dedicati allo *Stakeholder engagement* [🔗](#) e al Capitale Umano [🔗](#). Per quanto riguarda il Capitale Relazionale verso gli altri *Stakeholder* chiave (Clienti, Fornitori, Generazioni Future), evidenziamo alcuni tratti salienti su cui Cartotecnica Moderna si è focalizzata nel 2021:

- nuovo canale di vendita (e-commerce)
- comunicazione digitale
- profili social aziendali

Rispetto a questi ambiti, infatti, gli eventi aziendali più significativi verificatisi nel corso del 2021 sono stati:

- la realizzazione del sito e-commerce Cartotecnica Moderna
- la realizzazione del sito Lovepack (linea extra-lusso)
- l'adeguamento della comunicazione istituzionale e commerciale alle nuove esigenze del mercato attraverso l'utilizzo di strumenti come social network e newsletter

L'inaugurazione di un nuovo canale di vendita, che ci ha permesso di rivolgerci a una fascia di Clienti con caratteristiche diverse da quelli che abitualmente utilizzano i nostri prodotti, ci ha portato a sviluppare una nuova strategia e nuovi strumenti di comunicazione. Abbiamo rafforzato la nostra presenza sui social media, aprendo un profilo aziendale su Instagram e Facebook che hanno, in generale, realizzato buone *performance* in termini di *engagement* e *follower*.

FB +65% nuovi *follower* | gen/mag 2021
IG +174 nuovi *follower* | nov/dic 2021

Per quanto riguarda LinkedIn, prevediamo di presidiare in modo più strutturato questo canale social a partire dal 2022 e, più precisamente, in occasione del lancio del nostro primo Report Integrato. Questa attività rientra in un più ampio progetto di comunicazione corporate che svilupperemo nel 2022 e che risponde alle esigenze emerse da uno dei nostri temi materiali, quello appunto, della reputazione [🔗](#).

pag. 91

RELAZIONE CON BUSINESS PARTNER

Consideriamo la collaborazione un aspetto importante del fare business in ottica di reciproco miglioramento, sinergie e miglioramento del servizio al Cliente. Per questo, nel 2015, abbiamo stretto una partnership con Grafiche Paciotti, un laboratorio creativo di arti grafiche con il quale condividiamo la passione per la qualità, la cura per i dettagli e il rispetto per l’Ambiente e le Persone. Insieme a Grafiche Paciotti formiamo Pròto-typo Group¹⁸ e siamo in grado di proporre alle aziende un servizio di design innovativo, che copra le loro esigenze in modo più ampio e approfondito (visual, stampa, design, *packaging*). Alla base di questa relazione, la volontà di creare *networking*, di far incontrare Clienti e Fornitori, idee ed esigenze, aspettative e capacità creativa. In un continuo divenire che migliora tutti.

RELAZIONE CON CLIENTI E FORNITORI

Cartotecnica Moderna ha saputo instaurare, negli anni, ottime relazioni con i propri Clienti e Fornitori. Alla base, crediamo, c’è l’impegno di agire con trasparenza e rispetto e sempre in ottica di *partnership*. Consideriamo questo Capitale, tanto intangibile quanto strategico, come uno degli *asset* aziendali di maggior valore, da preservare e far crescere. In una sorta di circolo virtuoso, poter contare su relazioni continuative con Clienti e Fornitori ci permette di operare in un contesto di stabilità che, a sua volta, ci permette di spingerci verso l’innovazione e il miglioramento continui.

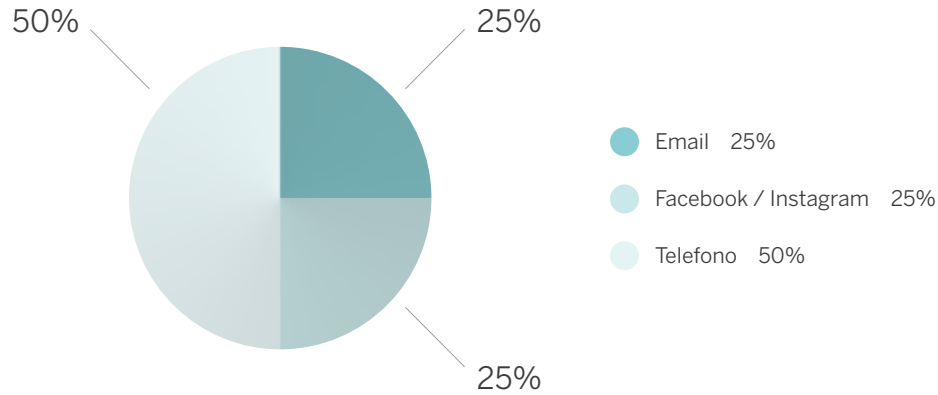
Siamo orgogliosi di poter dire che i nostri primi cinque Clienti e Fornitori, per valore, sono mediamente con noi da 7 (i Clienti) e 15 anni (i Fornitori). Questo, ovviamente, non ci impedisce di tenere sempre monitorato il mercato alla ricerca di soluzioni di Fornitura all’avanguardia e in grado di affiancarci nel nostro progetto di *business*, né di proporci a nuovi Clienti in grado di apprezzare la nostra offerta di prodotto.

La cura del Cliente, nuovo o con relazione consolidata, è un aspetto fondamentale della nostra filosofia di business. Per questo cerchiamo di essere disponibili e raggiungibili da una varietà di canali di contatto. Un aspetto fondamentale che stiamo tenendo monitorato, i cui numeri ancora non ci hanno permesso di analizzarne un livello statistico, ma che è certamente in costante aumento, è l’utilizzo — da parte dei Clienti e dei potenziali Clienti — dei social media “non professionali” come canale di relazione e *customer care*. Questo aspetto, che riteniamo andrà a intensificarsi, comporterà una riflessione in merito alla policy di ingaggio e gestione dei Clienti via social media. Nel periodo da marzo a dicembre 2021, cioè da quando consideriamo operativo il canale e-commerce, ¼ delle richieste di informazioni e/o preventivi sono pervenute tramite i profili FB e IG, lo stesso numero di contatti che riceviamo, in media, via email dall’indirizzo indicato sul sito per contatti e informazioni. Non siamo in grado di verificare se i nuovi canali hanno solo “spostato” le richieste o le hanno incrementate, ma terremo monitorato il fenomeno per il prossimo anno.

18. www.prototypo.group

Nel caso dello *shop online*, il contatto diretto con i potenziali Clienti si conferma di fondamentale importanza e propedeutico alla finalizzazione dell’acquisto.

CANALI DI CONTATTO MAR - DIC 2021



RELAZIONE CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Come anticipato nel capitolo dedicato al Capitale Intellettuale, riteniamo fondamentale trasmettere la cultura della sostenibilità e, al tempo stesso, la nostra *expertise*, alle giovani generazioni. Per questo, abbiamo sempre dedicato tempo ed energie a progetti di Educazione Civica, con particolare attenzione al riciclo e riuso della carta, nelle scuole Primarie e Secondarie e abbiamo donato, quando possibile, carte e cartoncini da utilizzare per lavori manuale.

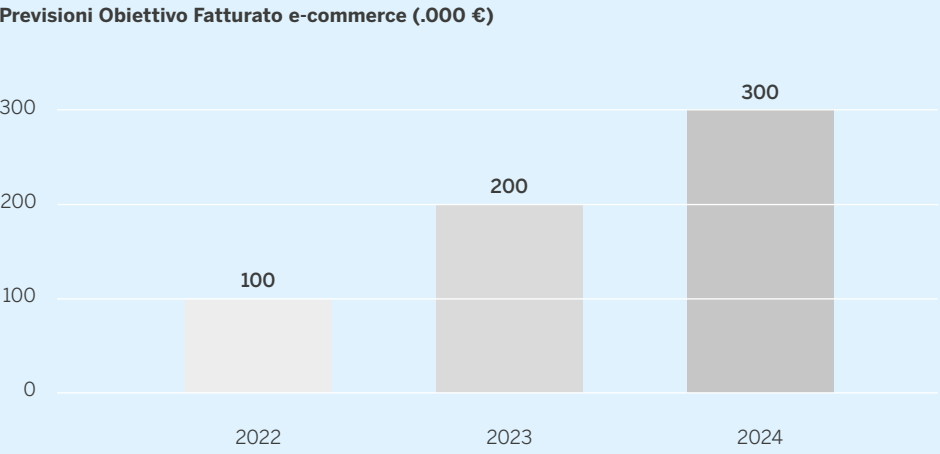
Stiamo lavorando a una nuova edizione dei nostri interventi nelle scuole per il biennio 2023/2024. Un ruolo fondamentale nel rapporto con il Territorio sarà certamente svolto dal progetto dedicato al Moderna Park, che sarà oggetto di rendicontazione nel prossimo biennio.

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022/2024	CAPITALE
	Mettere in atto partnership con Clienti e/o Fornitori e/o Business Partner per sviluppare e adottare strategie di prodotto a sempre minor impatto ambientale e sociale.	1 partnership sviluppata (pre-2021)	+1 partnership sviluppata	RELAZIONALE

Un momento fondamentale per Cartotecnica Moderna è stato il lancio, nel 2021, di un canale e-commerce proprietario. Obiettivo dell’operazione, rispondere alle esigenze di Clienti che cercano la qualità in piccole quantità e che sono “autonomi” nella gestione delle personalizzazioni (logo, scelta materiali, ecc.).

CAPITALE FINANZIARIO

Questo canale non ha ancora i volumi e i rendimenti previsti, ma sta registrando valori di crescita costante. Per il 2021 il suo fatturato costituisce l’1% del fatturato globale, dato confortante se si considera che il sito è stato operativo solo su tre trimestri.



CAPITALE RELAZIONALE

L’e-commerce ha certamente dato vita a nuove dinamiche di relazione con Clienti con caratteristiche opposte a quelli tradizionalmente serviti da CM. Si tratta, prevalentemente, di aziende di piccole dimensioni, spesso *retail*, con esigenze diverse rispetto ai Clienti tradizionali di Cartotecnica Moderna.

L’e-commerce è nato, infatti, proprio per rispondere alle esigenze di quella fascia di Clienti che hanno necessità di fare ordini con quantitativi minori, hanno esigenze meno complesse in ottica di personalizzazione e generalmente tempi più compressi. Parallelamente all’apertura dell’e-commerce, sono stati attivati nuovi strumenti e canali di relazione, quali la comunicazione attraverso i profili social, spesso utilizzati anche per la gestione dell’ordine, l’invio di newsletter, ecc. Queste attività non sono ancora completamente commentabili per mancanza di un corpus significativo di dati. Tuttavia, possiamo già rilevare alcuni segnali positivi, quali ad esempio:

- un buon *rating* di apertura delle newsletter (45%)
- un tasso di conversione in aumento costante
- un valore medio degli ordini in crescita

Va inoltre segnalato che, fino a fine 2021, le vendite dal canale e-commerce non avevano registrato:

- nessuna cancellazione degli ordini
- nessuna contestazione degli ordini

Difficile calcolare il trend del riacquisto, perché ha una tempistica media di 4 mesi, ma possiamo rilevare che, nel 2021, si attestava intorno al 17%. Tutti dati, questi, che confermano la soddisfazione dei Clienti e la loro propensione verso i nostri prodotti.

CAPITALE NATURALE

L’e-commerce permette ai Clienti di ridurre lo stock, evita quindi gli sprechi (e non impegna finanziariamente i Clienti stessi). Ha certamente delle implicazioni legate alle emissioni di gas serra, comuni a qualunque altro tipo di fornitura.

CAPITALE INTELLETTUALE

Il nuovo canale e la volontà di rispondere ad esigenze nuove, ha stimolato il nostro Ufficio Tecnico a lavorare su nuove ipotesi di progetto che meglio soddisfino i requisiti propri dei prodotti dedicati al negozio virtuale. Al tempo stesso, ha approfondito le competenze in ambito di comunicazione digitale e e-commerce della persona responsabile del progetto.



Sara Tabarrini

Responsabile Amministrazione

Rischi^e

Opportunità



Cartotecnica Moderna non ha ancora messo in atto un’analisi puntuale e sistematica dei rischi legati al business, al sito produttivo e, in generale, agli *asset* intangibili. Grazie alla rendicontazione, ha iniziato l’analisi a partire dai rischi legati ai temi materiali. Certamente questo aspetto di *Governance* sarà approfondito, e rendicontato, nel triennio prossimo.

Ogni azione di mitigazione già in atto, ma soprattutto prevista in base all’analisi dei rischi, rappresenta per noi un’opportunità di sviluppo e di acquisizione di nuove competenze, pertanto si trovano descritte puntualmente nel capitolo Le Nostre Prospettive Future .

pag. 99

	TEMA MATERIALE	CAPITALI IMPATTATI	RISCHI	AZIONI DI MITIGAZIONE / OPPORTUNITÀ (GIÀ IMPLEMENTATE)	AZIONI DI MITIGAZIONE / OPPORTUNITÀ (PREVISTE NEL BIENNIO 2022/2023)	KPI
1	Crescita professionale dei dipendenti	UMANO INTELLETTUALE	- Licenziamenti	= =	A. Piano di Sviluppo dei Talenti 2022/2024	% colloqui motivazionali
			- Mancanza di personale specializzato			% mappatura competenze
			- Deterioramento del clima aziendale			% piani di crescita individuale
				B. Formazione	B. Formazione	# ore di formazione
2	Sicurezza e sicurezza sul luogo di lavoro	UMANO	- Infortuni	A. Formazione sulla Sicurezza e monitoraggio	A. Formazione sulla Sicurezza e monitoraggio	% infortuni
			- Scarso benessere			
			- Demotivazione	B. Azioni di sensibilizzazione su nutrizione e benessere psicofisico	B. Azioni di sensibilizzazione su nutrizione e benessere psicofisico	% prodotti freschi consegnati
			- Deterioramento del clima aziendale			% riduzione consumi cibi con scarse proprietà nutrizionali (distribuzione automatica)
						% consumo acqua al posto di bevande gassate
				= =	C. Interventi sul sito produttivo (ombreggiatori, spogliatoi, ecc.)	# interventi sul sito produttivo
				= =	D. Sondaggio interno su richieste e necessità di miglioramento	SI/NO

3	Pari opportunità salariale e di carriera tra uomini e donne (Gender Gap)	UMANO	- Licenziamenti	= =	A. Piano di Sviluppo dei Talenti 2022/2024	V. KPI tema 1, con focus specifico su Talenti donne.
			- Demotivazione			
			- Deterioramento del clima aziendale	B. Rilevazione Gender Pay Gap	B. Monitoraggio GPG	% scostamento
			- Scarsa produttività	= =	C. Adozione linee guida UNI/DpR 125:2022	% utilizzo KPI
4	Chiarezza organizzativa	UMANO	- Demotivazione	= =	A. Carta dei Valori	SI/NO
			- Deterioramento del clima aziendale	B. Consiglio dei Capi	B. Consiglio dei Capi	# riunioni del Consiglio
			- Scarsa produttività			# proposte del Consiglio prese in esame
						#proposte del Consiglio implementate
5	Relazioni durature con i Clienti	RELAZIONALE FINANZIARIO	- Perdita Clienti storici	A. Attività di <i>engagement</i>	A. Attività di <i>engagement</i>	# Clienti coinvolti nell'attività di <i>engagement</i>
			- Necessità di investire risorse (umane, finanziarie, di tempo) nella continua acquisizione di nuovi Clienti	B. Propositività / innovazione di prodotto	B. Propositività / innovazione di prodotto	# nuovi prodotti e/o innovazioni esistenti
				C. Capacità di interpretare le esigenze dei Clienti	C. Capacità di interpretare le esigenze dei Clienti	% riacquisto
						“Anzianità” media dei Clienti
6	Reputazione aziendale	RELAZIONALE	- Perdita quote di mercato	A. Monitoraggio Qualità	A. Monitoraggio Qualità	# contestazioni di prodotto
			- Scarsa attrattività su professionisti e maestranze specializzate			# rilavorazioni
			- Perdita della competitività (per acquisizione nuovi Clienti)	= =	B. Revisione posizionamento di marca (mission / vision / purpose e valori)	Verifica processi
			- Scarsi margini di contrattazione con i Partner Fornitori	= =	C. Strategia di comunicazione	SI/NO
					C1. Presidio profilo LinkedIn	

7	Gestione scarti/rifiuti (recupero/riciclo/riuso)	NATURALE	- Aumento impatto ambientale	= =	A. Progetto Rinascimento	(sospeso)
			- Perdita di attrattività nei confronti dei Clienti	= =	B. Formazione e sensibilizzazione dei Talenti sulla gestione dei rifiuti (di produzione e non)	# ore formazione
					C. Design Circolare	# prodotti disegnati in ottica di circolarità
				= =	D. Educazione al riuso (Clienti) e al corretto smaltimento	v. punto 9
8	*Prodotti "green"	NATURALE INTELLETTUALE	- Perdita della competitività sul mercato	A. Classificazione prodotti GREEN/ GREEN+ vs convenzionali	= =	% prodotti GREEN/ GREEN+ su totale produzione
9	*Innovazione di prodotto	INTELLETTUALE	- Perdita reputazione	B. Interventi su prodotti convenzionali per transizione a GREEN / GREEN+	B. Interventi su prodotti convenzionali per transizione a GREEN / GREEN+	# interventi su convenzionali
			- Rischio che il prodotto non sia compreso e/o valorizzato dal Cliente e dall'utilizzatore finale	C. nuovi progetti "GREEN by design"	C. nuovi progetti "GREEN by design"	# nuovi progetti
			- Rischio di imitazioni	= =	D. Progetto "educational" di valorizzazione del prodotto e di filosofia del ri-uso, ri-utilizzo (e di corretto smaltimento)	# Clienti coinvolti Risultati <i>engagement</i> campagna
				= =	E. Brevetto Ecoluxbox	Brevetto depositato
10	Innovazione nei processi di produzione	INTELLETTUALE	- Perdita qualità dei prodotti - Difficoltà di organizzazione e programmazione - Scarsa capacità di programmazione e reazione ai carichi di lavoro	= =	A. Revisione processi e procedure	# processi / procedure formalizzate e/o riviste
11	Capacità di trovare soluzioni personalizzate per i Clienti	INTELLETTUALE RELAZIONALE	v. temi 5, 8 e 9	v. temi 5, 8 e 9	v. temi 5, 8 e 9	v. temi 5, 8 e 9

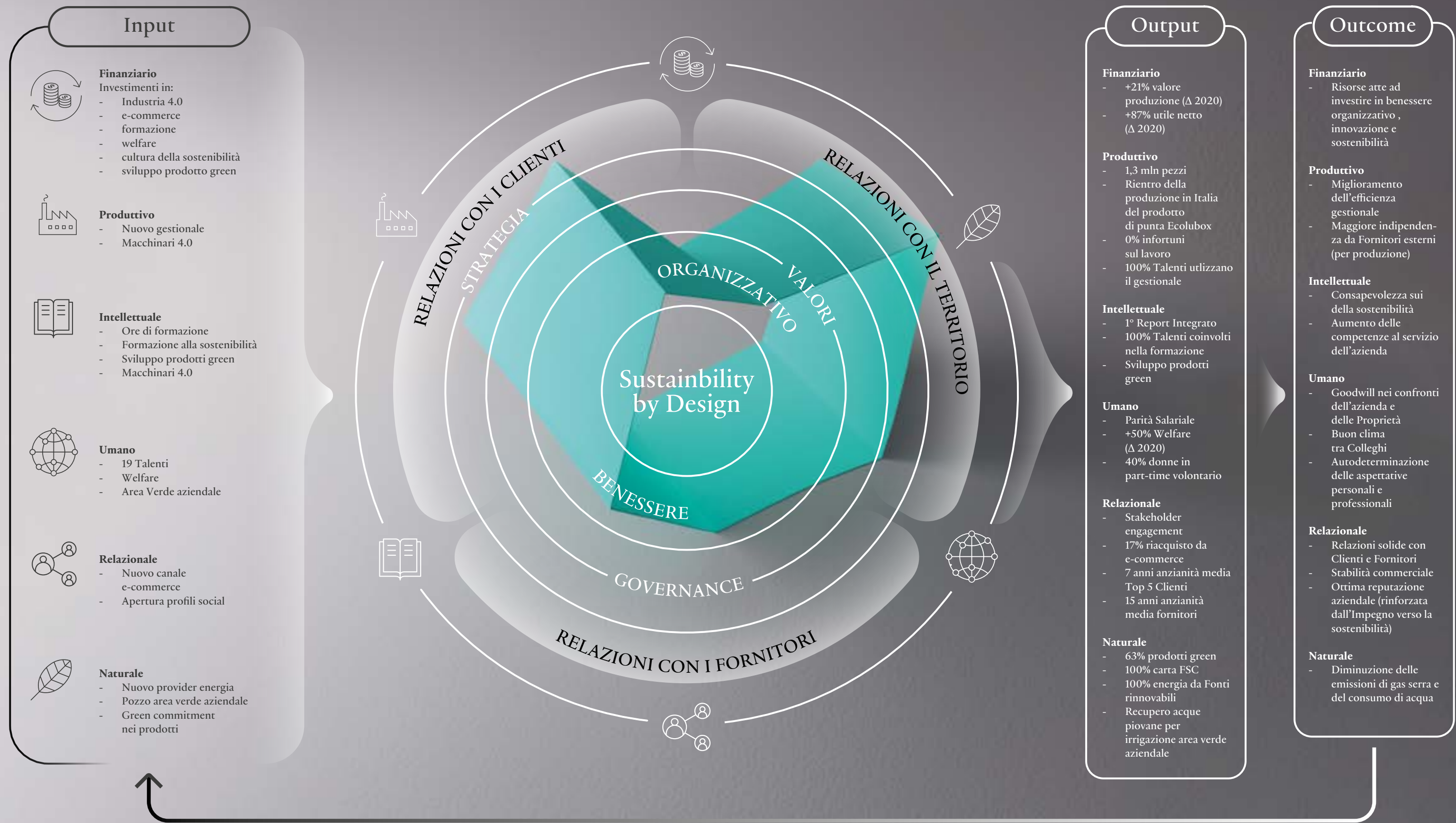
* Innovazione di prodotto è per noi sinonimo di soluzioni rispettose dell'Ambiente, pertanto abbiamo ritenuto indispensabile accorpate questi due temi. Per gli obiettivi di implementazione delle azioni previste e i relativi KPI si rimanda al capitolo Le Nostre Prospettive Future, pag. 99

Matrice di Creazione del Valore



Al centro del nostro modello di business c'è un concetto di sostenibilità integrata che abbiamo sempre perseguito. Interrogarci su quali siano state le risorse da cui abbiamo attinto nei vari Capitali, verificare puntualmente dove, e come, siamo stati in grado di creare valore, ci ha fatto acquisire una maggiore consapevolezza del nostro agire e una nuova motivazione.

Ad abbracciare, quasi a proteggere, il nostro obiettivo di sostenibilità, c'è il benessere di Cartotecnica Moderna, dell'insieme dei suoi Talenti che forma un organismo senziente, che cresce, apprende, migliora. Il nostro stare bene, la Cura, determinano il nostro agire e il nostro modo di stabilire relazioni ed è, per noi, la condizione imprescindibile per la creazione di valore





Adonella Bellavita

Aiuto Macchinista

Le Nostre Prospettive Future

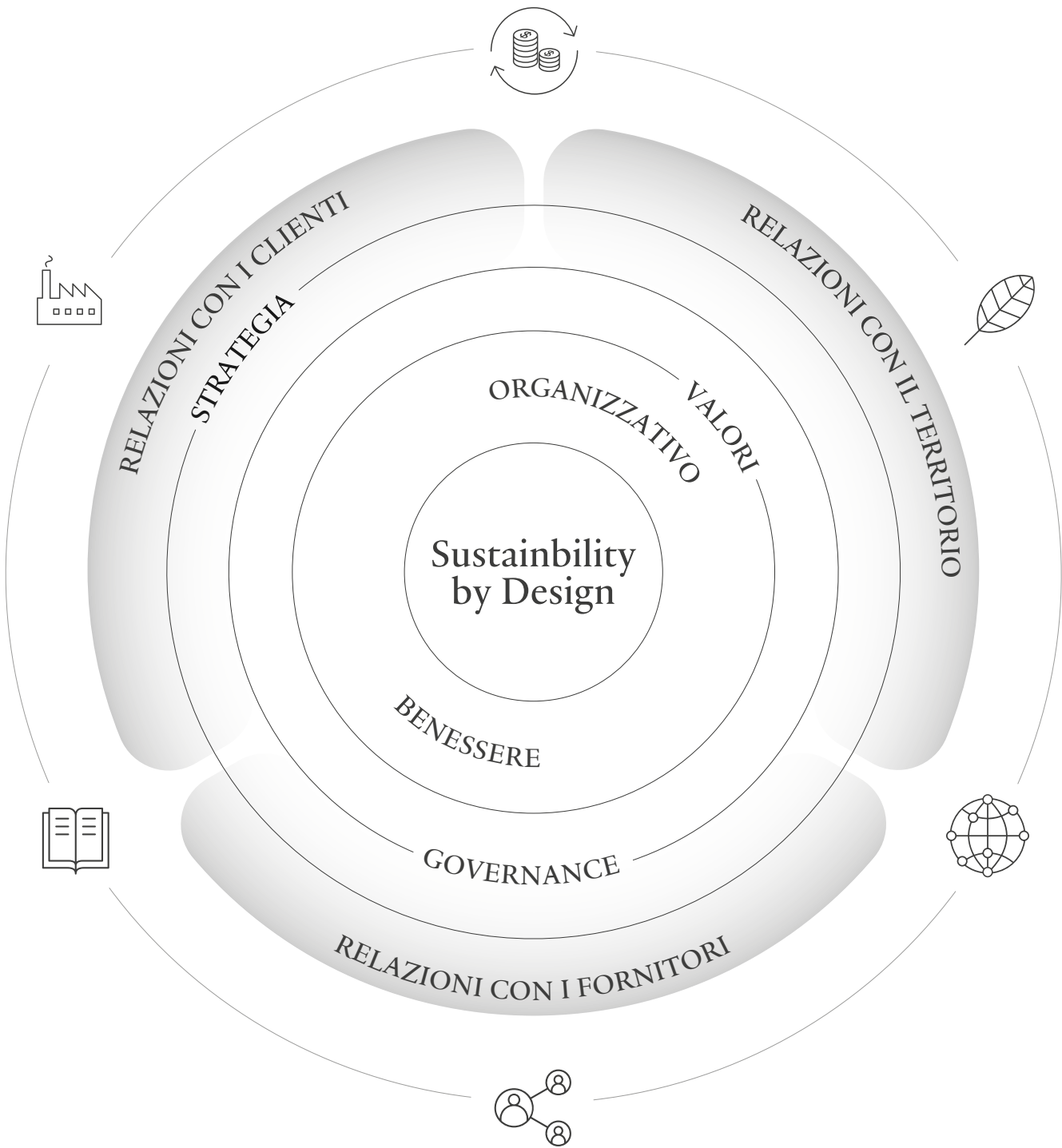


Alzarmi la mattina non mi pesa
perché il luogo in cui lavoro è un posto
sicuro, protetto e sereno.
È casa.

Adonella Bellavita
Aiuto Macchinista

Questo primo anno di analisi e di rendicontazione ci ha portato ad affrontare molti aspetti del nostro agire consapevole che non potevamo pensare di risolvere in 12 mesi. Il prossimo triennio sarà ricco di azioni e intensità di pensiero. Manterremo la nostra forte tensione all'innovazione, che il nostro nome rivela come parte del DNA aziendale.

Un'innovazione che, oggi, non può prescindere dalla preoccupazione nei confronti dell'Ambiente e delle Persone. La sfida dei prossimi anni sarà proprio quella di proseguire sulla strada della crescita sostenibile e dell'innovazione, due valori che ormai non posso più essere considerati separatamente, portando avanti un piano d'azione che poggia su un sistema sinergico che vede al centro il prodotto sostenibile.



1. **CREARE VALORE ECONOMICO: IL PRODOTTO “GREEN” E I NUOVI CANALI** — I risultati ottenuti con Ecoluxbox ci confermano che siamo sulla strada giusta. Non solo abbiamo immesso sul mercato un prodotto con un reale minor impatto sull’Ambiente, ma ci siamo affermati presso i Clienti come Partner propositivo e attento alle nuove esigenze del mercato. Intendiamo incrementare la % di prodotti “GREEN by design” sia lavorando su nuovi modelli che sulla transizione dei modelli esistenti da “convenzionali” a GREEN/GREEN+. Manterremo costante la ricerca di tecniche innovative e la sperimentazione di materiali, forme e finiture inedite senza intaccare il livello di qualità e la cura dei dettagli che i Clienti ci riconoscono. Proporremo i nostri prodotti GREEN sui nuovi canali digitali.

2. **IL BENESSERE ORGANIZZATIVO COME DRIVER PER CRESCERE E MIGLIORARE** — Non c’è organizzazione sana senza Persone al suo interno soddisfatte e motivate. E non c’è cambiamento positivo senza la cura e l’attenzione per le Persone. I Talenti di Cartotecnica Moderna saranno al centro dei nostri interessi e delle nostre azioni e, nello specifico, punteremo a raggiungere i seguenti obiettivi:

- il rafforzamento di un ambiente orientato allo sviluppo delle persone
- la diffusione della cultura della sostenibilità
- la co-creazione della Carta dei Valori
- l’analisi e la revisione dei processi e delle procedure organizzative

3. **CONSOLIDARE RELAZIONI BASATE SULLA CONDIVISIONE DEI NOSTRI VALORI**

- **Relazione con i Clienti** — Confermeremo il nostro approccio fortemente personalizzato alle esigenze di ciascun Cliente e lavoreremo per accreditarci come Partner affidabili all’interno di una filiera che voglia definirsi sostenibile.
- **Relazione con i Fornitori** — Finalizzeremo la mappatura e la selezione di Partner Fornitori sempre più in linea con i nostri obiettivi e la nostra filosofia, con l’obiettivo di creare relazioni durature e proficue per entrambi.
- **Relazione con il Territorio** — Intendiamo rafforzare la nostra relazione con la Comunità ed il Territorio. Lo sviluppo e la condivisione del progetto “Moderna Park” saranno certamente l’occasione che più costruirà sul Capitale Relazionale. Gli interventi sugli obiettivi sopra citati si esplicano in un corposo insieme di attività, molte delle quali inizieranno nel 2022, ma che intendiamo portare a termine in una prospettiva triennale. Il piano delle attività e degli obiettivi del prossimo triennio prevede la redazione di molti progetti strategici. All’interno di ciascun progetto saranno identificati i relativi KPI e obiettivi da raggiungere.

			ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ				
1 CREARE VALORE ECONOMICO	1.a	Fatturato	G	Finanziario	(6)	Incremento del fatturato	2022	+ 35% fj 2021				
	1.b	Fatturato	G	Finanziario	(5) (6) (11)	Crescita canale e-commerce	2022	100K (2021)				
	1.c	Fatturato	G	Finanziario	(5) (6) (11)	Crescita canale estero	2022	5% del fatturato				
	1.d	Produzione	G	Finanziario Produttivo Umano	(1) (5) (6)	Consolidamento della quota di lavorazione c/terzi	2022	+ 3% di quota fj 2021				
						Assunzione di personale ad hoc		+1 Talento dedicato				
						1.e	Modello di business	G	Intellettuale Produttivo Umano Naturale	(4)	Riformulazione del modello di business sulla base dei nuovi canali (e-commerce), i nuovi target (Clienti estero) e sulle più marcate caratteristiche di prodotto “GREEN by design”.	2022
					1.f	(Ri)definizione del posizionamento e dei valori dell’azienda	G	Relazionale	(4) (5) (6)	Pur rappresentando fedelmente la volontà dell’azienda di fornire prodotti di qualità, i valori e la mission attuali non esplicitano adeguatamente l’impegno di CM verso la sostenibilità. È prevista pertanto una verifica rispetto alla condivisione interna dei valori e della mission aziendale con eventuale riformulazione degli stessi.	2022	Sì
					1.g	Verifica procedure e processi	G	Relazionale Intellettuale	(1) (2) (4) (10)	La fase di <i>engagement</i> che ha coinvolto i Talenti di CM ha fatto emergere chiaramente la necessità di verificare, anche alla luce dell’introduzione del gestionale, i processi e le procedure di produzione. Questa attività richiederà tempo e una lunga fase di analisi, ma sarà utile anche per individuare dei parametri di valutazione oggettivi e, di conseguenza, degli obiettivi di miglioramento in merito ad aspetti legati alla qualità (contestazioni, errori, ecc.) v. anche 1.h È, inoltre, propedeutica allo svolgimento del progetto di Sviluppo dei Talenti di cui al punto 2.a	2022/ 2024	Sì

			ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ
	1.h	Monitoraggio e rendicontazione della qualità	G	Produttivo Intellettuale Umano	(1) (4) (5) (6) (7) (10)	La qualità dei nostri prodotti è chiaramente espressa dalle relazioni durature con i nostri Clienti e dalla % di riordino dei neo-Clienti del canale e-commerce. Tuttavia non abbiamo ancora strutturato un monitoraggio sistematico del livello qualitativo dei nostri prodotti. Questa attività, che necessita di lavorare in parallelo con quella al punto 1.g ci permetterà non solo di rendicontare in modo oggettivo i ns successi, ma di verificare ambiti di miglioramento e lavorare, quindi, sulla crescita professionale dei Talenti di Cartotecnica, di cui al punto 2.a	2022/ 2024	Sì
	1.i	Sviluppo prodotto “GREEN by design”	E	Naturale Intellettuale	(1) (6) (7) (8) (9) (10) (11)	L'esperienza Ecoluxbox conferma il ns ruolo di Partner tecnici nei confronti dei Clienti. Interlocutori in grado di proporre soluzioni che anticipano le esigenze dei Clienti stessi e del mercato. Per questo intendiamo procedere nello studio di nuovi prodotti che nascano in ottica “green”. V. anche punto 1.l	2022/ 2024	Almeno #1 nuovo prodotto “GREEN by desing”
	1.l	Migrazione prodotti da convenzionali a GREEN	E	Naturale Intellettuale	(6) (7) (8) (9) (10) (11)	Intendiamo intervenire il più possibile sull'offerta di prodotto esistente in modo da trovare soluzioni a minor impatto ambientale per tutti i componenti di prodotto e poter offrire ai Clienti reali alternative ai packaging convenzionali. Questo anche grazie alle partnership con i ns Fornitori v. 3.a	2022/ 2024	Scendere sotto il 30% di quota prodotti convenzionali venduti (2022/2024)
	1.m	Policy Ambientale	E	Naturale Relazionale	(2) (4) (6) (7) (8)	Intendiamo sancire il ns impegno in favore del Capitale Naturale con la redazione di una Policy Ambientale che delinei i tratti salienti del ns approccio al prodotto “green” e della ns filosofia di rispetto per il Pianeta	2022/ 2024	Sì
	1.n	Classificazione prodotti secondo parametri GREEN / GREEN+	E/G	Naturale Intellettuale	(6) (7) (8) (10)	Stiamo già lavorando ad una classificazione più puntuale delle caratteristiche dei nostri prodotti al fine di monitorare, nel prossimo triennio, la migrazione da prodotti convenzionali a GREEN / GREEN+	2022	Sì

			ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ
2 IL BENESSERE ORGANIZZATIVO COME DRIVER PER CRESCERE E MIGLIORARE	2.a	Piano di Sviluppo dei Talenti	S	Umano	(1) (4) (6) (9)	Intendiamo elaborare di un Piano strategico di ascolto e coinvolgimento che permetta ai Talenti di CM di esprimere le loro aspettative in merito alla vita in azienda e alla loro crescita professionale. Implementeremo di una serie di azioni conseguenti quali, ad es. la mappatura delle competenze, colloqui motivazionali, piani personali di sviluppo professionale, ecc.	2022/ 2023	Sì
	2.b	Piano empowerment Talenti donne	S	Umano	(1)	Relativamente al Piano di Sviluppo dei Talenti, si farà particolare attenzione alla componente femminile, elaborando azioni mirate al loro empowerment	2022/ 2023	Sì
						(3) (6) (9)	Saranno adottati, come linee guida, i KPI proposti nella UNI/125:2022	
	2.c	Analisi dei Rischi / Opportunità	G	Tutti	(4) (6)	Per il RI 2021, l’analisi dei rischi si è concentrata sui temi materiali, nel prossimo triennio procederemo ad analizzare rischi e opportunità su ciascun Capitale in base agli obiettivi strategici e alla situazione del mercato	2022/ 2024	Sì
	2.d	Carta dei Valori	S/G	Umano	(1) (2) (4) (6)	Intendiamo co-creare insieme a tutti i Talenti di CM una Carta dei Valori che ci permetta di condividere buone pratiche e buoni comportamenti tra tutte le Persone che oggi (e in futuro) fanno parte dell’azienda	2022	Sì
	2.e	Carta dei Valori monitoring	S/G	Umano		La Carta dei Valori dovrà “vivere” all'interno della nostra organizzazione, pertanto metteremo in atto un piano di monitoraggio che ci permetta di valutare se i valori e le <i>best practise</i> sono realmente recepite e condivise	2023	Sì
	2.f	Monitoring Team decisionali	G	Umano	(1) (4)	Terremo monitorate le attività dei 2 team interfunzionali attualmente operativi nell’organizzazione: il Team Sostenibilità e il “Consiglio dei Capi” per stabilire il reale apporto alle dinamiche di decisione e innovazione dell’organizzazione	2022	Almeno #6 riunioni del Consiglio/Team Sostenibilità #3 proposte del Consiglio/Team Sostenibilità prese in esame #1 proposte del Consiglio/ Team Sostenibilità implementate

			ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ
3 CONSOLIDARE RELAZIONI BASATE SULLA CONDIVISIONE DEI NOSTRI VALORI	3.a	Coinvolgimento Talenti nelle attività di Sostenibilità e di Rendicontazione della sostenibilità	G	Umano Intellettuale	(1) (8) (9)	Piano di valorizzazione / comunicazione interna che coinvolga tutti i Talenti e faccia loro comprendere a pieno l'importanza strategica delle attività legate alla sostenibilità e alla sua rendicontazione. Solo con una piena adesione i Talenti saranno in grado di fare propri gli obiettivi aziendali e contribuire attivamente al loro raggiungimento	2022	Sì
	3.b	Assessment Fornitori	E / S	Produttivo Relazionale	(6) (8) (9) (11)	Il ruolo dei ns Fornitori è fondamentale per poter offrire ai ns Clienti soluzioni di <i>packaging</i> a sempre minor impatto. Per questo procederemo a mappare i ns Fornitori (attuali e futuri) in base alle ns esigenze di impatto ambientale.	2022	Sì
	3.c	Piano <i>Engagement</i> Fornitori, Generazioni Future	S	Relazionale	(6)	Procederemo con le attività di Analisi della Materialità e di <i>stakeholder engagement</i> , che il prossimo anno coinvolgeranno i <i>key stakeholder</i> esclusi dall'analisi nel 2021	2022	Sì
	3.d	Piano Strategico di Comunicazione e <i>Engagement</i>	S	Relazionale	(5) (6)	Elaborazione di un piano di comunicazione che aumenti l' <i>awareness</i> di marca e di prodotto	2022	Sì
	3.e	Progetto Scuole	E / S	Relazionale	(6)	Elaborazione di un piano di interventi nelle scuole (vari ordini/ gradi) per la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare	2023/ 2025	Sì
	3.f	Progetto “Moderna Park”	E / S	Tutti	(2) (6)	Coinvolgimento dei principali <i>stakeholder</i> in un progetto di co-creazione del “Moderna Park” l'area verde a disposizione dell'azienda	2022/ 2023	Sì

Riportiamo qui sotto per esteso le definizioni dei temi materiali:

- (1) Crescita professionale dei dipendenti
- (2) Sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- (3) Pari opportunità salariale e di carriera tra uomini e donne
- (4) Chiarezza organizzativa
- (5) Relazioni durature con i Clienti
- (6) Reputazione aziendale
- (7) Gestione scarti/rifiuti
- (8) Prodotti “green”
- (9) Innovazione di prodotto
- (10) Innovazione nei processi di produzione
- (11) Capacità di trovare soluzioni personalizzate per i Clienti

CM CARTOTECNICA MODERNA SRL UNIPERSONALE

Sede legale in Solomeo, Corciano (PG)
 Via della Carboneria, 38
 Capitale sociale Euro 101.400,00 i.v.
 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di PERUGIA n. 00163460546
 Numero REA CCIAA PG - 92468

* * *

Relazione unitaria del Revisore legale sul bilancio al 31 dicembre 2021

Signori Soci della CM Cartotecnica Moderna Srl Unipersonale,

ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2021 redatto dagli Amministratori ai sensi della Legge e da questo comunicatomi in data 28 maggio 2022, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio, agli allegati e alla nota integrativa, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 117.766.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella parte seconda la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CM Cartotecnica Moderna Srl Unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2435 bis Codice Civile, l'organo amministrativo si è avvalso dell'esonero ivi previsto per la redazione della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore di CM Cartotecnica Moderna Srl Unipersonale. Pertanto, non posso esprimere alcun parere al riguardo; l'organo amministrativo ha tuttavia indicato nella nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2435-bis Codice Civile e ne prendo atto. A mio giudizio la Nota integrativa è coerente con i dati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto economico al 31 dicembre 2021.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al sottoscritto nei termini di legge.

Esso è composto, ai sensi dell'art. 2435-bis C.C., da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, in quanto la società si avvale dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione.

Il sottoscritto ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al sottoscritto in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	2.149.386
Attivo circolante	2.240.144
Ratei e risconti	85.107
Totale attività	4.474.637
Patrimonio netto	1.291.255
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	178.352
Debiti	2.878.780
Ratei e risconti	126.250
Totale passività	4.474.637

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	3.288.719
Costi della produzione	3.120.554
Differenza	168.165
Proventi e oneri finanziari	-44.929
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	5.470
Utile (perdita) dell'esercizio	117.766

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 riferisco quanto segue.

Bilancio abbreviato

A tale riguardo, ho verificato il rispetto dei limiti e la corretta applicazione delle disposizioni semplificatorie di cui all'art. 2435-bis C.C.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c.4 C.C.

Si è verificato che nel presente bilancio non sono state effettuate Rivalutazioni sui beni d'impresa.

La società ha usufruito della moratoria per alcuni finanziamenti.

Si è verificato che la società non ha usufruito della possibilità di operare la sospensione civilistica delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021.

Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi/utili intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi d'impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo.

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 risulta essere positivo per euro 117.766.

Relazione indipendente sui dati e le informazioni contenuti nel Report Integrato 2021 di CM Cartotecnica Moderna

Sono stato incaricato di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dei dati e delle informazioni contenute nel Report Integrato 2021 (di seguito anche "RI") di CM Cartotecnica Moderna (di seguito "la Società" o "CM") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli amministratori per l'informativa del Report Integrato

Gli amministratori di CM sono responsabili per la redazione del Report Integrato in conformità "Framework Internazionale <IR>", pubblicato nel gennaio 2021 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Report Integrato 2021.

Gli amministratori sono anche responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un RI che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di CM Cartotecnica Moderna in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del Revisore indipendente

È mia responsabilità esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del RI 2021 rispetto a quanto richiesto dal framework internazionale <IR>.

Le procedure svolte sul RI si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel RI, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, ho svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel RI, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel RI e i dati e le informazioni incluse nel bilancio dell'Azienda;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel RI.

In particolare, ho svolto interviste con il personale del Team dedicato alla Sostenibilità e ho svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla persona responsabile della predisposizione del RI.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che il Report Integrato di CM Cartotecnica Moderna relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal framework <IR> come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Report Integrato 2021.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Relazione del Revisore al 31 dicembre 2021

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il sottoscritto concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come formulata dagli amministratori.

Perugia, 10 giugno 2022

Il revisore legale

Dott. Fabrizio Sciri



Relazione del Revisore al 31 dicembre 2021

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CM CARTOTECNICA MODERNA S.R.L.

Sede: VIA DELLA CARBONERIA, 38 - SOLOMEO
CORCIANO (PG) 06073

Capitale sociale: 101.400

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: PG

Partita IVA: 00163460546

Codice fiscale: 00163460546

Numero REA: 92468

Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 172309

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	94.614	120.702
II - Immobilizzazioni materiali	2.037.328	1.933.930
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.444	17.274
Totale immobilizzazioni (B)	2.149.386	2.071.906
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	298.657	235.688
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.779.527	1.345.498
Totale crediti	1.779.527	1.345.498
IV - Disponibilità liquide	161.961	135.352
Totale attivo circolante (C)	2.240.145	1.716.538
D) Ratei e risconti	85.107	79.392
Totale attivo	4.474.638	3.867.836
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.400	101.400
III - Riserve di rivalutazione	141.070	141.070
IV - Riserva legale	32.613	32.613
VI - Altre riserve	898.405	845.662
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	117.766	62.744
Totale patrimonio netto	1.291.254	1.183.489
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.352	159.214
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.927.471	1.582.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	951.310	855.480
Totale debiti	2.878.781	2.437.795

	31-12-2021	31-12-2020
E) Ratei e risconti	126.251	87.338
Totale passivo	4.474.638	3.867.836

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.161.514	2.719.755
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	70.187	(50.047)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	70.187	(50.047)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.407	18.175
altri	27.611	23.482
Totale altri ricavi e proventi	57.018	41.657
Totale valore della produzione	3.288.719	2.711.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.059.046	738.731
7) per servizi	1.135.352	1.027.371
8) per godimento di beni di terzi	101.030	96.661
9) per il personale		
a) salari e stipendi	423.454	398.474
b) oneri sociali	133.454	113.189
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.571	29.815
c) trattamento di fine rapporto	33.571	29.815
Totale costi per il personale	590.479	541.478
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	155.192	137.951
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.504	46.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.688	91.379

	31-12-2021	31-12-2020
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.426	6.067
Totale ammortamenti e svalutazioni	163.618	144.018
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.219	(53.187)
14) oneri diversi di gestione	63.810	106.841
Totale costi della produzione	3.120.554	2.601.913
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	168.165	109.452
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	180	139
Totale proventi diversi dai precedenti	180	139
Totale altri proventi finanziari	180	139
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.249	45.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.249	45.506
17-bis) utili e perdite su cambi	140	482
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(44.929)	(44.885)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	123.236	64.567
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.898	7.320
imposte differite e anticipate	(9.428)	(5.497)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.470	1.823
21) Utile (perdita) dell'esercizio	117.766	62.744

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E’ redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa. Detto bilancio è redatto in forma

abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l’obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all’art. 2435-bis. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all’unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga di totale. La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si evidenzia altresì come il 2021 abbia visto la nascita di un progetto orientato a mettere a sistema e rendicontare l'impegno della società verso la sostenibilità, la comunità e le generazioni future, progetto che si è concretizzato nella redazione del Report Integrato Bilancio 2021. Si riporta di seguito la

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care amiche e cari amici di Cartotecnica Moderna,

sono anni, questi ultimi, pieni di avvenimenti inaspettati, difficili e incerti. Mentre vi scrivo stiamo vivendo l’angoscia di una guerra che ci impedisce di gioire pienamente della speranza di essere usciti, non senza difficoltà, dalla pandemia.

Eppure, non posso che riempire queste righe di soddisfazione e di orgoglio.

Nel 2021 Cartotecnica Moderna ha deciso di percorrere con decisione e consapevolezza una strada sulla quale - per i valori che ci definiscono come azienda, per le nostre inclinazioni personali e per una necessità che tocchiamo con mano quotidianamente - avevamo già, di fatto, iniziato a fare i primi passi negli anni precedenti: mettere a sistema, e rendicontare, il nostro impegno verso la comunità e le generazioni future.

Ho sempre pensato l’azienda come un luogo in cui qualità e bellezza si debbano riverberare nei rapporti interpersonali, in cui la salvaguardia dell’ambiente vada di pari passo con un più ampio senso etico di fare, vorrei dire di essere, impresa. Sapevamo che il passo era importante, e da tempo pensavamo di compierlo, ma non ne avevamo ancora colto pienamente il portato strategico, l’impatto valoriale, organizzativo, professionale e personale. Questo documento è, di fatto, il racconto di 12 mesi di pensieri, di prospettive e di scelte, prima ancora che di azioni.

Rendicontare la sostenibilità è tutt’altro che un atto conclusivo: è una spinta a guardare avanti, a prendere decisioni per il futuro, a identificare le pratiche più corrette per l’azienda e per i suoi stakeholder. In poche parole è un necessario atto strategico. Non è un caso, quindi, che Cartotecnica Moderna abbia scelto, per rendicontare il suo impegno verso la sostenibilità, un approccio che parte, prima di tutto, da un atteggiamento mentale e si traduce poi in un modello organizzativo: **il Report Integrato**.

Valutare il nostro operato e le nostre decisioni sulla base della nostra capacità di creare valore nel tempo, ripensare le nostre azioni coscienti della connessione tra i vari capitali ai quali l’azienda quotidianamente attinge, considerare noi stessi, il Pianeta, ma anche la nostra capacità di fare innovazione e la nostra stessa creatività prima di tutto come beni preziosi da preservare, misurare i nostri asset, tangibili o intangibili: tutto questo ha oggettivamente cambiato il nostro modo di pensare e di agire come professionisti e come persone.

Le difficoltà che ogni azienda ha incontrato nell’ultimo triennio sono note e certamente non ci hanno risparmiato. Per questo voglio ringraziare le persone che fanno di Cartotecnica Moderna un connubio perfetto di creatività, cura sartoriale, tradizione e impegno: è certamente grazie a loro se siamo riusciti a raccogliere, anche quest’anno, risultati positivi e, al tempo stesso, a portare a termine la nostra prima rendicontazione sulla sostenibilità. Sono orgoglioso della determinazione e dell’impegno con cui ciascuno di loro, seppur tra le difficoltà di una ripresa che procede a stratonni, ha contribuito a tracciare la rotta verso un futuro più sostenibile.

È a loro, ai Talenti di Cartotecnica Moderna, che dedico questo primo Report Integrato.

Il concept “Insieme, per dare forma al futuro” riprende un passaggio fondamentale della nostra Mission, “dare forma alle idee”, e racconta tutta la nostra expertise ma evoca anche la nostra posizione programmatica che è quella della condivisione, sia interna che esterna, della rotta che abbiamo tracciato. Ci ha confortato vedere che la strada che abbiamo deciso di percorrere non è un sentiero isolato o deserto, ma un cammino di comunità.

Per questo, voglio ringraziare anche i nostri Clienti e Fornitori, con i quali, da sempre, lavoriamo alla continua ricerca di qualità e di innovazione e con i quali, oggi, abbiamo potuto rinnovare il legame, riconoscendoci in obiettivi che vanno oltre la quotidianità operativa e pensano al futuro nostro e dei nostri figli. Condividiamo la volontà di creare relazioni che durino nel tempo e producano uno scambio costante e reciproco che, non a caso, è anche uno dei temi materiali emersi dalla nostra analisi. È stato arricchente dialogare su temi di impatto ambientale e sociale. Confrontarci con i nostri stakeholder ci ha certamente fatto crescere e non posso che ringraziarli per la disponibilità con cui hanno risposto ai nostri quesiti, per il tempo che ci hanno dedicato e, soprattutto, per aver colto il significato profondo del nostro agire e averci incoraggiato a proseguire.

Vorrei infine fare un ringraziamento particolare alla nostra Lorenza Vianello di Impatto Vero che ci ha accompagnato sin dall'inizio di questa avventura e ci ha portato alla stesura del nostro primo Report Integrato.

Essere agenti di cambiamento è l'unico ruolo che un'impresa, che voglia definirsi tale, può interpretare. Rendicontare la sostenibilità, progettare le nostre azioni future, pianificare la rotta del nostro cammino, mi ha permesso di dare voce a una mia volontà profonda: quella, cioè, di mettere a disposizione della Comunità un'organizzazione capace di creare valore nel tempo, generare ricchezza non solo economica, assicurare benessere e continuità per il Territorio e per le Persone. In altre parole, un'impresa in grado di generare impatto.

Sono convinto come persona, come padre e come imprenditore che questa non sia “una” delle opzioni, ma l'unica strada possibile per rispondere correttamente ai bisogni dei nostri tempi, dei mercati e della comunità.

Abbiamo fatto i primi passi coscienti che ci sia una direzione, ma mai un traguardo.

Buona lettura

Il RI è consultabile e scaricabile in formato digitale al seguente link

[<https://www.cartotecnica moderna.com/ecosostenibilita/>]

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell’art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell’operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell’iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell’esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Continuità aziendale

Ai sensi dell’art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell’attività; in un esercizio in cui le attività economiche sono state ancora influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia ha comportato sull’economia nazionale e mondiale, possiamo con sicurezza affermare che l’applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato considerata l’analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall’art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell’art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell’art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici; n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell’impresa che redige il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l’indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall’art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall’art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell’esonero di cui all’art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall’art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426, salvo la deroga di cui all’art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C.. In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2021

La società **non si è avvalsa della facoltà** prevista dall’art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell’art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l’esercizio 2021 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell’operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle “differenze” (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell’apposita voce “C17-bis utili e perdite su cambi”, per complessivi euro 482 nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	
Utili su cambi	140
Perdite su cambi “presunta” da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi “presunto” da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	140

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19, si è fatto ricorso al maggior termine di giorni 180 dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l’Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L’attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera “B Immobilizzazioni”, le seguenti tre sottoclassi della sezione “Attivo” dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L’ammontare dell’attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 2.149.386. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 77.480.

Ai sensi dell’art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto ed ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 94.614.

Ammortamento

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La composizione della voce è la seguente:

I costi di impianto ed ampliamento (sito internet) ammontano ad euro 19.846;

i diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell’attivo dello Stato patrimoniale per euro 24.839. Si riferiscono a costi di acquisizione a titolo di licenza d’uso a tempo indeterminato di software applicativo;

le altre immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali) ammontano a euro 49.929 e sono contabilizzate al netto degli ammortamenti stanziati.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l’ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano

riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell’attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.037.328.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l’ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce “A5 Altri ricavi e proventi” del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l’esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Fabbricati industriali e commerciali	2,75%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	4,50%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	12,50%
Mezzi di trasporto interni	20%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6% - 10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi a suo tempo proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici; ne è risultato quanto segue: Immobile strumentale di Via della Carboneria n.38 Corciano: costo storico a fine esercizio euro 1.469.066 - valore del terreno /area di sedime euro 325.000. In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l’inededucibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell’esercizio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l’importo complessivo di euro 17.444. Esse risultano composte da crediti immobilizzati e da titoli destinati a permanere durevolmente nell’economia dell’impresa.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze (euro 1.071).

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori. Sono costituiti da investimenti in Polizze assicurative per 16.373.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	2.149.386
Saldo al 31/12/2020	2.071.906
Variazioni	77.480

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell’attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	411.804	3.086.399	17.274	3.515.477
Rivalutazioni	0	107.482	-	107.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.102	1.259.951		1.551.053
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	120.702	1.933.930	17.274	2.071.906
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.612	207.891	170	232.673
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	66.448	0	-	66.448
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	50.699	104.493		155.192
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	66.448	0	-	66.448
Totale variazioni	(26.088)	103.398	170	77.480
Valore di fine esercizio				
Costo	369.968	3.401.772	17.444	3.789.184
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.354	1.364.444		1.639.798
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	94.614	2.037.328	17.444	2.149.386

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell’esercizio potranno essere recuperati tramite l’uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l’esistenza di “rivalutazioni facoltative” effettuate in passato (consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 36.812. In particolare: Terreni e fabbricati - L. 72/83 euro 36.812.

Nel corso del 2020 si è altresì proceduto alla rivalutazione di un macchinario (Linea automatica per la produzione di scatole) sulla base della stima dell'attuale valore di mercato; il metodo prescelto per la rilevazione contabile della rivalutazione è stato l'aumento del costo storico.

Le risultanze numeriche sono le seguenti:

Costo di acquisto (riscatto leasing)	2.700
Fondo di ammortamento	182
Valore residuo contabile al 31/12/2020	2.518
Valore post rivalutazione	110.000
Importo rivalutazione lorda	107.482
Imposta rivalutazione 3%	3.224
Riserva di rivalutazione netta L. 126/2020	104.258

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell’esercizio potranno essere recuperati tramite l’uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni finanziarie esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti

nello Stato patrimoniale alla chiusura dell’esercizio potranno essere recuperati tramite l’uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. “metodo patrimoniale”, nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all’esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all’articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell’esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell’esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all’onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l’onere finanziario effettivo di competenza dell’esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell’esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell’esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	419.669
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	67.689
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	272.939
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.071

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing: Plotter d'incollaggio Colibri - UNICREDIT leasing - contratto n. 1711895 Costo acquisto euro 32.000 - iniziato nel 2021 - aliquota ammort. teorica 11,50% (ridotta primo esercizio).

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	30.160
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.840
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell’esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell’esercizio	24.234
Oneri finanziari di competenza dell’esercizio sulla base del tasso d’interesse effettivo	223

Descrizione contratto leasing: Plotter mod Zund digital UNICREDIT LEASING SpA contratto n. LS 1675073 Costo acquisto euro 62.600 - iniziato 16/01/2018 - aliquota ammort. teorica 11,50%

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	42.568
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell’esercizio	7.199
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell’esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell’esercizio	29.904

Oneri finanziari di competenza dell’esercizio sulla base del tasso d’interesse effettivo	624
--	-----

Descrizione contratto leasing: Fustellatrice automatica IFIS Leasing SpA contratto n. 492336 Costo acquisto euro 410.000 - iniziato 14/12/2017 - aliquota ammort. teorica 11,50%

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	278.941
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell’esercizio	47.150
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell’esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell’esercizio	158.778
Oneri finanziari di competenza dell’esercizio sulla base del tasso d’interesse effettivo	5.160

Descrizione contratto leasing: Macchina Bobst SC 140 Banca IFIS Impresa contratto n. 517684-001 Costo acquisto euro 100.000 - iniziato 29/06/2018 - aliquota ammort. teorica 11,50%-

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	68.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell’esercizio	11.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell’esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell’esercizio	60.023
Oneri finanziari di competenza dell’esercizio sulla base del tasso d’interesse effettivo	2.064

In seguito all’emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell’epidemia da Covid-19, la società ha aderito alla misura di sostegno di cui all’art. 56 del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.04.2020, n. 27 (e successivamente prorogata dall’art. 65 del D.L. 104/2020 prima, nonché dall’art. 1, c.248, della Legge n. 178/2020 poi), volta alla sospensione del pagamento dei canoni di leasing sino al 30 giugno 2021, con traslazione del piano di ammortamento per analogo periodo. La moratoria ottenuta riguarda nr. 3 contratti di locazione finanziaria in essere al 17 marzo 2020, come segnalato nei singoli prospetti che precedono. In aderenza all’OIC 19, si è proceduto, a fronte della sospensione in esame, ad una nuova rimodulazione dell’imputazione a Conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e del sconto attivo iscritto a fronte del maxi-canone pattuito.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 2.240.145. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 523.607.

Ai sensi dell’art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell’Attivo di Stato patrimoniale per l’importo complessivo di euro 298.657. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 62.969.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, nonché di prodotti finiti. Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	206.420	(7.218)	199.202
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.195	49.601	67.796
Prodotti finiti e merci	11.073	20.586	31.659
Totale rimanenze	235.688	62.969	298.657

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell’Attivo di Stato patrimoniale per l’importo complessivo di euro 1.779.527. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 434.029.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l’ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. La classificazione dei crediti nell’attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all’attività ordinaria di gestione. Come richiesto dall’art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell’attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.676.823, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti (euro 8.426) costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 8.426.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Il prospetto che segue espone il dettaglio al 31/12/2021 delle voci che compongono la sottoclasse Crediti:

Crediti verso clienti	1.676.823
Crediti tributari	15.497
Crediti per imposte anticipate	75.964
Crediti verso altri	11.243
Totale crediti	1.779.527

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 161.961, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 26.609.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 85.107. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.715.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A “Patrimonio netto” con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell’esercizio Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.291.254 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 107.765.

Si evidenzia il dettaglio al 31/12/2021:

A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale	101.400
II) Riserva sovrapprezzo azioni	0
III) Riserve di rivalutazione	141.070
IV) Riserva legale	32.613
V) Riserve statutarie	0
VI) Riserva di trasf. In sospensione di imposta	573.129
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	325.277
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	117.766
Totale Patrimonio Netto	1.291.255

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 33.571. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 178.352 e, rispetto all’esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 19.138.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l’ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell’obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Come richiesto dall’art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.878.781. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 440.986.

Si riporta il dettaglio relativamente alle varie tipologie di debiti:

D) DEBITI	2021	2020
Debiti verso banche	1.770.589	1.656.031
- entro 12 mesi	822.360	807.357
- oltre 12 mesi	948.229	848.674
Debiti verso fornitori	938.342	606.349
- entro 12 mesi	938.342	606.349
- oltre 12 mesi	0	0
Debiti tributari	43.739	43.674
- entro 12 mesi	40.659	36.868
- oltre 12 mesi	3.081	6.806
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.875	28.250
- entro 12 mesi	30.875	28.250
- oltre 12 mesi	0	0
Altri debiti	95.236	103.491
- entro 12 mesi	95.236	103.491
- oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti	2.878.781	2.437.795

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell’art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative all’ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle

condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto. In particolare, tali debiti sono costituiti dai seguenti finanziamenti bancari:

- Unicredit, capitale originario 1.300.000, scadenza originaria 31/01/2021, già prorogato al 31/01/2022, ulteriormente prorogato per effetto della sospensione del pagamento delle quote capitali ai sensi dell'avviso comune siglato in Roma il 01/07/2013 da ABI e Banche, per n. quattro anni, al 31/01/2026, infine prorogato per moratoria COVID al 31/07/2027; capitale scadente oltre 5 anni euro 68.159;
- Unicredit, capitale originario 90.000, contratto nel 2021, scadenza 31/07/2027; capitale scadente oltre 5 anni euro 12.327;

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del c. 1 n. 6 dell’art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Unicredit, capitale originario 1.300.000, scadenza originaria 31/01/2021, già prorogato al 31/01/2022, ulteriormente prorogato per effetto della sospensione del pagamento delle quote capitali ai sensi dell'avviso comune siglato in Roma il 01/07/2013 da ABI e Banche, per n. quattro anni, al 31/01/2026, infine prorogato per moratoria COVID al 31/07/2027, capitale residuo 445.519, garantito da ipoteca su Immobile di Via della Carboneria (sede sociale).

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato e prorogato anche per l'esercizio 2021, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 / 31.12.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In relazione ai seguenti finanziamenti:

- Unicredit, capitale residuo 445.519
- Unicredit, capitale residuo 134.501
- Mediocredito, capitale residuo 217.305

la società, in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate (capitale e interessi) in scadenza sino al 31 dicembre 2021; la moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata. Poiché la società ha deciso di sospendere l’intera rata, ossia quota capitale e quota interessi, gli interessi che matureranno durante la sospensione (calcolati sul capitale residuo sospeso al tasso di interesse dei contratti di finanziamento originari), saranno ripagati successivamente come da nuovi piani di ammortamento.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe “E - Ratei e risconti”, esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 126.251. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo “E – Ratei e risconti” ha subito una variazione in aumento di euro 38.913.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico. Nella redazione del Conto economico la società **non** si è

avvalsa delle semplificazioni consentite dall’art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all’art. 2425 C.C.. In linea con l’OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) “Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi” da quelli della voce A.5) “Altri ricavi e proventi”. In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall’attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell’attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.161.514. I ricavi non finanziari, riguardanti l’attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 57.018.

Contributi

La voce A.5 comprende:

CONTR.C/ESERC.DA FONDIMPRESA 1.890,00

CONTRIBUTI RICERCA E SVILUPPO euro 7.294 (quota dell'esercizio proveniente da anni precedenti)

CONTRIBUTI NUOVA SABATINI euro 19.071

CONTR.ENFEA STABILIZZAZIONE 1.152,00

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l’IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d’acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell’esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.120.554.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell’esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto economico ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell’esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell’esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (IRAP per euro 14.898);
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l’IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell’esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. Ai fini IRES, l’art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d’impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all’esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell’imponibile fiscale dall’altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio. Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell’esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). E’ opportuno precisare che l’iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nel Conto economico alla voce “20 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:
- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse “CII – Crediti” (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive (euro 75.964) e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell’esercizio in commento;

Imposte correnti (IRAP)	14.898
Imposte anticipate: IRES (su perdita fiscale 2021 riassorbibile)	- 22.190
Riassorbimento Imposte anticipate IRES (compensi amministratori non deducibili 2020 e deducibili 2021)	1.568
Riassorbimento Imposte anticipate IRES (deduzione interessi passivi anni precedenti per eccedenza ROL fiscale)	11.194
Totale imposte anticipate	- 9.428
Totale imposte (20)	5.470

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all’esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l’articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull’occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	11
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	91.297	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un’obbligazione propria o altrui.

Non sussistono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale ad eccezione dell’ipoteca in precedenza indicata.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell’art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell’esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi

La voce A.5 comprende:

CONTR.C/ESERC.DA FONDIMPRESA euro 1.890,00

CONTRIBUTI RICERCA E SVILUPPO euro 7.294 (quota dell'esercizio proveniente da anni precedenti)

CONTRIBUTI NUOVA SABATINI euro 19.071

CONTR.ENFEA STABILIZZAZIONE euro 1.152,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell’utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l’utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 117.766,37, come segue:

- di procedere alla distribuzione parziale, ovvero per l'importo complessivo lordo di euro 45.000,00, all'unico socio Sig. Rossi Roberto;
- di accantonare l'utile residuo, ovvero per l'importo di euro 72.766,37, alla Riserva Straordinaria.

CORCIANO 28 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ROSSI ROBERTO

Il Vice Presidente ROSSI ROLANDO

Tabella indicatori UNCTAD CGI (SDG)

INDICATORI UNCTAD GCI (SDGS)					
		MISURATO (S/N)	CAPITALE	NOTE	PAG.
A. Area Economica					
A.1.	Fatturato e / o valore aggiunto (netto)				
A.1.1	Fatturato	S	FINANZIARIO		
A.1.2	Valore aggiunto	S	FINANZIARIO		
A.1.3	Valore aggiunto netto	S	FINANZIARIO		
A.2.	Pagamenti al governo				
A.2.1	Tasse e altri pagamenti al governo	S	FINANZIARIO		
A.3.	Nuovi Investimenti/spese				
A.3.1	Investimenti green	N	FINANZIARIO	Si prevede la misurazione dal Report 2022	
A.3.2	Investimenti nella Comunità	N	FINANZIARIO	Si prevede la misurazione dal Report 2022	
A.3.3	Spese totali in ricerca e sviluppo	N	FINANZIARIO	Si prevede la misurazione dal Report 2022	
A.4.	Fornitori locali / programmi di acquisto				
A.4.1	Percentuale di acquisti locali		FINANZIARIO		
B. Area Ambientale					
B.1.	Uso sostenibile dell'acqua				
B.1.1	Riciclo e riutilizzo dell'acqua	S	NATURALE	descritto	
B.1.2	Efficienza nell'uso dell'acqua	S	NATURALE	descritto	
B.1.3	Stress idrico	N.A.	= =		
B.2.	Gestione dei rifiuti				
B.2.1	Riduzione della produzione di rifiuti	S	PRODUTTIVO NATURALE	descritto	
B.2.2-	Rifiuti riutilizzati, ricostruiti e riciclati	N.A.	NATURALE	descritto	
B.2.3-	Rifiuti pericolosi	S	NATURALE		
B.3.	Emissioni di gas serra				
B.3.1	Emissioni di gas serra (scopo 1)	N	NATURALE	Si prevede la misurazione nel triennio 2022/2024	
B.3.1	Emissioni di gas serra (scopo 2)	N	NATURALE	Si prevede la misurazione nel triennio 2022/2024	
B.4.	Sostanze e prodotti chimici che riducono lo strato di ozono				
B.4.1	Sostanze e prodotti chimici che riducono lo strato di ozono	S	NATURALE		
B.5.	Consumo di energia				
B.5.1	Energia rinnovabile	S	NATURALE		
B.5.2	Efficienza energetica	S	NATURALE	descritto	

C. Area Sociale					
	C.1.	Parità dei sessi			
	C.1.1.	Proporzione di donne in posizioni manageriali	N/A	UMANO	Non ci sono posizioni manageriali in azienda
	C.2.	Capitale umano			
	C.2.1.	Ore medie di formazione annue per dipendente	S	INTELLETTUALE	
	C.2.2.	Spese per la formazione dei dipendenti all'anno per dipendente		INTELLETTUALE	
	C.2.3.	Salari e benefici dei dipendenti in proporzione alle entrate, con ripartizione per tipologia di impiego e genere	PARZIALE	UMANO	Manca la ripartizione per genere, che sarà rendicontata a partire dal RI 2022
	C.3.	Salute e sicurezza dei dipendenti			
	C.3.1.	Spese per la salute e la sicurezza dei dipendenti in proporzione alle entrate	S	UMANO	
	C.3.2.	Tassi di frequenza / incidenti degli infortuni sul lavoro	S	PRODUTTIVO UMANO	
	C.4.	Copertura da contratti collettivi			
	C.4.1	Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	S	UMANO	
D. Area Istituzionale					
	D.1.	Informativa sul governo societario			
	D.1.1.	Numero di riunioni consiliari e percentuale di partecipazione	S	GOVERNANCE	
	D.1.2.	Numero e percentuale di donne membri del consiglio	N/A	GOVERNANCE	Non ci sono donne nel CdA
	D.1.3.	Membri del consiglio di amministrazione per fascia di età	S	GOVERNANCE	
	D.1.4.	Numero di riunioni del comitato di revisione e tasso di partecipazione.	N/A	GOVERNANCE	Non c'è un comitato di revisione.
	D.1.5.	Compensi: compenso complessivo per membro del consiglio (amministratori esecutivi e non esecutivi).	N	GOVERNANCE	
	D.2.	Pratiche anticorruzione			
	D.2.1.	Importo delle multe pagate o pagabili a causa di accordi	S	GOVERNANCE	
	D.2.2.	Ore medie di formazione annue su tematiche anticorruzione per dipendente	N/A	GOVERNANCE	

CM Cartotecnica Moderna ringrazia il Team Sostenibilità e tutti i Talenti, interni ed esterni all'azienda, che con il loro prezioso contributo hanno reso completo e accurato questo documento. In particolare, ringrazia gli *Stakeholder* che hanno partecipato attivamente alla definizione dei temi materiali e all'analisi di materialità, aiutandoci a dare valore ai Capitali della nostra organizzazione.

[SEDE LEGALE]
CM Cartotecnica Moderna S.r.l.
Via della Carboneria, 38
06073, Solomeo (PG) Italy
[P.IVA]
00163460546
[CAPITALE SOCIALE]
€ 101.400,00
[TELEFONO]
(+39) 075 5293324
[PER INFORMAZIONI]
Laura Giovannetti
laura@cartotecnicamoderna.com



